ZAPPING annunci &...
eventi
NON PUOI MANCARE
eventizapping@gmail.com

ALESSANDRIA SPORT

850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00

POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017

SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 9
LUNEDÌ 19 MARZO 2018

ZAPPING annunci &...
eventi
NON PUOI MANCARE
eventizapping@gmail.com

SERIE D

Derthona e Castellazzo si annullano a vicenda: il destino comune sembra ormai scritto E la zona playout si allontana

DERBY D'ECCELLENZA

Un'azione di gioco di Derthona-Castellazzo, finita 1-1

LEGA PRO

I Grigi sprecano due punti: la Giana rimonta allo scadere

Uno scatto della gara con la Giana (foto Alessandria calcio)

A pag.5

CICLISMO

Grandi e piccini in strada: passa la Milano-Sanremo

Uno scatto della Milano-Sanremo in territorio tortonese

A pag.3

ALLIEVI REGIONALI

A pag.18

Sorride il Castellazzo: steso 3-0 il Borgomanero La salvezza è possibile

BASKET - LEGADUE

A pag.22

Lo Junior Casale batte Rieti Trapani amara per il Derthona

Città di Novi Ligure

museo dei campionissimi

STORIA DI UNA RUOTA CHE GIRA

18 marzo - 8 luglio 2018

Museo dei Campionissimi
NOVI LIGURE

Storia di una ruota che Gira racconta, attraverso i grandi protagonisti, la Milano-Sanremo, prima grande classica nel calendario ciclistico stagionale, da sempre legata al Campionissimo di Novi Ligure e grazie a lui anche alla sua città.

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI
Viale dei Campionissimi, 2
Novi Ligure (AL)
Tel: 0143 322634
museodeicampionissimi@ comune.noviligure.al.it

APERTURA MOSTRA
venerdì dalle 15.00 alle 19.00
sabato, domenica e festivi dalle 10.00 alle 19.00
altri giorni su prenotazione
INGRESSO
€ 7,00 (intero); € 4,00 (ridotto)

@museodeicampionissimi
www.distrettonovese.it
#storiedibici

Approfondimento

PROMOZIONE • Rilevata in toto la parte delle quote che apparteneva in precedenza a Giacomo Orione

Erodio, l'Acqui adesso è tuo

Il primo passo sarà fare il possibile per tornare in possesso dello stemma del vecchio US Acqui 1911

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Con la squadra ancora impegnata in una difficile lotta spalla a spalla per raggiungere la qualificazione ai playoff, in casa dell'FC Acqui si comincia a guardare al futuro, e le ultime settimane hanno portato alla ribalta alcune interessanti novità.
La prima, tutta interna alla società acquese, riguarda gli assetti societari: da qualche settimana, infatti, Patrizia Erodio è diventata l'unica proprietaria dell'Acqui FC, avendo rilevato la parte delle quote precedentemente nelle mani dell'imprenditore Giacomo Orione.
L'acquisizione del 100% della società è un passo fondamentale, che lascia alla Erodio totale autonomia nella scelta delle strategie per l'immediato futuro.
E la prima azione che la Erodio sembra decisa a portare avanti riguarda il marchio del 'vecchio' US Acqui 1911. I tempi per compiere questo passo sembrano ormai maturi, e in effetti il direttore amministrativo Alessandro Tortarolo conferma l'intenzione della società di fare il possibile per tornare in possesso dello stemma: «Posso confermare che non lasceremo nulla di intentato per riavere il marchio. Non sono ancora in grado di stabilire una tempistica, dipenderà da quale delle due possibili eventualità si verificherà: se in qualche modo nei prossimi mesi si arriverà a una richiesta di fallimento del vecchio US Acqui 1911, tratteremo col curatore fallimentare; diversamente, siamo disposti ad intavolare trattative con chi detiene la proprietà della società». Vale a dire Sante Groppi, che dopo la radiazione della società ha in mano un marchio di cui all'atto pratico non può fare uso, e per il quale la Erodio sembra essere l'unica potenziale offerente. I rapporti fra le parti, però, potrebbero essere un ostacolo alla trattativa.
Ma a facilitarla potrebbe essere un'altra novità, che arriva direttamente dal Comune di Acqui Terme. L'amministrazione guidata dal sindaco Lorenzo Lucchini, infatti, negli scorsi giorni avrebbe fatto partire due ingiunzioni di pagamento all'indirizzo dello stesso Sante Groppi, nell'intento di recuperare soldi che la vecchia società doveva al Comune.
Gli uffici comunali non ci hanno fornito la cifra esatta dell'esposizione della società nei confronti dell'Ente, ma voci attendibili parlano di diverse decine di migliaia di euro (una delle due ingiunzioni, in particolare, supererebbe i 30.000 euro).
Secondo il sindaco, «Si tratta di un gesto doveroso, che forse avrebbe dovuto essere fatto prima. Il Comune affronterà sicuramente dei costi, perchè far recapitare le ingiunzioni non sarà semplice, ma andremo fino in fondo in quella che secondo noi è una questione di principio: è giusto provare a recuperare il dovuto per rispetto alla città».
Alle richieste del Comune potrebbero però fare seguito anche quelle di altri creditori della società (albergatori, ristoratori e fornitori), che potrebbero anche portare, nell'ipotesi peggiore, alla richiesta di un fallimento; su tempistiche e modalità, però, non ci sono davvero le condizioni per potersi sbilanciare.

CICLISMO • La corsa, transitata nel basso alessandrino, torna ad avere un vincitore italiano dopo 12 anni

Vincenzo Nibali conquista la Milano-Sanremo

Alessandria
Marco Gotta

La Milano-Sanremo in terra tortonese (foto Gotta)

Dopo dodici anni nell'albo d'oro della Milano-Sanremo si inserisce nuovamente una bandierina italiana, grazie alla pagina di grande ciclismo che Vincenzo Nibali ha pensato bene di scrivere proprio sul traguardo di Sanremo: per lui una vittoria strepitosa che lo colloca sempre di più nell'Olimpo dei campioni di ogni tempo e che va ad aggiungersi ad un palmares di tutto rispetto con due Giri, un Tour, una Vuelta e due Lombardia. Lo strappo decisivo da parte dello "squalo" è arrivato nella parte finale del Poggio quando con un allungo perentorio ha lasciato secchi tutti i favoriti della corsa tra cui i due grandi predestinati Sagan e Kwiatkowski: Nibali si è lanciato nella discesa finale domando gli insidiosi tornanti con l'abilità e la spericolatezza che ormai lo hanno reso famoso fra gli appassionati e quando il percorso della gara lo ha riportato sull'Aurelia a due chilometri e mezzo dall'arrivo, il suo vantaggio sui più immediati inseguitori oscilla tra i 7 e gli 11 secondi. Bravissimo quindi ancora a mantenere l'andatura anche negli ultimi due rettilinei che sembrano non finire più ma che Vincenzo attacca con tutta la forza che ha dentro, senza mai voltarsi dietro: alla fontana di Sanremo il distacco si è ridotto a meno di cento metri e continua a ridursi ma è troppo tardi e addirittura sul traguardo c'è il tempo di alzare le braccia al cielo in segno di trionfo dopo avere lasciato il manubrio. Il podio si completa pochissimo dopo con Caleb Ewan che allo sprint brucia di pochissimo Demare, mentre il grande sconfitto di questa gara, Paul Sagan, arriva solo sesto: se è vero che le attenzioni di tutti gli addetti ai lavori erano rivolte altrove verso altri scattisti o velocisti, è altrettanto vero che sottovalutare il carattere e la determinazione del ciclista siciliano può costare caro. "Ho sentito che l'attimo fuggente si apriva e sono andato via senza voltarmi se non per un breve momento a 150 metri dal traguardo perché non ci potevo credere." anche nel commento dell'impresa Vincenzo Nibali rimane sobrio, come quando subito dopo l'arrivo il recordman della gara Eddy Merckx lo ha chiamato al telefono per complimentarsi con lui e raccontargli come la sua vittoria ricordasse molto per stile le sette volte che il "cannibale" ha transitato per primo in via Roma: fra vincenti ci si capisce subito.

FOTONOTIZIA

Nell'ultimo fine settimana tutte le ragazze della Ginnastica Serravallese sono state impegnate nelle gare regionali. I risultati più soddisfacenti sono stati ottenuti dalle ginnaste più grandi data la loro più lunga esperienza. La FGI ha fatto gareggiare le ginnaste del settore Silver a Novara. Qui Vittoria Maestrelli ha ottenuto il, bronzo nella categoria S2 e Melania Monteleone si è qualificata quinta: peccato per l'errore alla trave. Nella J2 bene anche Clarissa Bocca quinta e Alice Patri ottava. Quinta anche Sofia Molinero nella J1 ed undicesima Eleonora Carrea. Lara Oddo è risultata ottava nella J3, Maddalena Cartesegna decima nella S1. Nella A3 Gaia Camera è risultata undicesima e Giulia Franco sedicesima. Quindicesima Sara Tornatore nella A4 e Lisa Acerbi diciottesima. Decima la posizione della piccola Martina Repetto che ha gareggiato nella A2. In contemporanea a San Maurizio Canavese per la UISP è scesa in campo Sara Ponta che non ha avuto avversarie portandosi a casa la coppa d'oro della Quarta categoria senior.

CICLISMO • A Novi l'evento porta in strada grandi e piccini, sportivi e non

Sulle strade della Classicissima

Novi Ligure (Al)
Luca Piana

A Novi Ligure ben più di un appassionato ha azzeccato il pronostico. Un po' per competenza e un po' per casualità, ma diverse anime del territorio (solitamente agli antipodi) – giovani e anziani, sportivi e non – si sono ritrovate nel centro storico della città per assistere al passaggio della Milano Sanremo. Vinta da quello che, di fronte al Museo dei Campionissimi, era uno dei nomi più gettonati tra i presenti, contro ogni pronostico. «Sagan resta il favorito – è stato il ritornello costante – dopo la performance dello scorso anno. Ma occhio anche a Nibali e Kwiatkowski, che hanno disputato una grande Tirreno-Adriatico". Ed infatti, sul Poggio, lo Squalo di Messina ha piazzato la zampata vincente. In via Roma è tornato a suonare l'inno di Mameli (non accadeva dal 2006, con lo sprinter Filippo Pozzato davanti allo spezzino Alessandro Petacchi) in onore di un atleta che, durante il passaggio nella Provincia di Alessandria, è sempre rimasto nella pancia del gruppo. Tifo da stadio per il siciliano – portacolori del team Bahrein Merida – a Novi, sotto una pioggerellina costante che ha accompagnato il gruppo dalla partenza di Milano, di fronte al Castello Sforzesco. Il via ufficiale è stato dato alle porte del capoluogo milanese. Poi, dopo aver toccato (tra gli altri) i comuni di Pontecurone, Tortona e Pozzolo Formigaro, la corsa si è indirizzata verso il territorio novese, prima dell'inedita svolta che ha portato la Classicissima di Primavera a quota 294 chilometri (contro i 291 tradizionali). Martedì scorso una cisterna carica di carburante è finita fuori dalla carreggiata lungo la strada provinciale 155, nel tratto tra Silvano d'Orba e Ovada, causando la chiusura totale di circa due chilometri.

La deviazione obbligata all'altezza di Ovada

Il percorso della carovana è stato quindi deviato sulla circonvallazione parallela (185), con il conseguente transito all'interno dei confini di Predosa (attraverso la nuova bretella) e di Rocca Grimalda. Gran finale, quantomeno per il territorio alessandrino, con il transito dal Borgo di Ovada, sede della macchina organizzativa del prossimo Giro Rosa, dal Caffè Trieste (dove un noto spumante ha offerto da bere ai presenti) e dalla Valle Stura dove – tra il rifornimento a Masone e il Passo del Turchino – sono iniziate le ostilità.

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - alessandriasport@gmail.com
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

MARIK
Ricami & Stampe di Marco Levati
RICAMI PERSONALIZZATI
SU ARTICOLI PROMOZIONALI
FORNITURA FELPE, CAPPELLINI,
GIUBBOTTI, T-SHIRT ECC...
VI ASPETTIAMO!
CI SIAMO TRASFERITI
IN VIALE MILITE IGNOTO 146
ALESSANDRIA - 333.5253316

TSM ALIMENTARI
NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

Approfondimento

MOTORI • Il primo impegno per il pilota tortonese al volante della Ferrari Gte è stato con la 12 ore di Sebring

Pier Guidi: 5° posto al debutto

Oltre al Mondiale Endurance sarà protagonista anche nel Campionato GT Open

Alessandria
Stefano Summa

Per il primo appuntamento del World Endurance Championship bisognerà aspettare ancora qualche settimana, ma Alessandro Pier Guidi è già tornato al volante della Ferrari 488 GTE con cui – in coppia con il britannico James Calado – si è laureato campione del mondo al termine della scorsa stagione. Il 34enne tortonese è tornato in pista per prendere parte alla 12 Ore di Sebring. Una gara di durata che ha visto trionfare la Nissan DPI di Pipo Derani, Johannes Van Overbeek e Nicolas Lapierre davanti alle Cadillac di Jordan Taylor, Ryan-Hunter Reay e Renger van der Zande e Mike Conway, Eric Curran e Felipe Nasr. Al via della "maratona" asiatica (344 giri sul tracciato malese) si sono rivisti anche gli eclettici piloti Romain Dumas e Paul di Resta, quest'ultimo noto soprattutto per alcune apparizioni in Formula Uno, protagonisti ma di questa "maratona" asiatica (ben 344 giri sul tracciato malese) – rispettivamente al volante di una Oreca e di una Ligier – sulla pista utilizzata dalla Moto-GP. Un ricco parterre de roi, impreziosito anche dalla presenza dell'alessandrino nella classe Gran Turismo (Le Mans), vinta dalla Porsche 911 RSR di Patrick Pilet, Frederic Makowiecki e Nick Tandy. Il debutto stagionale di Pier Guidi, invece, non è stato particolarmente fortunato. La Ferrari 488 GTE del team Risi Competizione, affidata al veloce driver alessandrino e da James Calado, campioni del mondo in carica nella classe del WEC, e Toni Vilander ha pagato una scelta di gomme meno performante rispetto alla concorrenza. Nel finale la vettura del Cavallino non ha reso come quelle degli avversari, facendo precipitare i tre piloti designati fino alla quinta piazza. I colori italiani sono stati difesi con onore – oltre che dal piemontese – anche dalla Lamborghini che, con l'Huracan di Bryan Sellers, Madison Snow e Corey Lewis, ha vinto la classe GT (Daytona). Una festa italiana soprattutto per il costruttore emiliano, che ha stregato sia i piloti sia gli appassionati con una performance sorprendente. Il prossimo appuntamento dell'IMSA è in programma il 14 aprile a Long Beach. Pier Guidi, invece, oltre alla Superstagione 2018/2019 nel World Endurance Championship, che prenderà il via a inizio aprile con il prologo e proseguirà fino a metà del prossimo anno con la "seconda" 24 Ore di Le Mans, ha firmato un contratto con il team Luzich per il campionato GT Open. L'alessandrino condividerà l'abitacolo di una delle due Ferrari 488 GT3 schierate dalla scuderia affiliata al Cavallino con Mikkel Mac, mentre sui circuiti di Le Castellet e Montmelò sarà rimpiazzato da Marco Cioci per impegni concomitanti. L'obiettivo, soprattutto per quanto riguarda il Mondiale Endurance, è ripetersi, in una classe sempre combattuta a dispetto della recente emorragia (di team e costruttori) nella massima categoria. Non sarà facile, visto che gli ultimi risultati indicano in ascesa i marchi rivali. Ma per Pier Guidi questa stagione sarà ancora più importante proprio perché sviluppata su diversi fronti, con la speranza di dimostrare il proprio talento in ogni uscita.

EVENTO • Al 'Campionissimi' di Novi Ligure l'esposizione 'Storia di una ruota che gira'

Coppi e Girardengo in mostra al Museo

«Un uomo solo è al comando, la sua maglia è bianco-celeste, il suo nome è Fausto Coppi». Ma anche la leggenda del primo "Campionissimo", che dominò il Giro d'Italia del 1919, dove vinse 7 tappe su 10, indossando la maglia di leader dal primo all'ultimo giorno. Novi Ligure ha deciso di rendere omaggio alla memoria dei suoi due grandi campioni di ciclismo, Fausto Coppi e Costante Girardengo, in occasione di alcune importanti ricorrenze. Nel 2019 tutto il territorio attende grandi festeggiamenti per i cent'anni dalla nascita dell'Airone di Castellania, esaltato dal commentatore televisivo Mario Ferretti durante la tappa Cuneo – Pinerolo del Giro d'Italia del 1949, con la vittoria di Fausto Coppi dopo 192 chilometri di fuga. Resterà aperta fino a domenica 8 luglio la mostra "Storia di una ruota che gira" inaugurata ieri pomeriggio, nel giorno del compleanno di Costante Girardengo. Il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure – che ha curato gli allestimenti –, con il patrocinio dell'amministrazione comunale locale, ha deciso di festeggiare questa ricorrenza con il taglio del nastro ufficiale. Da quest'anno, inoltre, il museo festeggerà i suoi Campionisimi (Coppi e Girardengo) con l'ingresso gratuito nelle rispettive giornate che ne sanciscono l'anniversario della nascita (18 marzo e 15 settembre per Coppi). Storia di una ruota che Gira racconta attraverso i grandi protagonisti, la prima grande classica nel calendario ciclistico stagionale, da sempre legata al Campionissimo di Novi Ligure e grazie a lui anche alla sua città, che ne è sempre stata protagonista con il suo "passaggio" della Milano-Sanremo, l'attesa del pubblico, gli applausi. L'esposizione – accessibile ai visitatori: costo 7 euro, 4 ridotto – inizia con un ricordo di Girardengo e si chiude con l'omaggio a Nazareno Fermi, giornalista e scrittore novese, corrispondente di "Tuttosport", autore di svariate pubblicazioni e volumi sul mondo della bici e dei suoi protagonisti, in particolare sulla vita e sulle imprese del campionissimo, il suo più grande idolo, del quale conosceva aneddoti e imprese sportive.

LND • La kermesse, che si terrà quest'anno in Abruzzo, inizierà il 24 marzo: finali il 31

Torneo delle Regioni: tutti i convocati

Sono state pubblicate le convocazioni ufficiali al torneo delle Regioni che si terrà in Abruzzo a partire dal 24 marzo. Le finali saranno il 31 marzo
Ecco la selezione per quanto riguarda la Rapp.Juniores: G. Graziani (Atl. Torino), F. Bevolo (Bollengo), B. Coulibaly (Carmagnola), F. Clivio (Cbs). N. Massucco (Cheraschese) S. Comisso (Chisola), A. Nota (Corneliano), L. Di Salvatore, G. Sammartino (Fossano) D. Aloia (G. Centallo) E. Artiglia (La Biellese), G. Cecconello (Lucento), E. Viretto (Pinerolo), R. Longo (Pro Settimo), E. Agù (Revello) T. Redi (SDS Rocchetta) M. Ravizza (San Maurizio), G. Salcone, A. Savino (Union B.Bruzolo), D. Platinetti (Verbania).

La selezione della Rapp. Allievi: I. Mazzi (Alpignano), A. Cornelj (Bsr Grugliasco), A. Bechis, F. Olivero, E. Tafaro (Chieri), N. Maffeo (Chisola), F. Strola (Città Di Baveno), S. Scotto (Fossano), S. Clerici (Giavenocoazze), G. Giacca (G. Centallo), T. Vaglienti (La Biellese), M. Gerardi (Lascari), A. Bonura (L.G. Trino), A. Capogreco, S. Ciurleo, S. De Riggi (Lucento), M. Supertino (Saluzzo) M. Brunod, D. Pesa (V.D.A. Charvensod), A. Giardino (Vanchiglia).

La selezione della Rapp. Giovanissimi: F. Annibale, D. Cannataro, L. Modesti (Suno) F. Gai, S. Quaceci (Borgaro) D. Laneve (Chieri), M. Amendola, A. Geraci, D. Liberti (Chisola), N. Abbagnano, L. Baldi (Città Baveno), D. Gyimah (Calcio S.C.), P. Fatarella, N. Gavioli (La Biellese), G. Riva Governanda (Lucento), S. De Santis (Mirafiori), M. Emmanuello, L. Golfarelli (Pro Settimo) S. Melis (Quincinetto), V. Gado (S. Novara).

La selezione della Rapp. Femminile: G. Vassallo (Saviglianese), F. Oberoffer, G. Dreon, D. Sorleto, M. Dreon, I. Di Bitonto (Ivrea 1905), E. Cottica, A. Rovereti, G. Noretta, I. Sartore (Masera), R. Barbieri (Real Torino), A. Favole, G. Gilli (Pinerolo), G. Rossetti, L. Azzan (Cit Turin), L. Calabrese, M. Felizia (Carrara), G. Aloi, A. Colombaro, C. Colombero (San D.Savio Rocchetta).

E' stato anche reso pubblico il programma gare: La Rapp Giovanissimi esordirà sabato 24 marzo contro il Molise alle 10; stessa avversaria anche per quella Allievi, in campo alle 11.30 e Juniores, che gioca alle 16. La Rapp. Femminile invece inizierà domenica, la prima giornata riposa, alle 14.30 contro l'Emilia Romagna.

CALCIO • Il 29 aprile ci sarà una partita benefica contro 'I resilienti del Monferrato'

Casale ospita la nazionale cantanti

Nel lungo percorso di rinascita intrapreso da Casale Monferrato dopo il dramma dell'Eternit, anche lo sport fa la sua parte. Precisamente la Nazionale Italiana Cantanti, che domenica 29 aprile prenderà parte a un match benefico contro "I Resilienti del Monferrato", team composto da imprenditori, medici, attivisti e tanti testimonial del Casale e di tutto il Monferrato. La partita, piatto forte dell'iniziativa "Un goal per il futuro", prenderà il via alle 17.30 e avrà tra i suoi partecipanti sul fronte monferrino, tra gli altri, l'imprenditore Simone Zerbinati, l'assessore Marco Rossi, i medici Massimo d'Angelo e Michele Pezzana e il vice presidente della Provincia Federico Riboldi. A rappresentare i Cantanti alla presentazione ufficiale avvenuta in settimana, era presente Boosta, tastierista dei Subsonica, che ha commentato così l'iniziativa: "Il lavoro che faccio mi permette di essere cittadino d'Italia e di avere la possibilità, l'onere e il privilegio di tastare la realtà locale direttamente. Il 29 aprile sarà un pomeriggio di festa, nel quale possiamo portare un piccolo contributo, siamo ben felici di metterci a disposizione di questa causa. Pensando al vostro concorrere a Capitale della Cultura penso alla musica, la colonna sonora della vita. Porteremo il divertimento ma vogliamo lasciare un segno tangibile". Per assistere a "Un goal per il futuro" sarà possibile acquistare i biglietti a partire da questo martedì (tagliandi a 10 euro, 15 per la tribuna) al Chiosco IAT di piazza Castello, direttamente nelle scuole (per gli studenti) e in tutti i Comuni del SIN (Sito di Interesse Nazionale). Altri punti vendita saranno comunicati nei prossimi giorni. Per scoprire quello più vicino è sufficiente contattare il Chiosco al numero 0142 444330. L'incasso ricavato dalla vendita dei biglietti sarà devoluto a Vitas Onlus e sarà utilizzato per i lavori di ristrutturazione dell'Hospice dell'Ospedale di Casale Monferrato.

FURIA'S
GRILL RESTAURANT
GRIGLIERIA
CARNE ESOTICA
CIBO CARAIBICO
HAMBURGERIA
DOMENICA CHIUSO
NOVI LIGURE
VIA S. GIOVANNI BOSCO, 10-12
INFO: 349.8935606 - 0143.510955

ALESSANDRIA SPORT
35 NUMERI A SOLI € 50
OGNI LUNEDÌ IL TUO GIORNALE A CASA O IN UFFICIO
Info: 333.53.90.325 - unionpubbli3@gmail.com
Pagamenti: Via Milano, 122 - Alessandria
oppure con Bonifico Bancario:
IBAN IT 68 X 02008 10402 000104683793

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO
PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER
via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

SERIE C • La Giana Erminio rimonta il doppio vantaggio grigio e a fine gara strappa il pareggio

L'Alessandria perde una chance

I ragazzi di Marcolini non riescono ad approfittare della frenata delle prime tre in classifica

LEGA PRO

ALESSANDRIA-GIANA ERMINIO	2-2
CARRARESE-LUCCHESE	2-0
GAVORRANO-PONTEDERA	1-1
MONZA-ROBUR SIENA	2-0
OLBIA-ARZACHENA	2-1
PISA-PIACENZA	0-0
PRATO-PISTOIESE	2-2
PRO PIACENZA-LIVORNO	3-1
VITERBESE C.-AREZZO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ROBUR SIENA	55	28	16	7	5	34	22
LIVORNO	54	27	16	6	5	50	24
VITERBESE C.	49	28	14	7	7	40	27
PISA	49	29	12	13	4	34	20
CARRARESE	43	28	12	7	9	50	38
ALESSANDRIA	40	27	10	10	7	39	31
MONZA	39	27	10	9	8	28	24
OLBIA	39	28	11	6	11	29	33
GIANA	37	28	9	10	9	45	41
PISTOIESE	36	27	8	12	7	37	38
PIACENZA	36	27	10	6	11	30	32
PRO PIACENZA	34	27	9	7	11	25	28
ARZACHENA	34	28	10	4	14	41	40
AREZZO	32	26	8	8	10	30	30
PONTEDERA	32	28	8	8	12	28	43
LUCCHESE	29	28	6	11	11	24	34
CUNEO	27	28	6	9	13	21	38
GAVORRANO	23	28	5	8	15	26	43
PRATO	20	27	4	8	15	24	49

Prossimo turno

ALESSANDRIA-CARRARESE
ARZACHENA-CUNEO
GAVORRANO-MONZA
GIANA ERMINIO-OLBIA
LIVORNO-ROBUR SIENA
LUCCHESE-VITERBESE C.
PIACENZA-PRATO
PISTOIESE-PISA
PONTEDERA-PRO PIACENZA

ALESSANDRIA 2
GIANA ERMINIO 2

MARCATORI: pt 6' Sestu, 10' Gonzalez; st 17' Chiarello, 42' Capano.

ALESSANDRIA (4-3-3): Vannucchi 6; Celjak 5.5, Piccolo 5.5, Giosa 6, Barlocco 6; Ranieri 5.5 (22' st Gazzing), Gatto 6, Nicco 6 (37' st Bellazzini ng); Gonzalez 6.5 (37' st Fischnaller ng), Marconi 5 (32' st Chinellato ng), Sestu 7. A disp. Pop, Lovric, Sciacca, Fissore, Russini, Ragni, Kadi. All. Marcolini

GIANA ERMINIO (4-4-2): Tagliento 6.5; Perico 6, Bonalumi 6, Montesano 6, Foglio 6 (23' st Seck ng); Iovine 6 (37' st Capano 7), Degeri 5.5 (1' st Greselin 6), Marotta 6, Chiarello 6.5; Bruno 6.5, Perna 5.5 (23' st Okyere 6.5). A disp. Dudiez, Concina, Sosio. All. Albè

ARBITRO: De Remigis di Teramo 6.5

NOTE Ammoniti Fissore, Marconi, Gonzalez, Vannucchi; Chiarello, Degeri. Calci d'angolo 3-6. Recupero pt 1'; st 4'. Spettatori 1900 circa.

Alessandria
Marco Gotta

Non sfrutta la frenata delle prime tre in classifica l'Alessandria che viene fermata sul pari dal Giana Erminio capace di rimontare il doppio vantaggio dei grigi dopo appena 10'. La prima occasione della gara arriva al 4': Sestu riceve palla solo in area ma perde l'attimo e quando arriva al tiro è debole e centrale e Tagliento non ha problemi. Sono le prove generali per il vantaggio che arriva due minuti dopo quando Nicco serve ancora Sestu che da posizione defilata insacca con un tocco morbido sotto la Nord e va a raccogliere il meritato applauso dai tifosi. L'Alessandria potrebbe già raddoppiare al 9' quando un tiro deviato di Nicco da fuori area scivola sul campo bagnato impegnando Tagliento in una difficile parata a terra, ma basta aspettare un minuto e Sestu lancia Gonzalez che con la complicità di Montesano che scivola si trova lanciato a tu per tu con il portiere e lo fredda con un tiro di precisione sul palo lontano. Il Giana Erminio prende sicurezza e ci vuole un intervento di Giosa sulla linea per salvare la porta dei grigi da un tiro di Bruno a Vannucchi battuto, mentre al 25' un rapido contropiede degli ospiti con Perna che crossa per Bruno solo sul secondo palo viene respinto dalla traversa. Dopo i fuochi d'artificio della prima mezz'ora il ritmo della gara cala un po': più ordinata l'Alessandria che cerca di chiudere tutti gli spazi al Giana Erminio per poi colpire in ripartenza con la velocità degli esterni Gonzalez e Sestu, più volenterosi gli ospiti che però difettano nella mira e mandano spesso la palla sul fondo senza centrare la porta. Un salvataggio sulla linea di Iovine al termine di una carambola da calcio d'angolo chiude il primo tempo e ad inizio ripresa si ripropone la stessa situazione di inizio gara con Gonzalez che in velocità infila la difesa del Giana Erminio ma al momento della conclusione rimane indeciso a metà fra il tiro ed il passaggio sul secondo palo che si perde sul fondo. Al 17' Vannucchi non può nulla sull'azione tamburellante del Giana Erminio che porta al tiro Chiarello con un cross all'indietro di Perico ed il centrocampista è bravo a controllare e battere a rete di potenza e tre minuti dopo un fallo di Celjak su Foglio costa ai grigi una punizione dalla sinistra sui cui sviluppi arriva un colpo di testa di Bruno fuori di pochissimo. Tagliento deve superarsi per alzare in angolo una conclusione a giro di Gonzalez dal limite, poi l'Alessandria sfrutta il primo cambio inserendo Gatti per uno spento Ranieri. L'ennesima ripartenza dei grigi al 28' frutta un'occasione per Sestu che però vede Tagliento deviare il suo tiro quel tanto che basta perchè il palo respinga e metta fuori il pallone. A quattro minuti dal termine arriva il pareggio del Giana Erminio che concretizza nel migliore dei modi un'azione cominciata da Bruno che ruba palla alla difesa, appoggia al centro per Okyere bravo ad allargare sulla destra verso Capano che trafigge Vannucchi.

INTERVISTE • Il tecnico dei grigi: «Dovevamo chiuderla prima»

Marcolini: «Due punti persi»

Il tecnico Marcolini

Il Marcolini scuro in volto che si presenta in sala stampa dopo la partita dice già tutto prima ancora di aprire la bocca; prima dell'analisi del momento in campionato arriva però quella della partita in sé: "Inutile negarlo, sono due punti persi per strada.
Punti persi perché abbiamo avuto il torto di non chiudere la gara quando sarebbe stato possibile già nel primo tempo con una marea di occasioni. Il Giana Erminio è stato esattamente l'avversario che ci aspettavamo: una formazione compatta che attacca con molti uomini e noi che avevamo preparato la gara aspettandoci una squadra che giocasse in questa maniera siamo stati molto bravi a passare subito in vantaggio per 2-0 in dieci minuti e con molte altre occasioni per chiudere la gara. Non lo abbiamo fatto e, con il passare dei minuti abbiamo perso un po' le distanze e ci siamo seduti un po'; vedendo che loro passavano con troppa facilità sulle nostre fasce ho preferito passare al 4-4-2 ma è rimasta una partita aperta, ancora più dopo il loro 2-1. Nel finale poteva succedere di tutto ma sono stati molto più bravi loro a trovare il gol del pareggio che non noi a concretizzare una delle tante azioni che abbiamo creato." Anche gli episodi arbitrali non sono stati molto favorevoli all'Alessandria: "Sì, forse da questo punto di vista siamo stati un po' danneggiati sia per il possibile fallo da rigore su Chinellato a fine partita che per quello su Marconi nel primo tempo che gli è costato anche un cartellino giallo e che in entrambi i casi i ragazzi mi hanno detto essere stati a loro vedere interventi fuori regolamento: a me comunque non piace recriminare su queste cose, potevano essere due decisioni diverse ma se l'arbitro non ha ritenuto che fossero falli possiamo solo prenderne atto." Un pareggio che cambia poco? "E' normale che ora sia più quello che brucia di quello che ci rende contenti, ma abbiamo comunque mosso la classifica: contro una squadra che sapevamo che ci avrebbe messo sotto in alcuni momenti della gara abbiamo pareggiato solo perché loro hanno saputo trovare il gol nel momento giusto."

Kia Sportage. Simply the SUV.
Fino al 31 marzo tuo a partire da 18.000 euro[1] in caso di permuta o rottamazione.
Ti aspettiamo in Concessionaria.

Camparo Auto

Camparo Auto S.r.l.
Stradale Alessandria, 136
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325184

Via del Legno, 16 - Zona D3
15121 Alessandria
Tel. 0131.346348 - www.kia.com/it/camparoauto/

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2018[1]
*Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 Km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.
Consumo combinato (lx100 km): da 4,6 a 6,7. Emissioni CO_2 (g/km): da 119 a 166. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. **Sportage 1.6 GDi Urban** da € 18.000. Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Listino € 21.500, meno € 3.500, grazie al contributo Kia e delle Concessionarie a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi. Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.03.2018, non cumulabile con altre iniziative in corso. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.

Serie D

SERIE D • La squadra di Melchiori torna dal weekend lombardo con le ossa rotte e scivola giù in classifica

Casale, una trasferta disastrosa

Il rigore di Cappai a tempo ormai scaduto è una caramella amara che non addolcisce la sentenza finale

VARESINA	3
CASALE	1

MARCATORI: pt 17' Giovio, 29' Franzese; st 1' Giovio, 45' rig. Cappai.

VARESINA (4-4-2) Del Ventisette 6.5; Vinasi 6.5, Milianti 6.5, Albizzati 6.5, Leotta 6.5; Vitulli 7 (28' st Caldirola 6), Tino 6.5, Giglio 6.5, Giovio 7.5; Franzese 7 (43' st Mavrov ng), Shiba 6. A disp. Vaccarecci, De Min, Mella, Morello, Broggi, Menga, Martinoia. All. Bettinelli 6.5.

CASALE (5-3-2) Varesio 5.5; Mazzucco 5.5 (28' st Simone 5.5), Tambussi 5, Cardini 6, Marianini 5.5, M'Hamsi 5.5; Birolo 5.5, Buglio 6, Alvitrez 5 (8' st Pavesi 6); Cappai 6.5, Anastasia 5. A disp. Consol, Todisco, Alberici, Maddaloni, Vecchierelli, Battista, Colla. All. Melchiori 5.5.

ARBITRO Catanoso di Reggio Calabria 6.

NOTE Pomeriggio freddo ed umido, campo pesante. Spettatori: 300. Ammoniti: Albizzati, Leotta, Milianti, Giglio, Vinasi, Anastasia, Buglio, Cardini. Angoli: 11-4 per il Casale. Recupero: 1'+3'.

Varese
Nicola Vigliero

Dodicesima sconfitta in campionato per il Casale mentre a cinque mesi esatti dall'ultimo successo casalingo (3-1 contro il Borgaro, nel turno infrasettimanale di mercoledì 18 ottobre 2017), la Varesina riassapora il gusto della vittoria tra le mura amiche e si impone con merito sul Casale.
Tre punti fondamentali per la compagine di Stefano Bettinelli, che rompe quello che era diventato un vero e proprio tabù, e nello stesso tempo sale a quota 33 come gli avversari di giornata, a loro volta scesi in campo con alcune defezioni importanti tra le quali quelle degli squalificati Fassone, Cintoi e Villanova. Ago della bilancia: il diverso approccio alla gara da parte delle due compagini, con i padroni di casa determinati dal primo all'ultimo minuto, ed i monferrini forse appagati dai recenti risultati positivi. Giglio (3') ci prova dalla lunga distanza, costringendo Varesio ad alzare la sfera in corner. Tentativo di Giovio (10') dal vertice mancino dell'area: la palla arriva addosso a Mazzucco che respinge, secondo i padroni di casa con un braccio. L'arbitro, a due passi, assegna l'angolo. Punizione da posizione decentrata sulla sinistra: alla battuta si presenta Giovio, il quale disegna una parabola di destro che si insacca all'incrocio, beffando Varesio (17') per il vantaggio degli scoiattoli. Alla mezz'ora Leotta conquista palla sulla fascia e lancia in verticale Shiba, che a sua volta crossa teso in mezzo, dove Franzese è pronto all'incornata vincente in anticipo sul diretto marcatore. Clamorosa occasione fallita da Vitulli che, su lunghissimo lancio di Milianti (43'), si presenta a tu per tu con Varesio ma si fa murare il tiro dal portiere avversario. Triplicano subito i lombardi in avvio di ripresa: Tambussi scivola sulla propria trequarti e spiana la strada a Giovio, che avanza un paio di metri e poi triplica con una conclusione all'angolino di interno destro. Primo squillo nerostellato, grazie ad una punizione dai venticinque metri di Buglio (3'), neutralizzata in due tempi da Del Ventisette. Recupera palla Vinasi (20'), che fa correre Vitulli sulla fascia, il cui cross è preda di Franzese che sfiora l'eurogol con un'acrobazia intercettata sulla linea da Cardini, a Varesio battuto. Improvvisa girata di Birolo (39') pallone un soffio oltre la traversa. Angolo di Buglio (44'), incornata potente di Marianini e grande parata in angolo di Del Ventisette. Sul successivo tiro dalla bandierina, fallo di Vinasi (ammonito nell'occasione) in mischia e rigore, trasformato da Cappai nonostante Del Ventisette intuisca.

Sulla sinistra Cappai, autore del rigore del Casale. Sopra il tecnico Melchiori

CASTELLAZZO	1
BORGOSESIA	1

MARCATORI: pt 43' Ecker; st 42° Maiello M.

CASTELLAZZO (4-4-2): Galardini 7; Puglisi 6.5, Schifino 6, Salio 6.5, Bianchi 6; De Bianchi 6, Biorcio 6, Trapasso 6, Ecker 7; Manzini 5.5 (33° st Possenti ng), Vitale 6 (46° st Guazzotti ng). A disp. Lopardo, Ulderici, Pelizza, Maranzana, Meta. All. Nani

BORGOSESIA (4-4-2): Petterino 6.5; Bortoluzzi 6, Bellan 6, Morello E. 6, Bocchio Ramazio 6.5; Morello F. 6, Togna 6.5 (21° st Bergo 6.5), Parola 6 (21º pt Venara 5.5), Maiello M. 6.5 (46° st Rastello ng); Di Matteo 5.5, Maiello D. 6 (1° st Sekka 5.5). A disp. Calderini, Foglia. All. Zelioli

ARBITRO: La Luna di Collegno 6.5

NOTE: Espulso Sekka (40' st) per gioco pericoloso. Recupero: pt 0'; st 2'. Calci d'angolo: 6-5 per il Borgosesia. Spettatori circa 40.

JUN NAZ • Pari amaro per il Castellazzo, il Borgosesia rimonta all'87'

Al gol di Ecker risponde Maiello

Castellazzo (Al)
Lorenzo Belli

Sotto una pioggia da diluvio universale, il Castellazzo si impantana in un amaro pareggio contro il Borgosesia, dopo aver condotto la gara in vantaggio per buona parte della ripresa. A ospitare occasionalmente il confronto di Juniores Nazionale è stato il Centogrigio di Alessandria, impiegato in tardo pomeriggio al posto dell'abituale Comunale di Castellazzo.
Il pallino del match nel primo quarto d'ora appare in mano agli ospiti, preferibili per controllo del possesso palla, altezza del baricentro e frequenti verticalizzazioni. Da parte loro, i padroni di casa hanno il merito di leggere bene il più delle situazioni pericolose (a disinnescare eventuali rischi un sontuoso Galardini, autore di una performance pressoché priva di macchie). Combinato, tuttavia, al demerito di rimanere troppo bassi, lasciando troppo solo e poco servito un indefesso Ecker in avanti. Col passare dei minuti, la qualità e la varietà del gioco castellazzese cresce, portando al match un più che gradito equilibrio e, soprattutto, le prima occasioni da gol di rilievo. Al 37° il primo fendente di Ecker, supportato da Puglisi e il suo cross puntuale, non trova la gioia della rete gonfia grazie al tuffo di Petterino. Il Borgosesia risponde al 42° con Bocchio Ramazio, respinto in area, per poi cadere un giro d'orologio sotto il colpo del solito Ecker, rapace nell'approfittare di un errato rilancio difensivo a centro area. Nella ripresa, gli ospiti tentano di sfruttare la stanchezza (e la difficoltà di rimanere in piedi su un campo sempre più scivoloso) del Castellazzo per piazzare la rete del pareggio. Acuto bramato e ottenuto al 42° su calcio di rigore, non prima di tremare per un colpo di testa di Ecker sugli sviluppi di un corner e spaventarsi per il rosso diretto al proprio Sekka. A 3 minuti dal termine dei tempi regolamentari, l'arbitro assegna un penalty per fallo in area su azione offensiva vercellese, sul dischetto Mattia Maiello è bravo nello spiazzare Galardini e recapitare la sfera nel lato opposto rispetto all'estremo difensore locale.

SERIE D

ARCONATESE-SEREGNO	1-0
BRA-GOZZANO	0-5
DERTHONA-CASTELLAZZO	1-1
CARONNESE-BORGOSESIA	2-0
COMO-BORGARO NOBIS	2-0
FOLGORE C.-INVERUNO	0-0
OLGINATESE-OLTREPOV.	1-1
PAVIA-VARESE	0-5
PRO SESTO-CHIERI	1-1
VARESINA-CASALE	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	68	31	21	5	5	55	21
COMO	66	31	21	3	7	46	22
CARONNESE	63	31	18	9	4	51	21
PRO SESTO	55	31	16	7	8	54	33
CHIERI	54	31	14	12	5	49	31
BRA	48	31	13	9	9	40	37
FOLGORE C.	46	31	12	10	9	37	30
INVERUNO	45	30	12	9	9	36	38
BORGOSESIA	43	31	12	7	12	33	31
BORGARO NOBIS	40	31	10	10	11	30	36
ARCONATESE	36	31	10	6	15	27	41
OLGINATESE	35	31	7	14	10	28	33
PAVIA	35	31	9	8	14	41	51
VARESE	34	31	7	13	11	39	40
OLTREPOV.	34	31	7	13	11	27	39
VARESINA	33	30	8	9	13	26	35
CASALE	33	31	7	12	12	35	40
SEREGNO	32	31	6	14	11	33	42
DERTHONA	18	31	3	9	19	17	48
CASTELLAZZO	16	31	3	7	21	24	59

Prossimo turno

BORGARO NOBIS-ARCONATESE
BRA-FOLGORE C.
CHIERI-CARONNESE
CASALE-DERTHONA
CASTELLAZZO-PAVIA
GOZZANO-VARESINA
INVERUNO-PRO SESTO
OLTREPOV.-COMO
SEREGNO-BORGOSESIA
VARESE-OLGINATESE

JUN NAZ

CHIERI-FINALE	4-0
CASALE-LIGORNA	2-0
LAVAGNESE-SESTRI LEV.	0-1
ARGENTINA ARMA-SAVONA	0-2
BRA-DERTHONA	1-1
BORGARO-ALBISSOLA	4-2
CASTELLAZZO-BORGOSESIA	1-1
GOZZANO-UNIONE SANREMO	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	57	25	18	3	4	61	21
GOZZANO	54	25	17	3	5	49	23
BORGARO	43	25	11	10	4	49	33
CASALE	42	24	12	6	6	40	33
SAVONA	41	25	11	8	6	43	35
BRA	40	25	12	4	9	49	35
CASTELLAZZO	36	25	11	3	11	47	40
SESTRI LEV.	36	25	11	3	11	55	48
LIGORNA	32	25	9	5	11	46	55
ALBISSOLA	30	25	8	6	11	34	31
FINALE	30	25	8	6	11	44	45
UNIONE	30	25	8	6	11	38	54
LAVAGNESE	29	25	8	5	12	40	44
BORGOSESIA	26	25	6	8	11	40	47
ARGENTINA	16	24	5	1	18	34	91
DERTHONA	14	25	3	5	17	22	56

Prossimo turno

SAVONA-GOZZANO
UNIONE SANREMO-CHIERI
FINALE-CASALE
BORGOSESIA-LAVAGNESE
LIGORNA-CASTELLAZZO
SESTRI LEV.-BORGARO
DERTHONA-ARGENTINA ARMA
ALBISSOLA-BRA

SERIE D • **Risultato più inutile probabilmente non c'era, pari tra squadre che conoscono già il loro futuro**

Pareggio dal sapore di Eccellenza

Ad un minuto dalla fine arriva la rete di Rosset che sa di beffa e toglie la gioia dei 3 punti ai bianconeri

DERTHONA	1
CASTELLAZZO	1

MARCATORI: pt 35' Personè; st 44' Rosset.

CALCIO DERTHONA (4-4-2): Murriero 6.5; Moretti 6, Moretto 6.5, Mazzocca 6.5, Barcella 5; Mutti 6.5 (36' st Gugliada ng), Monteleone 6, Echimov 6, Solinas 6; Personè 6.5, Busatta 5 (5' st Speranza 6). A disp. Paioli, Manzati, Giordano, Di Fiore, De Santis, Gallo, Porreca. All. Ascoli

CASTELLAZZO (4-3-3): Gaione 7; Benabid 6, Cascio 6 (32' st Cimino ng), Camussi 6.5, Cirio 6; Genocchio 5.5, Molina 6 (46' st Viscomi ng), Sala 5.5 (7' st Guerci 5.5); Rolandone 6, Rosset 6.5, Gentile 6 (32' st Labano ng). A disp. Bertoglio, Robotti, Limone, Viscomi, Bronchi, De Bianchi. All. Merlo

ARBITRO: Longo di Cuneo 6.5

NOTE Giornata piovosa, campo molto pesante. Spettatori 100 circa. Ammoniti Montelone, Barcella, Moretti, Speranza; Genocchio, Sala, Camussi, Rolandone, Rosset, Cimino. Angoli 8-4 per il Castellazzo. Recupero pt 0'; st 4'.

Tortona (Al)
Marco Gotta

Non basta la pioggia degli ultimi due giorni per far desistere l'arbitro Longo dal giocare sul manto del "Coppi" e così Calcio Derthona e Castellazzo scendono in campo come da programma: al 5' Murriero si stende per respingere a terra una punizione di Camussi, la palla giunge sulla destra a Rolandone che mette in mezzo per il colpo di testa di Cascio ma l'arbitro ferma tutto perchè il guardalinee segnala una rimessa dal fondo. Al 10' Rosset con un preciso colpo di testa prolunga un tiro di Benabid in rete ma la sua gioia è interrotta dalla segnalazione del fuorigioco. Un lampo del Derthona al 35' vale il vantaggio: da un calcio d'angolo alla destra di Gaione la palla arriva a Personè sul secondo palo che con un piatto destro preciso infila la porta. Un minuto più tardi i padroni di casa potrebbero addirittura raddoppiare ma nessuno riesce ad arrivare in tempo su un cross di Solinas dalla sinistra e la palla si perde in fallo laterale. Dagli spogliatoi escono gli stessi ventidue: cambia di intensità solo la pioggia che ora scende copiosa rendendo ancora più scivoloso il fondo. Ad inizio ripresa Ascoli cambia uno spento Busatta con Speranza per contenere gli avversari mentre Merlo si gioca la carta Guerci per Sala: il gioco continua a ristagnare a centrocampo con il Castellazzo che preme per ottenere il pareggio ed il Derthona che si rende pericoloso in contropiede con le scorribande di Solinas e Mutti sulle rispettive fasce. Appena dopo il quarto d'ora la chance più nitida per il raddoppio è sui piedi di Mutti che pescato in area da un suggerimento di Personè viene fermato da un'uscita tempestiva di Gaione. Al 18' anche il Castellazzo ha un'occasione per andare a rete con Rosset che difende palla in area e nonostante la marcatura di Moretto riesce a servire Gentile che prova un diagonale fuori di poco sul palo lontano. Al 24' sugli sviluppi di un calcio d'angolo per il Castellazzo la difesa del Derthona riapre un bel contropiede rifinito da Solinas per lo scatto di Mutti sulla fascia destra e solo ancora un'ottima scelta di tempo di Gaione che esce dall'area a proteggere la propria porta riesce a fermare l'azione. Al 34' il Castellazzo ha una triplice occasione per passare in vantaggio sugli sviluppi di un calcio d'angolo ma né Rosset né Cimino né Rolandone riescono a mettere la palla in porta con tre diverse conclusioni. Cinque minuti più tardi una punizione di Molina viene sfiorata da Camussi ma trova Cirio sul secondo palo che mette in rete ma ancora una volta la bandierina del guardalinee ferma tutto per un dubbio fuorigioco. Il Derthona potrebbe segnare con Solinas ma Gaione è attento sul primo palo, poi arriva il pareggio del Castellazzo: un errore di Barcella prende in controtempo Murriero e libera Rosset che deve solo appoggiare in rete. In pieno recupero un destro al volo di Camussi sorvola di poco la traversa e fa tremare i padroni di casa, ma nonostante i quattro minuti di extra time non succede niente altro: il pareggio serve però a poco ad entrambe le squadre che vedono allontanarsi ulteriormente la quota salvezza.

DERTHONA

Murriero 6.5 Presente, preciso ed attento praticamente in tutte le conclusioni.
Moretti 6 Si limita a contenere le sfuriate di Gentile sulla fascia; il duello finisce sostanzialmente pari.
Moretto 6.5 Stoico nella marcatura su Rosset, dove spesso abbandona il fioretto per passare alle maniere forti; anche lui oggi limita le scorribande offensive.
Mazzocca 6.5 Determinante quando serve, sia nel difendere sugli attacchi ospiti che nel far rifiatare la squadra nei momenti difficili.
Barcella 5 La giornata comincia male con un improbabile compito di marcatura su Rolandone: l'errore sul gol del pareggio non la migliora.
Mutti 6.5 Lotta su ogni pallone ed ha due buone occasioni su cui compie altrettanti miracoli Gaione.
Monteleone 6 In mezzo al campo non si risparmia su ogni pallone: il centrocampo del Castellazzo soffre il suo dinamismo.
Echimov 6 Come Monteleone offre un apporto di quantità, ma in questo tipo di partite è tutt'altro che da disprezzare.
Solinas 6 Il fango non aiuta i giocatori di fantasia come lui: un paio di affondi e l'apertura per Mutti ad inizio ripresa valgono ampiamente la sufficienza.
Personè 6.5 L'esultanza muta subito dopo il gol, sottovalutato ed incompreso da buona parte della tifoseria.
Busatta 5 Non era la sua partita: affonda nel fango e contro Camussi non riesce a farsi valere.
Speranza 6 Entra per contenere, spende bene un'ammonizione per fermare una ripartenza pericolosa e mostra carattere.

CASTELLAZZO

Gaione 7 E' stato attento a negare il raddoppio agli avversari: questo punto è anche suo.
Benabid 6 Solinas è un brutto cliente, lui sceglie la via del contenimento preventivo e non rischia quasi nulla: il futuro del Castellazzo passerà anche da lui.
Cascio 6 Bravo in difesa dove non si fa superare, presente anche in fase di impostazione e di conclusione sulle palle inattive.
Camussi 6.5 Gioca un gran match sfiorando il 2-1 nel recupero.
Cirio 6 Preferisce la strada della resistenza a quella della lotta sulla fascia: comprensibile visto il terreno e l'evolversi della gara.
Genocchio 5.5 Soffre, come tutto il centrocampo, la vivacità dei giovani del Calcio Derthona.
Molina 6 Cerca di mettere ordine nella manovra dei suoi compagni, riuscendoci spesso.
Sala 5.5 L'impegno è notevole, così come il dinamismo ma finisce per incidere poco sulla partita.
Guerci 5.5 Dovrebbe alzare il baricentro del Castellazzo ed in effetti il pareggio arriva ma non riesco a trovargliene meriti particolari.
Rolandone 6 Molta qualità e quantità nel gioco dei biancoverdi bilanciate da un nervosismo insolito che gli costa un'ammonizione.
Rosset 6.5 L'unica punta a disposizione, non in perfette condizioni fisiche
Gentile 6 Si fa preferire come cursore sulla fascia piuttosto che come terminale offensivo, ma è un prospetto interessante.

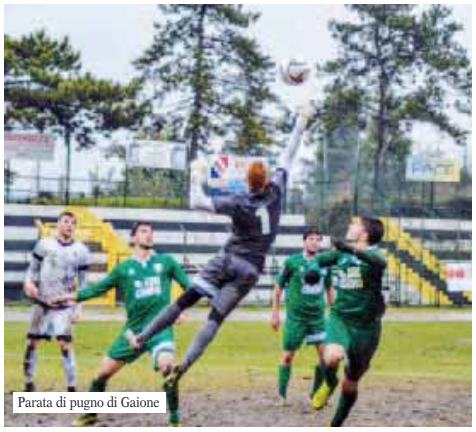
L'allenatore del Castellazzo Merlo

INTERVISTA • **Ascoli: «Abbiamo perso una grandissima occasione»**

«Siamo tutti quanti amareggiati»

Il sentimento che prevale in queste situazioni è ovviamente il rammarico: per le occasioni sbagliate e per una vittoria che avrebbe cambiato il nostro finale di campionato».
Nicola Ascoli a fine gara è ovviamente deluso per l'epilogo, ma non rinuncia alla consueta analisi dell'incontro: «Abbiamo costruito molte buone azioni trovando un gol con Personè nel primo tempo e sfiorando già prima dell'intervallo il raddoppio in un paio di occasioni; nella ripresa abbiamo cambiato assetto per colpire in contropiede ma su un campo così pesante ovviamente era difficile sfruttare le ripartenze in velocità e nonostante questo siamo nuovamente andati vicini in un paio di occasioni al 2-0. Poi nel finale siamo stati puniti da una disattenzione della nostra difesa ed è purtroppo un copione che ultimamente si ripropone e ci impedisce di dare continuità e concretezza ai nostri risultati. C'è molta amarezza perché credo che abbiamo giocato una buona partita, raccogliendo ancora una volta meno di quello che avremmo meritato». Anche mister Merlo è contento della prova dei suoi ragazzi: «Una delle nostre migliori prestazioni, ottenuta su un campo duro, pesante, difficile. Credo che il pareggio sia il minimo sindacale per quello che abbiamo fatto vedere in campo fra occasioni create, due gol annullati per fuorigioco e qualche azione concessa agli avversari in contropiede inevitabile quando spingi per segnare. La cosa grottesca è avere trovato il pari grazie ad un errore del Derthona che ci ha aiutato in occasione del gol, ma in campo il Castellazzo nonostante le assenze di Piana ed Innocenti ha saputo alzare il baricentro poggiandosi sul solo Rosset che si è rivelato decisivo. Ho visto due squadre che hanno mostrato come, a dispetto di una situazione non dico solo difficile ma quasi impossibile, il loro campionato non sia ancora finito: abbiamo lottato, abbiamo fatto una guerra onesta e leale nonostante i molti ammoniti su ogni palla. Certo, per noi un pareggio ottenuto in questo modo ha un sapore più dolce che per il Derthona».

Gol del vantaggio di Personè


Parata di pugno di Gaione

Eccellenza/Jun Reg

ECCELLENZA • **Padroni di casa sconfitti di misura dalla Denso in un campo reso difficile dalla pioggia battente**

Ripresa amara, l'Asca vede Viola

Brava la retroguardia locale a limitare al massimo i danni, ma senza punti l'impegno non basta

ASCA 0
DENSO 1

MARCATORI: st 28° Viola.

ASCA (4-3-3): Benabid 5.5; Carangelo 6, Sola 6.5, Ravera 6, Pagano 6.5; Della Bianchina 6, Lombardi N. 5.5 (13° st Bisio 5.5), Gramaglia 6; Traorè 5.5, Mezzanotte 5.5, Pellicani 5.5. A disp. Masneri, Paletta, Xassan, Benazzo, Potomeanu, Lombardi. All. Milanese

DENSO (4-3-3): De Meglio 6; Bresciani 6, Degrassi 6, Pupillo 6 (1° st Multari 6), Esposito 6; Bustreo 6, Shtembari 6, Zanchi 6.5 (6° st Favale 5.5); Oddenino 6 (1° st Viola 6.5), Ammendolea 6, Fascio 6.5 (22° st Trapani 5.5). A disp. Erdelyi, Battaglia, Costante. All. Panetta

ARBITRO: Locapo di Torino 7.

NOTE: Ammoniti Shtembari, Viola, Sola e Pellicani. Recupero: pt 0'; st 3'. Calci d'angolo: 6-4 per la Denso. Spettatori circa 40.

Alessandria
Lorenzo Bolli

In un campo da battaglia epica (pioggia che non ha mai smesso di scendere durante la gara, pozze di fango diventate sempre più melmose con il passare dei minuti), Asca e Denso ingaggiano un discreto duello, dal quale escono vincitori i torinesi.
La rete decisiva arriva dalla panchina, recapitata in porta dal classe '99 Viola, bravo a risolvere una pratica che i suoi compagni titolari non erano riusciti a districare nella prima frazione di gioco e oltre. Demeriti del fronte offensivo ospite, merito anche della retroguardia gialloblù, la vera nota positiva della giornata, con solide performance di Sola e Pagano. Poco da segnalare, invece, dall'altra parte del campo, con incursioni in area avversaria contate e limitate a iniziative personali, scevre di vera e propria pericolosità dalle parti di De Meglio.
Con passo spigliato e la prematura occasione da gol al 3°, protagonista Oddenino con un colpo di testa in area, la Denso mette in chiaro di voler uscire dal Cattaneo con i 3 punti. Una forte determinazione che si traduce concretamente in costante presenza nella metà campo dei rivali, frutto di una buona circolazione di palla e rapidi contropiedi, spesso ispirati da Zanchi e Fascio. D'altra parte, l'Asca fa un buon lavoro di contenimento con occasionali svarioni, non producendo invece granché in fase offensiva se non a folate e con lanci lunghi. Si stabilisce così uno stato delle cose che non muta per buona parte del primo tempo, con i torinesi sempre più pressanti e col tempo frustrati dalla mancanza di risultati effettivi, mentre gli alessandrini appaiono privi di molte idee alternative e proficue alla ricerca del totem Traorè, spesso coinvolti in accese discussioni tra di loro dopo un appoggio errato o una sovrapposizione malintesa. Si va così a prendere un the caldo sull'immutato punteggio di 0-0.
In avvio di ripresa, la Denso cambia uomini (gettati nella mischia Multari e Viola, seguiti a stretto giro di posta da Favale) e marcia per cercare di fare propri i punti necessari alla fuga dalla zona playout. I ritmi quindi si alzano e l'Asca, mostrando positivi segnali di vita, tenta di stare al passo, mancando ancora degli ingredienti giusti per incidere in avanti. Al contempo, però, evitando grossi rischi nelle retrovie. Una rocciosi difensiva su cui sbatte più volte la compagine torinese, che visibilmente perde lucidità all'aumentare dell'insoddisfazione per una gara indisposta a sbloccarsi. A venire incontro alle esigenze dei biancorossi di mister Panetta è Viola, che al 28° elude la sorveglianza dei gialloblù per trovarsi nella posizione ideale, isolata e senza marcatori diretti, per concludere a rete. L'esecuzione del tiro è semplice ma efficace, abbastanza per impedire a Benabid di poter bloccare la sfera prima che oltrepassi la linea di porta. È su questo episodio che si chiude fattivamente la gara, nonostante l'impegno nel finale di Bisio e Mezzanotte.

ECCELLENZA

ALFIERI ASTI-CHISOLA	0-0
ASCA-DENSO	0-1
BENARZOLE-FOSSANO	1-3
PINEROLO-OLMO	2-0
PRO DRONERO-CHERASCHESE	ND
FCD RIVOLI-ALBESE	1-0
SALUZZO-ATL. TORINO	2-1
SDS ROCCHETTA-CORNELIANO R.	1-1
UNION B.B.-ALPIGNANO	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHERASCH.	56	26	17	5	4	55	25
P.DRONERO	53	25	16	5	4	56	28
OLMO	48	27	14	6	7	46	35
SALUZZO	47	27	13	8	6	36	26
ALFIERI ASTI	46	26	12	10	4	37	22
FOSSANO	45	27	14	3	10	57	36
CORNELIANO	44	27	11	11	5	34	25
ROCCHETTA	44	27	12	8	7	37	32
CHISOLA	42	27	12	6	9	32	33
UNION B.B.	34	27	9	7	11	33	34
BENARZOLE	33	27	9	6	12	35	40
DENSO	32	27	8	8	11	30	32
PINEROLO	30	27	7	9	11	25	33
ALPIGNANO	28	27	5	13	9	35	41
ALBESE	22	27	6	4	17	31	56
ATL. TORINO	22	27	4	10	13	32	60
FCD RIVOLI	18	27	3	9	15	30	51
ASCA	12	27	2	6	19	18	50

Prossimo turno

ALBESE-ASCA
ALPIGNANO-SDS ROCCHETTA
ATL. TORINO-PRO DRONERO
CHERASCHESE-ALFIERI ASTI
CHISOLA-BENARZOLE
CORNELIANO R.-FCD RIVOLI
DENSO-PINEROLO
FOSSANO-UNION B.B.
OLMO-SALUZZO

JUN. REG. • **Dopo cinque risultati utili consecutivi i termali si devono arrendere ai torinesi**

Acqui frenato dal Vanchiglia

JUN REG

LUCENTO-ATL. TORINO	3-4
CBS-ALFIERI ASTI	5-1
SG CHIERI-BARCANOVA	0-1
VALENZANA M.-SANTOSTEFANESE	1-2
MIRAFIORI-CENISIA	6-3
ACQUI FC-VANCHIGLIA	1-3
SDS ROCCHETTA-RAPID TO	6-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LUCENTO	51	20	16	3	1	62	18
CBS	48	20	15	3	2	66	15
ALFIERI ASTI	44	20	14	2	4	39	19
ROCCHETTA	41	20	12	5	3	46	24
ATL. TORINO	37	20	11	4	5	54	30
VANCHIGLIA	28	20	9	1	10	40	38
MIRAFIORI	26	20	8	2	10	40	48
BARCANOVA	26	20	7	5	8	29	47
SANTOSTEF.	24	20	7	3	10	34	44
ACQUI FC	17	20	5	2	13	27	44
CENISIA	17	20	4	5	11	32	50
RAPID TO	14	20	3	5	12	25	53
SG CHIERI	12	20	3	3	14	22	37
VALENZANA M.	12	20	3	3	14	24	73

Prossimo turno

MIRAFIORI-CBS
ATL. TORINO-ACQUI FC
BARCANOVA-LUCENTO
CENISIA-SANTOSTEFANESE
VANCHIGLIA-SDS ROCCHETTA
RAPID TO-VALENZANA M.
ALFIERI ASTI-SG CHIERI

ACQUI 1
VANCHIGLIA 3

MARCATORI: pt 21' Borgatta, 44' Cavallo; st 2' Dansero, 44' Fiandaca

ACQUI FC (4-4-2): Lequio 6; Cocco 5.5, Pizzorno 5.5 (18' st Licciardo 6), Hysa 6, Pastorino 6 (34' st Cavanna ng); Conte 5.5 (20' st Mouchafi ng), Vitale Merlo 5.5, Scarsi 6.5, Congiu 6; Es Sidouni 6 (10' st Marengo 5.5), Borgatta 6.5. A disp: Cazzola, Lika, Maiello. All: Bobbio

VANCHIGLIA (4-4-2): Laurano 6; Fontana 6, Cavallo 6, Taffarel 7, Forza 6; Monte 6 (32' st Vazzana ng), Scalzo 6, Giardino 6, Alberio 6.5; Dansero 6.5 (29' st Almoatacim 6), Terzi 6 (39' st Fiandaca 6.5). A disp: Fiusco, Zuniga, Carrino, Spadafora. All: Senatore

ARBITRO: Meta di Alessandria 6

NOTE: Spettatori 50 circa. Ammoniti Cavallo, Congiu, Forza, Taffarel, Scarsi e Vitale Merlo. Calci d'angolo: 5-3 . Recupero: pt 4'; st 5'

Torino
Davide Bottero

L'inizio non è confortante; ritardo del calcio d'inizio di oltre venti minuti per una manifestazione sportiva che blocca il pullman del Vanchiglia nel traffico di Torino e un improvviso e forte acquazzone a rendere più difficoltoso il match, inzuppando il sintetico del Barisone.
Alla fine, però, tra Acqui e Vanchiglia, le premesse sfavorevoli vengono disattese e la partita risulta essere godibile e a tratti emozionanti. Primo tempo in cui l'Acqui gioca, fa e disfa. Passa in vantaggio al 21' su rapida imbeccata di Es Sidouni dopo l'errore di Cavallo in disimpegno: in area, col sinistro ad incrociare, Borgatta fa palo e gran bel gol. La coppia degli avanti di Bobbio è in palla e al 33' il contropiede è da manuale: Borgatta chiede e trova il triangolo col compagno, destro dal limite e Laurano in tuffo nega il raddoppio. Dall'altra parte, sinistro alto al volo di Monte su cross dalla sinistra di Alberio e gran botta di Scalzo dalla distanza che sfiora la traversa. Partita sostanzialmente in mano ai bianchi, se non che allo scadere arriva il pari beffa degli ospiti: dal primo corner per il Vanchiglia, buco termale a centro area e Cavallo (fin lì il peggiore tra i suoi) si riscatta battendo Lequio con una deviazione beffarda: 1-1 e tutti negli spogliatoi. Nella ripresa l'inizio è bruciante quanto doloroso per l'Acqui, perché dopo appena 2' Pizzorno (fin lì tra i migliori dei suoi) legge male una palla che schizza sul terreno bagnato e prende velocità; Dansero lo fulmina sul breve e davanti a Lequio è freddo nel beffarlo con un pallonetto e dopo a resistere al ritorno di Pizzorno. Morale: la palla rotola in rete ed è il sorpasso degli ospiti. A conti fatti, due gol su due regali bianchi.
E tutto ciò incide sulla prestazione dei padroni di casa, di colpo più timorosi e meno fluidi. Al contrario degli ospiti, che sfiorano il tris al 9' con Terzi e soprattutto al 18' con l'incredibile rimpallo tra Lequio e ancora Dansero salvato poi sulla linea da Hysa. Tenue sussulto locale al 28', con la punizione forte ma centrale di Marengo, alzata in corner da Laurano. Sarà tra l'altro l'unico tiro termale verso la porta di tutta la ripresa. Dall'altra parte, il Vanchiglia con il neo entrato Almoatacim sfiora la deviazione vincente su cross invitante di Terzi.
Al 38' è invece Fontana a mancare il colpo del ko a pochi passi da Lequio. L'1-3 è però inevitabile: al 44' ancora da corner, Fiandaca anticipa tutti e chiude i conti. L'Acqui aveva già da un po' staccato la spina. Finisce così dopo 5 partite (4 vittorie e un pari) l'imbattibilità dei bianchi. Un ko però un po' inaspettato.

La Juniores dell'Acqui

INTERVISTA • **Il tecnico termale: «Commessi diversi errori»**

Bobbio: «Sconfitta meritata»

Dopo 5 risultati utili consecutivi, l'Acqui di Bobbio riassaggia il sapore amaro della sconfitta. Il ko contro il Vanchiglia, dopo l'iniziale vantaggio, fa emergere come il match sia stato deciso da episodi e letture di gara sbagliate.
Due reti da corner, quasi in fotocopia, e un'altra frutto di un'errata lettura di tempismo e posizione. In generale, i bianchi sono stati in partita, sfiorando anche il raddoppio, fino all'1-1 ospite. Da lì in poi, la luce si è come spenta. Analizza così il ko il mister Roberto Bobbio, con lucidità critica: "Innanzitutto credo che in generale la sconfitta sia meritata.
Il Vanchiglia se l'è giocata e lo ha fatto con bravura e ordine. Noi abbiamo commesso diversi errori, mi dispiace perché sul più bello abbiamo mollato e nella ripresa la squadra mi ha proprio dato la sensazione di non essere più in campo".
Quali i fattori dell'1-3? "Credo che mentalmente i ragazzi abbiamo allentato la tensione nervosa dopo il filotto di 5 risultati utili e quattro vittorie", continua il mister.
"Succede ai professionisti di Serie A, figurarsi a ragazzi non ancora maggiorenni. Prima o poi un piccolo passaggio a vuoto doveva accadere, ci può stare anche se bisogna sempre mantenere la concentrazione alta". Bagarre salvezza che diventa di nuovo un discorso serio e aperto. "È una pressione cui i ragazzi devono far fronte. Ma dagli errori, come quelli che abbiamo commesso oggi, dobbiamo ripartire. E questa sconfitta deve per noi rappresentare un bagno d'umiltà, per riprendere ancora con più voglia di prima". Già da sabato prossimo, in casa dell'Atletico Torino, inizio di un piccolo tour de force fatto di 3 partite in 10 giorni: mercoledì 28 in casa contro il Barcanova e poi a chiudere, il mercoledì successivo, ad Asti contro l'Alfieri. La salvezza per l'Acqui di Bobbio passa anche da questo difficile trittico di gare.

PROMOZIONE • I termali subiscono otto gol in due partite, dopo il Cit Turin ora a calare il poker è il Cenisia

Acqui in crisi: altri 4 schiaffi

Contro le violette i locali crollano e gli infortuni di Mirone e Perelli non migliorano la situazione

PROMOZIONE

CANELLI-ARQUATESE	0-0
MIRAFIORI-BARCANOVA	2-2
SANTOSTEFANESE-GRUGLIASCO	ND
ACQUI FC-CENISIA	2-4
CBS-CIT TURIN	3-0
VALENZANA M.-PRO COLLEGNO	4-2
SG CHIERI-RAPID TO	0-0
VANCHIGLIA-SAVOIA	4-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VANCHIGLIA	58	23	18	4	1	52	14
SANTOSTEF.	42	22	12	6	4	40	25
CBS	42	23	13	3	7	47	25
VALENZANA M.	41	23	11	8	4	31	21
ACQUI FC	38	23	12	2	9	32	35
CIT TURIN	35	23	10	5	8	38	32
GRUGLIASCO	34	22	10	4	8	32	31
MIRAFIORI	31	23	7	10	6	28	28
RAPID TO	30	23	7	9	7	32	35
CANELLI	27	23	7	6	10	29	39
ARQUATESE	25	22	6	7	9	25	30
CENISIA	24	23	7	3	13	36	38
SG CHIERI	21	22	5	6	11	26	31
SAVOIA	18	23	4	6	13	20	42
P. COLLEGNO	18	23	5	3	15	20	43
BARCANOVA	17	23	3	8	12	22	41

Prossimo turno

ARQUATESE-ACQUI FC
RAPID TO-CANELLI
CENISIA-CBS
SAVOIA-MIRAFIORI
PRO COLLEGNO-SG CHIERI
CIT TURIN-SANTOSTEFANESE
BARCANOVA-VALENZANA M.
BSR GRUGLIASCO-VANCHIGLIA

ACQUI 2 – CENISIA 4

MARCATORI: pt 4' Rondinelli, 38' Pamato; st 6' Di Paola, 13' Agnino, 25' Fathi, 48' Cavallotti

ACQUI (4-2-3-1): Gallo 4.5; Perelli 5.5 (35'st Cavallotti 6), Manno 5, Cambiaso 5, Mirone 5 (3'st Gai 5.5); Rondinelli 5, Lovisolo 5 (31'st De Bernardi ng); Motta 5.5, Rossini 5.5 (42'st Roveta ng), Campazzo 5 (3'st Bernardi 5.5); Massaro 5.5. A disp.: Rovera, Acossi. All.: Art.Merlo

CENISIA (4-4-1-1): D'Angiullo 6.5; Giors Reviglio 6 (42'st M.Rossi ng), Magone 6, D.Rossi 6.5, Malfatto 6; Cavallo 6 (42'st Maero ng), Terranova 7, Pamato 6.5, Di Paola 6.5 (35'st Colucci ng); Caracausi 7 (25'st Akadimma 6); Agnino 6.5 (19'st Fathi 7). A disp.: Risucci. All.: Di Gianni

ARBITRO: Dragos di Asti 6 (

NOTE: Pioggia battente, partita spostata sul sintetico del "Barisone". Spettatori: 150 circa. Ammoniti: Terranova, Pamato, Agnino, Perelli, Manno, Cambiaso, Lovisolo, Gai. Angoli: 7-4 per l'Acqui. Recupero: pt 1'; st 4'. Al 23'st D'Angiullo para un rigore a Rondinelli

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Otto gol al passivo in due partite l'Acqui (escludendo beninteso il travagliato anno della radiazione, che per molti motivi non può essere considerato valido metro di paragone) non li subiva da tempo immemorabile.
E basterebbe questo dato a sottolineare il momento di grave crisi che la squadra termale si trova ad affrontare. Quella col Cenisia, più che una sconfitta è un tracollo, sia sul piano del risultato, sia su quello della classifica, sia su quello delle prospettive future, con gli infortuni subiti da Mirone e Perelli ad aggravare ulteriormente un quadro già tutt'altro che idilliaco.
Come già era accaduto domenica scorsa a Torino contro il Cit Turin, i bianchi sono partiti meglio, riuscendo anche a portarsi in vantaggio, ma il primo episodio sfavorevole ha fatto emergere tutta la fragilità di una squadra nel pieno di un momento molto difficile.
Come detto, tutto sembrava mettersi per il meglio: dopo soli 4', su un calcio d'angolo Rondinelli dal limite porta avanti i suoi con un preciso destro sotto l'incrocio.
L'Acqui sembra controllare facilmente la situazione e anzi sfiora il raddoppio prima con uno spunto di Massaro e poi, al 22', con una botta al volo di Mirone sugli sviluppi di un corner, che manca di poco il bersaglio.
A rimettere in corsa il Cenisia ci pensa il gol dell'1-1, tutt'altro che estemporaneo quanto evitabile: al trentottesimo su un tiro dai 30 metri di Pamato, Gallo è fuori dai pali, la sfera centra la traversa, torna in campo e col portiere ancora immobile è deviata in rete di testa da Terranova.
Al riposo sull'1-1 si pensa che l'Acqui come già altre volte accaduto in questa annata, possa riordinare le idee e avviare una ripresa d'assalto, invece la squadra torna in campo scarica e perde anche capitan Mirone, che al 3' sente tirare un polpaccio ed esce in favore del giovane Bernardi. Merlo inserisce anche Gai per Campazzo, ma mentre la squadra è ancora intenta a sistemare le marcature, Di Paola in contropiede solitario la sorprende, entra in area da sinistra e brucia Gallo in uscita per l'1-2.
Il colpo mette in ginocchio l'Acqui che al tredicesimo incassa anche il tris: tiro di Caracausi da fuori, intervento difettoso di Gallo e facile tocco in porta di Agnino.
Al ventitreesimo ci sarebbe l'occasione di tornare in partita con un rigore concesso (su segnalazione del guardalinee) per un mani in area di Terranova, ma Rondinelli completa la giornata no facendosi parare il tiro da D'Angiullo, e sul capovolgimento di fronte un diagonale di Fathi sporcato da Cambiaso confeziona il 4-1.
Scampoli di partita: si stira anche Perelli, entra Cavallotti e nel finale proprio lui in diagonale metterà a segno il gol del 2-4. Magrissima consolazione in una giornata da dimenticare.

INTERVISTE • Il tecnico termale: «C'è difficoltà a livello emotivo»

Merlo: «È un momento negativo»

Merlo

Ci si aspetta un Arturo Merlo arrabbiato, ma in sala stampa il tecnico arriva tanto deluso quanto pacato.
Come se la sconfitta, per modalità e dimensioni, ne avesse spento in qualche modo i bollori. Lui però dà un'altra spiegazione: «Viviamo un momento molto negativo, bisogna restare calmi». Non si sottrae però dall'analisi della partita: «Rispecchia il momento difficile di questa squadra, difficile soprattutto a livello emotivo: abbiamo fatto venticinque minuti in totale controllo, e non ci si poteva aspettare che la situazione evolvesse in questa direzione. Fino al tiro al volo di Mirone in campo ci siamo stati solo noi. Solo che al primo episodio contrario, il gol dell'1-1, che è figlio di nostri errori ma anche di una situazione un po' fortuita, si è spenta la luce, e non è la prima volta che succede». Come spiegarlo? «Sicuramente è una questione di testa. La squadra in questo momento è fragile, lo dimostrano gli errori commessi, il rigore sbagliato, l'andamento stesso della partita. Per fortuna abbiamo ancora una partita e poi ci sarà la pausa, che dovremo sfruttare per mettere a posto quello che non va». Ad aggravare il quadro ci sono poi anche gli infortuni di Mirone e Perelli, entrambi probabili stiramenti, che rischiano di privare la squadra di due pedine importanti. «Quando piove, purtroppo diluvia – accenna malinconico Merlo – e qui siamo in piena alluvione». A proposito di pioggia: ma era davvero il caso, visti i precedenti della squadra sul sintetico, di spostare la partita sul "Barisone"? «Ho insistito io per giocare, perchè ritenevo fosse la cosa giusta da fare, e volevo farlo nelle condizioni migliori. Qui però i nostri problemi non sono una questione di casa o di trasferta, di sintetico o di erba. Sono problemi di testa, lo ribadisco». E allora, cosa ci si può ancora aspettare a questo punto dal campionato? «Nessuno mi aveva chiesto di vincerlo, ma è evidente che pensavamo tutti che questa squadra potesse dare di più. Come ho detto, in momenti come questi bisogna solo restare calmi e cercare di mettere a posto le cose nei limiti del possibile. Da parte mia farò del mio meglio»

PROMOZIONE • Primo tempo a senso unico per i locali contro la Pro Collegno

Vale Mado con le mani in tasca

VALE MADO 4 – PRO COLLEGNO 2

MARCATORI: pt 22' Boscaro, 25' Beltrame, 42', 44' Bennardo; st 17' Busso, 37' Amoroso

VALENZANA MADO: (4-3-3) Teti 6.5; Gramaglia 6.5, Cimino 6.5 (7' st Michellerio 6.5), Marelli 6.5, Casalone 6.5; Bennardo 8, Beltrame 6.5 (15' st Icardi 6), Marinello 6.5 (25' st Roluti 6); Boscaro 7 (21' st Deleani 6), Savino 7 (10' st Nico Nese 5.5), Davide Rizzo 6. A disp.: Luca Nese, Roluti, Icardi, Michellerio, Deleani, Nico Nese, Alessandro Rizzo. All. Scalzi

PRO COLLEGNO: (4-3-3) Sergi 5.5; Bonni 5.5 (43' st Alessandro Muolo ng), Tavernitti 6, Vignale 5 (1' st Christian Muolo 6), Miglio 5 (24' st Calafato 5.5); Busso 6.5, Bdour 6, Ruzza 6; Daviduta 5, Sansone 6, Gritella 5 (28' st Amoroso 6.5). A disp.: Palazzolo, Calafato, Alessandro Muolo, Christian Muolo, Fichera, Amoroso, Baldin. All. Rubino

ARBITRO: Scala di Nichelino 6.5

NOTE: Spettatori: circa 70. Ammoniti: Sansone, Savino, Bennardo, Ruzza, Sergi, Nico Nese. Recupero: pt 1'; st 4'. Calci d'angolo: 2-2

Valenza (Al)
Mattia Stango

Tutto facile per la Valenzana Mado di Fabrizio Scalzi, che con un primo tempo a senso unico batte la Pro Collegno di Mister Rubino, in piena lotta salvezza, e sale a quota 41 punti in classifica.
Dopo 20' di equilibrio, i valenzani dilagano e in metà frazione vanno a segno quattro volte, chiudendo così la partita già nei primi 45' minuti di gioco. Al 10' la prima azione della gara: Casalone apre bene all'altezza della ¾ avversaria per Boscaro che, potendo godere di una certa libertà, entra in area e conclude di potenza ma a lato, anche se non di molto. Da entrambe le parti si vedono un buon fraseggio e intensità nonostante la pioggia e il terreno difficile ma nell'arco di appena 3' arriva l'1-2 micidiale della Valenzana Mado, che si porta sul 2-0. Al 22', retropassaggio errato di Vignale per il proprio portiere, ne approfitta Bennardo che supera con un pallonetto di testa Sergi e da posizione defilata all'interno dell'area riesce a crossare per Boscaro, bravo a girare di testa in rete e sbloccare il match. Al 25', invece, il raddoppio di Beltrame, che conclude a botta sicura dopo un batti e ribatti confusionario in area. Una partita ormai a senso unico, con i torinesi che faticano ad entrare in area e riescono solo a realizzare qualche velleitaria conclusione da fuori area. E tra il 42' e il 44' arriva il secondo affondo dei valenzani, con un Bennardo scatenato che segna due gol fotocopia e cala il poker orafo, mandando tutti negli spogliatoi sul 4-0. Il secondo tempo è solo un pro forma per i padroni di casa, che in un paio di occasioni peccano però di un calo di intensità e di attenzione che permettono al Collegno di andare a segno due volte, prima al 17' con Busso, che batte Teti con un rasoterra ad incrociare che sbatte sul palo interno e si insacca alle spalle dell'estremo difensore orafo e, al 37', con Amoroso, che raccoglie il pallone al limite dell'area da punizione di Sansone e segna da distanza ravvicinata. La sostanza della gara, comunque, non cambia e la Valenzana Mado conquista i 3 punti e può festeggiare una vittoria che grazie anche alla brutta caduta dell'Acqui subita in casa contro il Cenisia, vale sicuramente doppio in ottica play off.
Con questo successo i valenzani, che nel prossimo incontro se la vedranno con il Barcanova fanalino di coda del girone, tengono così la scia del CBS, ad un solo punto di distanza e si portano momentaneamente ad una lunghezza anche dalla Santostefanese, che dovrà però recuperare il match contro il Grugliasco.

PROMOZIONE • Il Vanchiglia segna 4 gol, per gli ospiti la salvezza si complica

Savoia: la capolista è troppo forte

VANCHIGLIA 4 – SAVOIA 0

MARCATORI: pt 12' Moreo, 38' D'Onofrio; st 5' D'Onofrio, 27' Cravetto.

VANCHIGLIA (4-3-3): Bonansinga 7; Cravotto 7 (23' st Cicirello 6), Ammed Abdel Aziz 6.5 (11' st Bo 6.5), Di Benedetto 7, Zaccarelli 7; Trotta 6.5, Bussi 6 (31' st Giardino 6), Onomoni 6.5 (26' st Ferone 4); Cravetto 7, Moreo 7 (1' st Coretti 6.5), D'Onofrio 7.5. A disp. Rosso, Cavallo. All. Degregorio

SAVOIA (4-4-2): Brites 5; Jafri 5.5, Laroppo 6 (35' st Patti 5.5), Giuliano 5, Grimaldi 4.5; La Piana 5 (26' st Orsi 5), Miglioli 5.5 (23' st Bruma 5), Banchelli 5.5 (31' st Bencaga 5), El Amraoui Yassin 6; Di Stefano 5.5, Mopena 5. A disp. Negri, Moscatiello, Canelli. All.

ARBITRO: Solomita di Pinerolo 6

NOTE: Espulso Ferone (32' st) per fallo da ultimo uomo. Recupero: pt 2'; st 2'. Spettatori 20 circa.

Torino
Andrea Flora

Come da pronostico se l'aggiudica il Vanchiglia la sfida testa-coda contro il Savoia.
La prima della classe contro una delle peggiori del campionato. Per gli alessandrini una giornata non facile già prima di iniziare la partita, che si conclude con la – preannunciata – sconfitta per 3-0. Dominio dei torinesi, qualche buona cosa nel primo tempo per i rossoblu ma poi buio pesto. La gara comincia su ritmi molto bassi con entrambe le squadre che si studiano e non affondano il colpo; ma i granata alla prima occasione buona passano in vantaggio: al 12' punizione dal limite dell'area di rigore, sul pallone si presenta Moreo che sfiora la barriera alla sinistra e insacca il pallone all'angolino. La reazione degli ospiti non arriva e il Vanchiglia macina metri di campo e va sempre più verso il 2-0, prima con Cravetto che spara la palla sul portiere che si rifugia in angolo. Al 25' prima palla gol per gli ospiti: Miglioli riceve il cross al bacio da El Amraoui dalla destra ma spara il pallone alle stelle per la disperazione dei compagni e del mister. I granata volano sulle ali dell'entusiasmo spinti anche dalle praterie che lascia il Savoia. La qualità degli avversari si fa vedere sul gol del 2-0: D'Onofrio viene pescato sul filo del fuori gioco, palla perfetta che scavalca la difesa, 11 granata che vola verso la porta, salta il portiere e deposita in rete il raddoppio. All'ultimo minuto di recupero del primo tempo Cravetto va ancora una volta vicino al gol ma la palla scivola a lato. La ripresa si apre come si era chiusa la prima frazione: al 5' terzo gol del Vanchiglia con Cravetto che insacca sugli sviluppi di un corner una palla perfetta in area. Al quarto d'ora si vede il Savoia: è il solito El Amraoui dalla distanza a cercare il gol, ma in trova pronto Bonansinga che si allunga e mette in angolo. Al 25' cerca la gioia personale Cravetto che dalla destra tenta il gol ma la palla finisce a lato. Deve attendere appena 2' perché al 27' trova il gol: controllo in area, supera il portiere e insacca per il poker del Vanchiglia, Savoia non presente sul campo. Passata la mezz'ora arriva la possibilità per gli alessandrini di segnare il gol della consolazione con Di Stefano che cerca di realizzare la punizione arrivata dopo l'espulsione di Ferone per fallo da ultimo uomo; nonostante l'opportunità Bonansinga para e mette in angolo. Con l'uomo in meno il Vanchiglia soffre un po' di più e il Savoia prova ad offendere, ma i tentativi sono scarsi e senza troppa precisone, e il risultato non cambia. Finisce 4-0. Contro l'armata Vanchiglia era difficile uscire con un risultato positivo, ma adesso per il Savoia la situazione si fa durissima e ogni partita diventa fondamentale.

Prima categoria

PRIMA • I tre punti contro l'Ovadese portano i locali a +3 sulle inseguitrici, ma la Gaviese ha due recuperi

La BonbonLu allunga in vetta

La lotta per la Promozione resta aperta e la squadra di Gamba è pronta a dire la propria

BONBONLU	2
OVADESE S.	0

MARCATORI: pt 37' Neirotti; st 2' Rossi.

BONBON LU (4-3-3): Parisi 6; Capuana 7, Cafasso 6.5 (st 10' Kutra 6), Zago 7, Girino 6.5 (36' st Del Piano ng); Fiore 6.5 (st 30' Cassaneti 6), Randazzo 6.5, Rossi 6.5; Cuculas 7 (33' st Arfuso ng), Micillo 6 (43' st Correzzola 6), Neirotti 7.5. A disp. Bellasio, Forni. All. Gamba

OVADESE SILVANESE (4-4-2): Baralis 5.5; Salvi 6, Massone 6, Oddone 6, Cairello 5.5 (45' st Rosa ng); Ferraro 6.5 (23' st Barbato 5.5), Gaggero 5.5 (45' st Costantino ng), Oliveri 6.5, Rolleri 6.5 (20' st Giannichedda 6); Chillè 6, Ottonelli 4.5 (42' st Barletto ng). A disp. Caputo, Provenzano. All. Venarucci.

ARBITRO: Toma di Torino 5.5.

NOTE: Ammoniti Girino, Cairello ,Gaggero. Rec: pt 3', st 4'. Calci d'angolo: 7-2 per la Bon Bon Lu.

Lu Monferrato (Al)
Stefano Franceschetto

Ci sono due linee di pensiero per quanto riguarda la battaglia al vertice nel girone H di Prima categoria.
Chi pensa che Gaviese e Hsl Derthona siano due corazzate inarrivabili e chi, invece, ritiene che anche la Bon Bon Lu possa competere per la vetta della classifica. Senza voler prendere nessuna delle due parti, una cosa è certa: la lotta per la promozione è più accesa e incerta che mai, anche alla luce della grande vittoria conquistata oggi dagli uomini di mister Gamba contro l'Ovadese Silvanese. Non era facile, viste le difficoltà di giocare contro una squadra ormai salva e viste le condizioni del campo ai limiti della praticabilità, ma la Bon Bon Lu ha dimostrato un'invidiabile condizione atletica, unita ad un gioco non sempre spettacolare, ma comunque efficace. A partire dal 15', con il tiro di Micillo che si stampa sulla traversa seguito da un tentativo (di ribattuta) di Rossi, ostacolato al momento del tiro da Salvi. Si tratta dell'unica palla gol pulita creata dalle due squadre nei primi venti minuti, durante i quali il gioco è stato spesso interrotto da falli ed errori dovuti alle condizioni del terreno di gioco. Per un altro sussulto bisogna aspettare il 27', quando Ferraro tenta il tiro da lontano, centrale. L'unica eccezione in un primo tempo avaro di emozioni è proprio il gol del vantaggio, che vede Capuana servire in area Neirotti, bravissimo a girare il pallone in porta con il destro. Poco dopo i padroni di casa vanno vicino al raddoppio, senonché la deviazione sotto porta di Capuana dagli sviluppi di un calcio d'angolo è avvenuta in fuorigioco.
Appuntamento con il raddoppio che viene soltanto rimandato di qualche minuto, al secondo della ripresa precisamente: ancora cross di Capuana, questa volta per Rossi, che impatta perfettamente di testa indirizzando il pallone all'angolino alla sinistra di Baralis. Sotto di due gol, l'Ovadese riesce comunque a creare qualcosa di buono: due minuti dopo il gol di Rossi ci prova Rolleri (il migliore dei suoi) ad entrare in area di rigore, ma il pallone finisce ad Ottonelli (di contro, il peggiore) che si trovava in fuorigioco. Al 10' è Chillè a provare un diagonale dalla sinistra, contrato da uno Zago leader assoluto della difesa gialloblu, che concede poco o niente agli avversari. E infatti, col passare dei minuti, i tentativi ospiti diventano sempre più effimeri, la lucidità viene meno e i locali vanno alla ricerca del 3-0. Al 20' ci prova Neirotti, in scivolata, a girare un ottimo cross del neoentrato Kutra, mentre pochi minuti dopo è lo stesso Neirotti a mettere in area un cross invitante, senza trovare compagni smarcati. L'ultima occasione capita agli ospiti con Barletto, ma Parisi allontana il pallone vagante in area piccola con reattività. Con questa vittoria la Bon Bon Lu ritrova momentaneamente la vetta della classifica (in attesa dei recuperi delle partite rinviate), mentre l'Ovadese rimane ferma a 29 punti. Come dirà il presidente Valter Moiso a fine gara, contro questa corazzata era difficile pretendere di più.

INTERVISTE

Gamba: «È un successo importante» Il presidente ospite Moiso: «Ko giusto»

Esprime soddisfazione -e non poteva essere altrimenti- mister Gamba a fine partita, sia per il risultato, sia per la prestazione della sua Bonbon Lu: "L'Ovadese è una squadra che solitamente prende pochi gol, quindi è stata una vittoria importante. Nonostante il campo fosse difficile per entrambe le squadre, siamo anche riusciti a fare degli ottimi fraseggi." Eppure, si sa, l'opinione dell'ex allenatore del Trino riguardo alla promozione rimane sempre la stessa: "Noi ci proviamo a stare dietro alle due grandi del campionato (Gaviese e Hsl Derthona ndr), perché non molliamo mai niente. C'è chi dice che siamo grandi anche noi, ma la differenza sta nel fatto che le altre due squadre sono abituate a vincere, noi no." Discorso promozione a parte, le note positive oggi sono arrivate anche dai giocatori meno impiegati: "Giocatori come Girino, Fiore e Cuculas, nonostante siano stati impiegati meno, hanno giocato molto bene. Questa è la dimostrazione che se ti alleni bene, quando sei chiamato in causa riesci a dare il tuo apporto alla squadra." Merito dello stesso allenatore, dunque, se anche questi giocatori hanno saputo rispondere più che positivamente nel momento del bisogno. È della stessa idea anche il presidente dell'Ovadese Silvanese Moiso, consapevole della forza e della superiorità degli avversari: "C'è poco da dire, hanno meritato la vittoria. Hanno avuto più fame e si sono conquistati i 3 punti, dimostrandosi una bella squadra e dimostrando di meritare il primo posto. Per un po' siamo anche stati bravi a tenere, riuscendo a costruire qualcosa di interessante e facendo girare bene la palla ma il 2-0 a inizio ripresa ci ha colpiti psicologicamente. Non c'è altro da dire se non fare i complimenti agli avversari" Del resto, se l'obiettivo era la salvezza, non si può dire che questa squadra non abbia fatto bene in questo campionato: "Per quest'anno l'obiettivo principale rimane la salvezza, per il prossimo anno si vedrà". Visti i 29 punti, l'obiettivo stagionale pare cosa -quasi- fatta.

BonbonLu

Parisi 6: inoperoso per buona parte della partita, sventa un leggero pericolo negli ultimi minuti.
Capuana 7: attento in difesa, precisissimo in attacco. L'Assist per Rossi è un cross perfetto.
Cafasso 6.5: Insieme a Zago, annulla completamente Ottonelli (**Kutra 6**: entra e non fa mancare la sua corsa).
Zago 7: giganteggia in difesa e annulla gli attaccanti avversari. Capitano vero.
Girino 6.5: come tutta la linea difensiva luese, sempre attento e ordinato. Propositivo in fase offensiva
Fiore 6.5: impiegato poco nel corso della stagione, sfodera una prestazione attenta, fatta di quantità e una discreta qualità (**Cassaneti 6:** entra nel finale e gioca 15 minuti ordinati).
Randazzo 6.5: davanti alla difesa è un muro, un'impresa superarlo.
Rossi 6.5: primo tempo in ombra, poi l'inserimento in area e il gol del raddoppio. Imprescindibile.
Cuculas 7: non segna e non fa assist, ma corre per 3. Apprezzatissima la sua prestazione da pubblico e allenatore
Micillo 6: il più in ombra del reparto offensivo, ma da premiare il lavoro per la squadra (**Correzzola 6**: Impiegato quasi mai, ma in pochi minuti dimostra di avere un sinistro educatissimo).
Neirotti 7.5: il migliore dei suoi. Gol e tanta, tantissima corsa sulla fascia destra.

Ovadese

Baralis 5.5: Incolpevole sui gol che, tuttavia, pesano.
Salvi 6: senza infamia e senza lode, in linea con i suoi compagni di reparto.
Massone 6: con Oddone forma una buona coppia, nonostante le difficoltà nel fermare Neirotti sull'1-0.
Oddone 6: tra i migliori della fase difensiva, in partita fino all'ultimo minuto.
Cairello 5.5: gioca d'esperienza in difesa, ma manca l'apporto offensivo (Rosa: ng).
Ferraro 6.5: uno dei migliori dei suoi, propositivo in attacco e attento in ripiegamento (**Barbato 5.5**: entra negli ultimi venti minuti, difficile chiedergli di fare grandi cose).
Gaggero 5.5: fatica molto contro il centrocampo avversario, rimedia un'ammonizione evitabile (Costantino: ng).
Oliveri 6.5: uno dei migliori dei suoi, tiene in piedi il centrocampo disputando una partita attenta e ordinata
Rolleri 6.5: l'unico con un po' di fantasia, in grado di impensierire seriamente gli avversari (**Giannichedda 6**: in 20 minuti cerca di dare un po' di vivacità).
Chillè 6: più propositivo del suo compagno di reparto.
Ottonelli 4.5: sbaglia quasi tutti gli appoggi e fa fatica a far salire la squadra. Giornata no

L'Ovadese, sopra la Luese

LE ALTRE PARTITE

FELIZZANO-CANOTTIERI ALESSANDRIA 1-1

MARCATORI: pt 18' Maggiora, 22' Crestani.

FELIZZANO (4-4-2): Berengan; Amodio, Cresta, Borromeo, Castelli; Monaco (35' st Marchelli), Ghe, Cancro (25' st Polato), Gagliardi (10' st Marello); Maggiora (40' pt Cresta M.), Giannicola. A disp. Gatti, Alampi, Bigotti. All. Usai.

CANOTTIERI ALESSANDRIA (4-4-2): Turco; Cesaro P., Ferrari, Cerutti, Bianchi (40' st Polla); Faletti, Miraglia, Berri, Andric (20' st Guercì); Gagliardone (10' st Cesaro A.), Crestani (35' st Rota). A disp. Quaglia, Mancuso. All. Miraglia.

SEXADIUM-CASSINE 5-3

MARCATORI: pt 15' Marcon, 35' Vescovi 40' Fofana; st 20' Vescovi, 25' Avella, 30' Fofana, 32' Fofana, 36' Palumbo.

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Bonaldo, Marcon (45' st Rapetti), Ottria S. (25' st Giraudi), Ottria M.; Cirio (28' st Aloi), Alb, Palumbo, Avella; Ranzato (40' st Gandino), Vescovi (41' st Cipolla). A disp. Goracci. All. Pontarolo.

CASSINE (4-4-2): Tacchella; Brusco, Prigione, Tognocchi, Mazzoleni (20' st Foglino); Stefanov, Lanza, Cossa (25' st Cavallero), Buscarini; Fofana, Nanfara. A disp. Guercio, Festuco, Bala. All. Porrati.

AURORA-FULVIUS 1-1

MARCATORI: pt 17' Corapi; st 10' Maniscalco rig.

AURORA (4-4-2): Nocito; Correnti (10' st Malue), Menabò, Barbasso, Parrinello; Mondo, Chiarlo, Giarrusso, Savio (35' st Spanò); Belli, Corapi. A disp. Gennaro, Mangini , De Gasperi, Malvicino, Conde. All. Artioli.

FULVIUS (4-4-2): Maniscalsco; Lonobile, Bruni, Silvestri, Zuzzè (10' st Canì); Cominato (10' st Di Bella), Lo Presti, Orsini (10' st Viezzoli), Megna (40' st Scalesia); Vetri, Caselli. A disp. Corradori, Monaco, Torchio. All. Borlini.

ZAPPING annunci & eventi
Tutti gli **eventi della Provincia** ogni 15 giorni in tutti gli espositori

PRIMA • Ci mettono 120" Pasino e Del Pellaro a chiudere i giochi contro la Pozzolese; Lepori accorcia ma non basta

San Giuliano, tre punti in 2'

I padroni di casa volano al quarto posto, ma la distanza dal gruppo di testa è troppa per i playoff

S.GIULIANO N. 2
POZZOLESE 1

MARCATORI: pt 20' Pasino, 22' Del Pellaro, 38' Lepori.

SAN GIULIANO NUOVO (4-4-2): Lucarno 6, Tosonotti 5.5, Volante 6 (dal 43' pt Piccinino 6) , Gordon Gomez 6 (dal 28' st Bellio 5.5), Bianchi 6.5, Prati 6, Martinengo 6, Conte 5.5, Calderisi 6.5 (dal 31' st Ghezzi sv), Pasino 6.5 (dal 25' st Morando 6), Del Pellaro 6. A disposizione: Figini, Morando, Piccinino, Zerbo, Ghezzi, Bellio, D'Angelo. All.: sig. Pierluigi Sterpi.

POZZOLESE (4-3-3): Amodio 6, Bisio 6, Cellerino 6, Costantino 6.5, Verone 6, Diallo 5, Belkassoiua 6 (dal 19' st Seminara 6), Camara 6, Fatigati 5.5, Cottone 5.5, Lepori 6. A disposizione: Codogno, Cipollina, Di Donna, Seminara,Todarello, Armento, Zerouali. All.: sig. Antonio Armento.

ARBITRO: Maniscalco di Vercelli 5.5.

NOTE: Ammoniti: Prati, Piccinino (S); Cellerino, Diallo, Belkassioua (P). Espulsi: Del Pellaro (S); Diallo (P). Calci d'angolo: 1-2. Recupero: 0+0.

San Giuliano (Al)
Roberto Cavallero

Il San Giuliano Nuovo batte per 2-1 la Pozzolese e si accaparra 3 punti importanti che fanno salire la compagine neroverde al quarto posto in classifica. anche se la distanza dalle prime tre della classe, Derthona, Bonbon Lu e Gaviese resta davvero significativa. Per gli ospiti il rammarico di un match comunque ben gestito e per alcune buone occasioni sciupate, soprattutto nel primo tempo.

Squadre in campo con moduli diversi. I locali si schierano con un 4-4-2, 4-3-3 per i biancoblu di Pozzolo.

Pronti via e subito una buona occasione per gli ospiti che al 4' potrebbero già passare davanti ma Cottone, davanti al portiere, sbaglia tutto. Risponde il San Giuliano un minuto dopo con Pasino che ruba palla a centrocampo, si accentra, tira ma Amodio non si fa sorprendere. Nella Pozzolese ancora sugli scudi Cottone che fa tutto bene, entrando in area e liberandosi di alcuni avversari ma, al momento di tirare, scivola malamente. Al 20' arriva la rete del vantaggio dei locali. La firma è di Pasino che batte l'incolpevole Amodio con una magistrale punizione. La rete mette ulteriore benzina nelle gambe dei padroni di casa che raddoppiano poco dopo. Il numero 11 Del Pellaro scatta sul filo del fuorigioco, si libera di due avversari e insacca senza problemi (25'). Al 28' occasione Pozzolese con Lepori che aggancia al volo una splendida palla dalla sinistra ma, da buona posizione, il tiro è alto sopra la traversa. Dopo una bella azione personale di Fatigati, minuto 32, al 38' la Pozzolese accorcia le distanze con la rete di Lepori che riapre le speranze di rimonta dei biancoblu. Nella ripresa meglio gli ospiti che sfiorano il pari con il bel colpo di testa del numero 4 Costantino, sugli sviluppi di una punizione, sfera di poco a lato. Il match, che imbocca la consueta girandola dei cambi da entrambe le parti, tende poi ad innervosirsi e l'arbitro Maniscalco di Vercelli prima espelle il numero 11 del San Giuliano Del Pellaro per proteste, poi fa uscire anzitempo anche il numero 6 della Pozzolese Diallo. I locali si mettono, poi, in evidenza con due punizioni da posizione interessante, prima al 10', tiro del numero 7 Daniele Martinengo e palla alta. Poi al 16' con Pasino, anche lui però senza fortuna. Al 20', fronte San Giuliano, bella azione solitaria di Calderisi conclusa però con un tiro troppo centrale mentre alla mezz'ora nella Pozzolese da segnalare la punizione battuta da Cottone e palla deviata dalla barriera. Non succede, poi, nient'altro di rilevante e al triplice fischio dell'arbitro il San Giuliano Nuovo può esultare.

Grande soddisfazione nel dopogara è stata espressa da parte di Pippo Sterpi, estremamente contento per i tre punti conquistati dal suo San Giuliano Nuovo: "Abbiamo ottenuto tre punti importanti, contro una formazione avversaria che ha fatto una buona gara. La partita è stata in salita già all'inizio ma credo che questa vittoria sia assolutamente legittima. La Pozzolese inizialmente ci ha messo in difficoltà ma nel corso del match, e poi soprattutto nel secondo tempo, ha prodotto molte meno occasioni, noi siamo riusciti a portare a casa questa vittoria assolutamente essenziale per il prosieguo del nostro campionato." "C'è grande rammarico, questo è indubbio. Loro hanno fatto gol prima su palla inattiva e poi su un errore nostro", pieno di amarezza il commento di mister Antonio Armento della Pozzolese, "noi abbiamo subito cercato di fare la partita dai primi minuti ma non siamo stati bravi a buttarla dentro. La squadra ha tenuto benissimo il campo e, soprattutto nella prima parte della prima frazione, ho contato almeno cinque occasioni per noi". E a proposito di classifica, che aria si respira ora in casa Pozzolese? "Non mi preoccupa al momento", assicura serafico mister Armento, Wsono contento di aver ridato fiducia ad un collettivo che aveva perso cinque match di fila, gestire questo tipo di gruppo in una situazione del genere non è facile, soprattutto a livello psicologico. Ripeto, oggi abbiamo subito un ko immeritato ma rimango fiducioso per la continuazione del nostro percorso nel torneo di Prima categoria".

PRIMA H

FELIZZANO-CANOTTIERI AL	1-1
SEXADIUM-CASSINE	5-3
AURORA AL-FULVIUS	1-1
J.PONTESTURA-GAVIESE	ND
CASTELNUOVO-HSL DERTHONA	0-4
BONBON LU-OVADESE S.	2-0
SAN GIULIANO N.-POZZOLESE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BONBON LU	52	22	16	4	2	46	15
GAVIESE	49	20	15	4	1	41	10
DERTHONA	49	21	15	4	2	40	11
FELIZZANO	33	21	9	6	6	34	27
SAN GIULIANO	33	22	8	9	5	34	34
J.PONTESTURA	31	20	9	4	7	36	28
LIBARNA	31	21	9	4	8	37	29
OVADESE S.	29	21	8	5	8	22	19
FULVIUS	28	21	6	10	5	22	21
CASTELNUOV.	26	21	8	2	11	34	35
POZZOLESE	26	21	7	5	9	24	28
CANOTTIERI AL	21	22	6	3	13	27	44
SEXADIUM	16	21	3	7	11	30	40
AURORA AL	11	20	2	5	13	12	43
CASSINE	0	20	0	0	20	18	73

Prossimo turno

HSL DERTHONA-AURORA AL
CANOTTIERI AL-BONBON LU
LIBARNA-CASTELNUOVO B.
POZZOLESE-FELIZZANO
CASSINE-J.PONTESTURA
GAVIESE-SAN GIULIANO N.
FULVIUS-SEXADIUM

CASTELNUOVO 0
HSL DERTHONA 4

MARCATORI: pt 2' Acrocetti, 21' Mazzaro; st 24' Mandirola, 31' Mutti

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Gorani 5.5; Caligaris 6 (34'st Sconfienza ng), Bertorello 5.5, Brusasco 6, Borriero 5.5; Conta 6, Sirb 5.5 (1'st Rizzo 6), Braggio 5.5; Gulino 5.5 (32'st Lotta ng) Dickson 6 (34'st La Rocca ng), Menconi 5.5 (25'st Morando ng). A disp: Ratti, Rivata. All: Musso

HSL DERTHONA (3-4-3) De Carolis 6 (24'pt Colombo 6); Scali 6, Bidone 6.5, Pappadà 6.5; Bruni 6, Acrocetti 7.5 (22'st Manfredi 6), Assolini 6, Pellegrino 6 (38'st Repetto ng); Mandirola 7.5 (27'st Zuccarelli ng), Mutti 6.5 (37'st Alba ng), Mazzaro 5. A disp: Colombo, Canepa, De Nicolai. All: Pellegrino

ARBITRO: Bevere di Chivasso 6.5

NOTE:Spettatori: 150. Espulso al 33'st Mazzaro. Recupero 1'pt, 3'st,

PRIMA • I leoncelli tornano a Tortona con tre punti e restano saldi nel gruppo di testa

L'Hsl Derthona supera il test Castelnuovo

Castelnuovo Belbo (At)
Elio Merlino

Castelnuovo Belbo: Il test contro il Castelnuovo Belbo doveva dire se il Derthona aveva le carte in regola per giocarsi il campionato con Gaviese e Luese e le risposte per l'undici di mister Pellegrini sono certamente state confortanti nonostante le pesanti assenze di Russo e Acampora nel reparto offensivo.

I problemi di organico non si sono notati, e i leoncelli si sono presi il match con due reti per tempo, mantenendosi così gomito a gomito con le altre due contendenti, con cui si giocheranno il campionato nel rush finale che seguirà la sosta pasquale, e hanno provvisoriamente guadagnato 3 punti alla Gaviese, che ha rinviato il match esterno contro lo Junior Pontestura.

Belbesi con il 4-4-2 mentre i leoni rispondono con il 3-4-3 e alla prima azione degna di nota l' Hsl passa subito: siamo appena al 2' minuto quando Acrocetti riceve palla da un colpo di testa errato di Bertorello e appena dentro l'area gira nell'angolino lontano ove Gorani può solo toccare ma non impedire la rete. Reazione belbese affidata ad un fendente di Gulino, spazzato via dalla difesa ospite; poi un rigore sospetto (anzi, dalla tribuna parso netto) non dato su Sirb per fallo di Bruni e infine un tiro dello stesso Sirb che chiama alla disperata scivolata Pappadà nell'area piccola. Al 19' la palla del pareggio capita sui piedi di Dickson che in serpentina si beve la difesa ma la sua conclusione trova De Carolis pronto alla risposta in angolo. Il portiere poi lascerà il posto al 24° a Colombo per il riacutizzarsi del suo stiramento.

Il raddoppio che mette la gara in discesa per Hsl arriva al 21° quando Mandirola difende palla in area piccola e la porge a Mazzaro che dal limite mette dentro con il piattone. Nel finale di primo tempo Colombo esce male ma poi recupera chiudendo con intervento a terra sulla conclusione ravvicinata di Caligaris.

Nella ripresa Musso prova a inserire Rizzo per Sirb, alzando Brusasco, e i frutti sembrano giungere con dieci minuti asfissianti che chiudono i leoncelli nella propria area. Il Derthona esce fuori al 12': Mutti ci prova da fuori ma Gorani è attento poi al 24' gara chiusa con lo 0-3, su punizione da cineteca di Mandirola dal limit. I belbesi vorrebbero il gol della bandiera, ma si fermano infrange su una pozzanghera davanti alla porta che stoppa il tiro ravvicinato di Conta. Il 4-0, troppo punitivo per gli astigiani, arriva al 31' quando su un rilancio lungo Gorani manca a sfera e Mutti a porta vuota fissa il poker finale. Prima della fine ancora da annotare il rosso diretto a Mazzaro per una imprecazione all'arbitro per un fallo non fischiato e poi al 35' un salvataggio sulla linea di Scali su Conta.

> *"Ho giocato perché avevo recuperato dall'infortunio subito in coppa contro la Gaviese mi dispiace che la mia partita non sia durata neanche mezzora ma vista l'importanza della gara ho voluto rischiare. Abbiamo subito approcciato nella maniera giusta il match e abbiamo dimostrato che siamo un gruppo vero e anche senza Acampora e Russo abbiamo fatto vedere il nostro valore. Penso che siamo partiti alla grande e abbiamo incanalato subito il match andando in venti minuti sul 2-0. A questo punto non rimane che continuare così anche nelle prossime gare"*
>
> **De Carolis, Hsl Derthona**

> *"Abbiamo preso un gol a freddo dopo due minuti che ci ha condizionati, ritengo che ci fosse un netto rigore per noi su Sirb che ci avrebbe portato sul pareggio. Da lì in poi i leoncelli sono riusciti a concretizzare di più. La mia squadra ha provato sempre a fare la partita, senza mai tirare i remi in barca, ma questa volta ci siamo trovati di fronte una signora squadra che non per altro si sta giocando il campionato. Da parte mia non posso rimproverare nulla ai ragazzi e sono certo che finiremo la stagione quantomeno in una posizione di centro classifica"*
>
> **Musso, all. Castelnuovo**

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

Seconda categoria

SECONDA • Nulla da fare per gli ospiti che ci provano fino alla fine ma sprecano troppo sottoporta

Fossati-gol, la Castelnovese c'è

La formazione di Moisio colpisce a fine primo tempo e tiene accesa la speranza playoff

CASTELNOVESE	1
VIGNOLESE	0

MARCATORI: pt 44' Fossati

CASTELNOVESE (4-4-2): Gandini 6.5; Islamaj 6, Castagnaro 6.5, Mastarone 6 (25' st Cella 6), Bellantonio 6.5; Gavio 6, Fossati 7, Quaglia 6.5, Ramundo 6 (20' st Gatti 6); Di Leo 6, Belvedere 6.5. A disp. Andriolo, Spinetta, Setti, Orsi, Tarditi. All. Moiso.

VIGNOLESE (4-4-2): Massone 6; Karbal 6, Cartolari 6.5, Rinaldis 6 (15' st Ruvio 6), Gandini 5.5; Demergasso 6, Bonanno 6, Poggio 6.5, Mignacco 5.5; Rebora 7 (20' st Mongiardini 5.5), Dameri 6. A disp. Guglieri, Davio, Di Giuseppe, Verdi, Moretti. All. Repetto.

ARBITRO: Sina di Asti 5

Castelnuovo Scrivia (Al)
Nicolò Grattarola

Tre punti d'oro per la Castelnovese che tiene il passo delle prime della classe e mantiene in vita le chance per entrare nei playoff di categoria. Risultato che rispecchia ciò che si è si è visto in campo anche se gli uomini di Moiso avrebbero potuto chiudere prima la partita ed evitare un finale adrenalinico in cui la Vignolese ha avuto le occasioni per pareggiare.

È mancato un pizzico di cinismo sotto porta ad una squadra che ha dimostrato di essere compatta fino alla fine soprattutto in zona difensiva. Iniziano meglio i casalinghi ma è la Vignolese ad avere la prima palla gol subito al 2': gran scatto in profondità di Bonanno che, al posto di tirare, sceglie il cross al centro per Mignacco che viene anticipato da un recupero in extremis di Castagnaro. La Castelnovese reagisce immediatamente, prima con un tiro dai 30 m Quaglia che sorvola di poco la traversa, poi con una invenzione di Di Leo che serve in profondità Ramundo il quale aspetta troppo a tirare e viene anticipato sui piedi dall'uscita bassa dell'estremo difensore avversario. La Castelnovese costruisce ottime trame offensive ma si perde nel momento in cui servirebbe essere più cattivi e determinati, ovvero in fase di realizzazione. Al 20' gli ospiti colpiscono il legno superiore con una punizione che avrebbe meritato sicuramente miglior sorte: calcio piazzato dal limite dell'area di rigore battuto da Demergasso e palla che si stampa sulla traversa a portiere battuto. È una partita che la Castelnovese conduce ma che non riesce a sbloccare, fino al 44': servizio al bacio di Quaglia per Fossati che elude la trappola del fuorigioco e a tu per tu con Massone lo batte. Secondo tempo meno emozionante nelle prime battute ma che non sfocia mai nella noia. Al 25' ottima occasione per la Castelnovese per raddoppiare e di fatto per chiudere la partita: cross al centro in direzione di Di Leo che di testa Angola troppo la conclusione con la palla che esce non di molto alle spalle del portiere. La Vignolese come un fulmine a cel sereno al 30' esce allo scoperto: Rebora dal limite dell'area prova un tiro a giro che sfiora la parte alta della traversa e finisce sul fondo, secondo legno di giornata per gli ospiti. Finale di partita incandescente con le due formazioni che si innervosiscono, in particolare la Vignolese cerca di riversarsi tutta in avanti alla ricerca del gol del pareggio e la Castelnovese tenta di difendere l'unico gol di vantaggio. Al 90' gli ospiti sprecano l'ultima chance disponibile per raggiungere il pari: gran tiro da fuori di Poggio e super intervento di Gandini che dice ancora di no. Finisce così, con una striminzita ma meritatissima vittoria degli uomini di Moiso che domenica prossima a Casalnoceto dovranno riconfermarsi per rimanere in scia. Vignolese che esce sconfitta ma che può ripartire dalla reazione avuta nel secondo tempo e dalla revisione della fase difensiva che, almeno oggi, ha concesso parecchi spazi alla Castelnovese.

INTERVISTE• Umore chiaramente opposto quello di Repetto-

Moiso: «Il sogno playoff è vivo»

Nonostante qualche rischio di troppo, l'allenatore della Castelnovese Moiso si dice soddisfatto per come si è conclusa la domenica dei suoi: «È andata come speravo, siamo riusciti a rimanere alti e li abbiamo colpiti forse nel momento in cui ce lo meritavamo di meno ma sta di fatto che è un'ottima vittoria che ci permette di continuare a sognare nei playoff e perché no anche alla lotta per il primo posto. Abbiamo sprecato molto sotto il profilo realizzativo e questo è una cosa che stiamo cercando di migliorare settimana dopo settimana, facciamo tutto bene fino all'ultimo passaggio e poi ci perdiamo. Dobbiamo rimanere concentrati per tutta la partita non potendoci permettere cali di intensità. Oggi abbiamo giocato di squadra e il risultato è la diretta conseguenza di questo nostro atteggiamento, siamo un gruppo sia dentro che fuori dal campo e questa cosa mi rende orgoglioso sempre di più. È una annata che sta andando bene, la posizione in classifica è quella auspicata e non ci resta che continuare così imparando a concretizzare maggiormente e lasciando meno spazio agli avversari». Sconfitta di misura a fronte di una prestazione degna di lode, questa la disanima che mister Repetto dedica alla sua Vignolese: «Ci siamo difesi bene a mio avviso ma non siamo riusciti a chiudere bene gli spazi soprattutto in difesa dove abbiamo concesso troppo si loro esterni. Nel primo tempo mi è piaciuta la nostra organizzazione difensiva ma speravo di riuscire a vedere maggiore dinamicità davanti, cosa che non ho notato. Hanno segnato in un momento in cui stavamo costruendo buone manovre infilandoci con un contropiede che con un pizzico di attenzione in più avremmo potuto evitare. Posso rimproverare poco ai ragazzi, se non lo scarso adattamento all'evoluzione naturale che ha preso la partita. Dobbiamo rimboccarci le maniche e cercare già da domenica prossima di ritrovare punti utili perché non smetteremo fino all'ultimo di credere nei playoff. Siamo sicuramente in crescita ma i risultati stentano un po' ad arrivare, sono momenti che si possono superare solo con il lavoro e con l'impegno in allenamento».

SECONDA • Basta un solo gol alla squadra di Cadamuro per sorridere in trasferta

Garofalo one man show degli ospiti: a Casalcermelli vince la Spinettese

CASALCERMELLI	0
SPINETTESE	1

MARCATORI: st 33' Garofalo

CASALCERMELLI (4-4-2): Capra 6.5; Cantone 5.5 (34' st F.Cermelli ng), Tartara 5.5, Cussotti 5.5, Boidi 5.5; Caliò 6, Novello 5.5, Berretta 6.5, Bilt 5.5; De Marco 6 (24' st Ruffato 5), S.Cermelli 5.5 (38' st Brondolin ng). A disp: Sacchinelli, Lipari, A.Cermelli. All.Busatto

SPINETTESE X FIVE (3-5-2): Cartasegna 6; Sangalli 6, Demarte 6, Benatelli 5.5; Lucattini 6.5, Multari 5.5, Reggio 6, Piana 5.5 (14' st Curallo 6.5), Papa 5.5 (22' st Garofalo 7); Polizzi 6 (35' st Guarino ng), Galia 5.5. A disp: Scicolone, Milani, Reginato, Mezzalira. All.Cadamuro

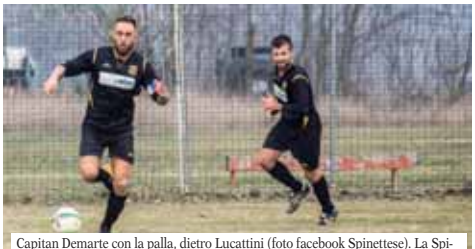
ARBITRO: Sanna di Nichelino 6.5

NOTE: terreno in buone condizioni, giornata fredda e piovosa. Ammoniti Novello, Cussotti, Sangalli, Piana, Demarte, Reggio, Curallo. Espulso Ruffato al 37' st per gioco violento. Calci d'angolo: 5-5. Recupero: pt 1'; st 6'. Spettatori circa 30.

Casalcermelli (Al)
Nicholas Franceschetti

Blitz importante della Spinettese X Five, che grazie a un'invenzione di Garofalo batte (1-0) la Polisportiva Casalcermelli e festeggia tre punti fondamentali per la rincorsa alla zona-playoff.

La squadra di Giuseppe Cadamuro ora dovrà cercare di sfruttare pienamente il recupero infrasettimanale contro la Fortitudo (mercoledì sera al Centogrigio) per salire a quota 30 punti e sorpassare al quarto posto la Don Bosco Asti; sul fronte gialloblu, una sconfitta che conferma il momento negativo di Novello e soci, a secco di vittorie ormai da un mese. In avvio di gara il 3-5-2 degli oroneri si fa preferire e Benatelli – schierato nel terzetto difensivo insieme a Sangalli e capitan Demarte – prova subito a cercare la gloria su punizione, ma il suo sinistro finisce alto. Il match vive di fiammate e ogni minimo errore in fase di disimpegno viene amplificato dal terreno scivoloso del "Franzini", con la palla che schizza via velocemente e i padroni di casa che tentano di giocarsela in contropiede: nascono da qui il mancino centrale di Bilt (17') e il successivo destro fuori misura di De Marco su assist dell'ex Savoia. Poi è nuovamente Spinettese, con Papa che si divora il vantaggio a tu per tu con Capra dopo l'incomprensione tra Tartara e Caliò (20') e Lucattini che dal limite impegna il numero 1 locale, bravo a deviare in angolo (22'). Al 28' sanguinoso contrasto perso da Reggio sulla trequarti, Simone Cermelli recupera la sfera e tocca per Cantone – spostatosi sulla fascia sinistra – che conclude alle stelle una buona opportunità. Gli ultimi sussulti di un primo tempo molto equilibrato arrivano da un piazzato alto di Reggio e dalla troppa frenesia di Galia che fa il solletico a Capra. Nella ripresa la pioggia continua imperterrita a cadere e limita notevolmente lo sviluppo del gioco, con i più tecnici in campo come Multari e Berretta a provare qualche sortita. Tra il 60' e il 67', Cadamuro azzecca le mosse decisive: dentro Curallo e Garofalo per Piana e Papa, con i due subentranti che regalano più vivacità agli ospiti. Capra blocca un tentativo di Galia (61') e sul capovolgimento Bilt calcia sul fondo, ma al minuto 78 la Spinettese esulta: splendida azione personale di Garofalo che dribbla un paio di avversari, si accentra e di punta beffa Capra sul palo più lontano. Rete di rara bellezza e pesantissima, perchè il Casalcermelli si innervosisce e ne fa le spese Ruffato, che – entrato da circa 15' – si rende protagonista suo malgrado di un tackle violento da tergo su Curallo: espulsione sacrosanta e gialloblu in 10 nel finale, con soltanto un brivido vero per i tifosi dell'X Five quando Benatelli di testa rischia l'harakiri e trova la provvidenziale parata in corner di Cartasegna (86').



Capitan Demarte con la palla, dietro Lucattini (foto facebook Spinettese). La Spinettese recupererà la gara con la Fortitudo mecoledì al Centogrigio (Alessandria)

LE ALTRE GIR L

CALAMANDRANESE-BISTAGNO 2-2

MARCATORI: pt 46' Garbarino; st 8' Aime, 30' Tona, 35' Formica,

CALAMANDRANESE (4-4-2): Martini; Cela, Arsov, El Hachimi (10'st Tuluc), Gallo, Genta, Giordano, Borgatta, Formica, Dessì (13'st Terranova), Tona. A disp: Lo Russo, Pennacino, Mazzapica. All:Calcagno.

BISTAGNO (4-4-2): D.Moretti, De Bernardi, Di Leo, Mazzarello, Garbarino (35'st Alberti), Daniele (23'st Faraci), A.Moretti, Fundoni, Piana, Aime (30'st Mollero), Pirrone (25'st Merlo). A disp: Summa, Cazzulli. All: Pesce-Malvicino.

FORTITUDO OCCIMIANO-COSTIGLIOLE 1-1

MARCATORI: st 3' De Nitto; 36' G.Alberti

FORTITUDO OCCIMIANO (4-4-2): Cantamessa; A.Badarello (1'st Celi), Milan, Volta, Bergo, Piccinini (35'st Vola), Bongiorno, Greggio, Cavallone,, De Nitto, M.Badarello. A disp: Caprioglio, Mazzeo, Vignolo, Pitti, Njora. All: Chilelli

COSTIGLIOLE (4-4-2): C.Baracco; Penengo, Tagliaferro, Rizzolo (18'st G.Alberti), Garazzino (15'st Onore), Ponti, Fassone (32'st Osawaru), Lovisolo (7'st Viel), M.Baracco, Zanellato, Tartaglino. A disp: Camara, T.Mossino. All. D'Alberti.

REFRANCORESE-MONFERRATO 0-0

REFRANCORESE (4-4-2): Aseglio; Ricagno, Sillano, Ferent, Arnone, Capra, Parauda, Cantarella, Cori, Manzone (16'st Rahali), Poggio. A disp: Ferrero, Morriello, Cheula, Borio, Dessimone. All: Lazzaro.

MONFERRATO (4-4-2): Pasino; Fontana, Vescovi (31'st Zuzzè), Valeri, Forsinetti, Moroni, Amisano (18'st S Maffei), Cappellini, Pezzotta (21'st Andorno), Pavese, Bocchio (13'st Zocco Ramazzo; 40'st M.Maffei). A disp: Barile, Cadri. All: Barile.

SECONDA L

AURORA AL-BONBON LU 0-2

CIZZANO 2-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
HSL DERTHONA	6	2	2	0	0	7	1
BONB	0	8					

Prossimo turno

BONBON LU-SEXADIUM

CANOTTIERI AL-OVADESE S.

FELIZZA

SAN GIULIANO N.-FULVIUS

LE ALTRE GIR L

STAY O' PARTY-SOLERO 3-2

MARCATORI: pt 5' Ubertazzi, 41' Beltrame; st 32' Beltrame, 35' Como, 39' Como

STAY O PARTY (4-3-3): Bonifacio, Giuseppin, Martinotti, Dondi, Magro, Morra, Beltrame, Colella, Ubertazzi, Peluso, Marangoni. A disp: Piccaluga, Coppo, Allara, Pavan, Sassone, Boccaccio, Ravagnani. All: Rizzo.

SOLERO (4-4-2): Maino; Berardo (20'st Roccaforte), Ercole, Sina, Canobbio, Grimaldi, Guasta (25'st Castelli) Di Lorenzo, Mataj, Manzini, Como. A disp: L.Camarchio, Polastri. All: Siri.

SECONDA • Doppietta per l'attaccante; Quargnento ad un passo dal pareggio, poi gli ospiti chiudono la gara

Giusio scatenato, Ponti da poker

Un risultato troppo pesante per quanto costruito dai locali, ospiti non brillanti nel primo tempo

QUARGNENTO	1
PONTI	4

MARCATORI: pt 11' Giusio, 21' Barone, 45' Hamad rig.; st 29' Giusio, 36' Trofin.

QUARGNENTO (4-3-1-2): Piva 6.5; Furegato, Barbera 6.5, Cresta 5, Callegaro 6 (28' st Cellerino 6); Sparacino 5.5 (10' st Azizi 6), Salajan 5.5, Steffan 6 (1' st Albertin 5.5); Rossi 5.5, Hamad 6.5, Alb 6. A disp. Bova, Chiera, Amerio, Grassi. All. Gandini.

PONTI (4-3-3): Ravera 6.5 (14' st Pesce ng); Goglione 6.5, Nosenzo 6, Mighetti 6, Gatti 6 (21' st Pronzato 6); Chabane 7, Trofin 7, Leveratto 6.5 (1' st Bosetti 6); Giusio 7.5, Barone 7 (14' st Bosio 6), Reggio 6.5. A disp. Gioanola, Marchetti, Channouf. All. Carosio.

ARBITRO: Miletto di Bra 6.

NOTE: Ammoniti Barbera, Goglione. Calci d'angolo: 6-4 per il Ponti. Rec: st 3'.

Quargnento (Al)
Stefano Franceschetto

Il proprio dovere il Quargnento lo aveva fatto domenica scorsa, nel derby contro il Solero, conquistando una vittoria fondamentale in chiave salvezza.
Non si poteva chiedere di più contro la corazzata Ponti, anche se il 4-1 finale -come dirà lo stesso presidente Gangi a fine partita- è addirittura eccessivo, alla luce di un gioco non brillantissimo espresso nel primo tempo dagli ospiti. Certo è che la superiorità dei ragazzi di mister Carosio emerge sin dalle prime battute di gioco, a partire dal gol dello 0-1 di Giusio, il cui tiro di sinistro deviato da Cresta si insacca alle spalle di Piva. Ci prova Hamad, pochi minuti dopo, a riscattare il gol subìto prima con uno scatto in profondità palla al piede -salvo poi venire recuperato da un'ottima diagonale difensiva di Goglionepoi con un colpo di testa in tuffo su cui Ravera ha dimostrato grande reattività. Gli ospiti soffrono inaspettatamente, ma alla loro seconda azione, alla prima imbucata per Barone, il numero 9 non sbaglia e firma il gol dello 0-2. La dimostrazione che, una grande squadra, sa essere tale quando sa capitalizzare le poche occasioni capitate, nonostante la concentrazione non sia quella dei giorni migliori. Il Quargnento lo sa, non demorde e allo scadere del primo tempo si conquista il meritato gol che accorcia le distanze a fine primo tempo, su rigore di Hamad, procurato dallo stesso Hamad in seguito ad un fallo di Trofin. Dopo 20' nella ripresa le due squadre costruiscono più occasioni di quante non ne abbiamo costruite nella prima frazione: al 5' Mighetti sfiora l'incrocio con un tiro di collo pieno dalla distanza, al 10' Giusio va vicino al gol in seguito agli sviluppi di un calcio di punizione, mentre poco dopo è Trofin a tentare un tiro a giro dal limite dell'area di rigore su cui Piva mette una pezza con la mano di richiamo. L'occasione migliore, però, ce l'hanno i padroni di casa. O meglio, ce l'avrebbero avuta se il direttore di gara Miletto non avesse fischiato un fuorigioco molto dubbio ad Hamad, che si sarebbe trovato da solo davanti a Ravera. Nonostante il Quargnento dimostri ancora una volta una buona tenuta atletica e fisica, il Ponti riesce ad allungare ulteriormente grazie al solito Giusio, che di testa spinge in rete l'ottimo cross di Bosetti (complice anche il mancato intervento di Piva, a cui si può imputare ben poco vista l'ottima partita disputata). Il numero 1 quargnentino non può nulla nemmeno sulla splendida punizione a giro e sotto il sette di Trofin, che chiude la partita sull'1-4 che, forse, è fin troppo severo. Il divario tra le due squadre non si è visto per buona parte dell'incontro ma, classifica alla mano, si tratta di un risultato che rispecchia l'andamento di due squadre dalle ambizioni diametralmente opposte. E la prossima giornata, con il Ponti in casa contro lo Stay O Party ed il Quargnento contro il Monferrato (altra testa di serie) potrebbe già essere decisiva per quanto riguarda le sorti del campionato.

INTERVISTE • Il presidente del Quargnento: «Ad un certo punto siamo calati»

Gangi: «Sull'1-2 ci abbiamo creduto»

Come detto, nonostante la posizione in classifica relativamente tranquilla, rimane un po' di rammarico in casa granata per questa sconfitta casalinga. A dar voce a pensieri comuni nell'ambiente quargnentino è il presidente Giuseppe Gangi: "C'è stato un momento, sull'1-2, in cui tutti avevamo l'impressione che si sarebbe potuta pareggiare. Stavamo subendo poco e il pareggio ci poteva stare. Avremmo avuto una grande occasione con Hamad, ma l'arbitro ha fischiato un fuorigioco inesistente. Da quel momento siamo calati e abbiamo subito altri due gol." Ciononostante, c'è consapevolezza della forza degli avversari: "Loro sono una gran bella squadra, costruita per vincere il campionato. C'è anche una sostanziale differenza economica, il che non è da sottovalutare." Non deve certo essere un risultato negativo a compromettere la stagione positiva del Quargnento, che quando c'era da conquistare punti, fino adesso, ha sempre fatto bene: "siamo una squadra costruita per raggiungere una salvezza tranquilla. L'obiettivo è quasi raggiunto, abbiamo ancora tre partite alla portata, ma la cosa importante è che i ragazzi scendano in campo per divertirsi."
"Come ho visto i ragazzi oggi? Male, molto male." Esordisce così, invece, mister Carosio. Un po' a sorpresa, forse, per chi si focalizza solo sul risultato finale, ma assolutamente comprensibile se si considera la partita nel complesso. "Sono molto deluso da come abbiamo affrontato la gara soprattutto nel primo tempo -prosegue- per quanto riguarda la gestione del pallone. Noi siamo più bravi nel palleggio, in questo ci ha penalizzati anche il campo, ma dobbiamo sicuramente fare di meglio. Però alla fine ciò conta è portare a casa i 3 punti e, anche senza il bel gioco, siamo riusciti nel nostro intento." Messi in saccoccia questi 3 punti, mister Carosio pensa alla prossima, decisiva, partita: "Contro lo Stay O Party sarà la partita tra le due forze maggiori del campionato, ma nel calcio non c'è niente di sicuro. Ce la giocheremo, puntando anche sul fatto che giocheremo in casa".

SECONDA M • La Molinese resta agganciata al treno per i playoff

Gervasoni riacciuffa il Mornese Malvasi e Lettieri illudono D'Este

MORNESE	2
MOLINESE	2

MARCATORI: pt 5' Sozzé, 24' Malvasi; st 17' Lettieri, 32' Gervasoni

MORNESE (4-4-2): Russo 6.5, Pozzi 6 (28' st Paveto ng), Della Latta 6, Cavo 6 (31' st Carrea ng), Malvasi 7, Cassano 6, S. Mazzarello 6 (12' st Lettieri 6.5), Napelo 6, Magrì 6,5, G. Mazzarello 6, Rossi 6.5. A disp. Ghio, Repetto, Mazzarello A., Campi. All. D'Este.

MOLINESE (4-4-2): Rodriguez 6.5; Ianni 6, Santi 6 (10' st Pellegrini 6), Molfesz 6, Pompei 6, Covini 6, Balduzzi 6 (20' st Recocciati ng), Lemouddem 6 (35' st Caldim 6), Sozzé 6,5, Felisari 6 (6' st Aieta ng), Gervasoni 6,5 (22' st Salvaggio ng). A disp. Balduzzi. All. Maresca.

ARBITRO: Paganidi Alessandria 5.5

NOTE: Ammoniti Magrì, Cassano, Lemouddem e Molfesz. Spettatori 50 circa

Mornese (Al)
Luca Piana

Una era reduce dal recupero infrasettimanale contro l'ASD Calcio Ovada, vinto di misura grazie alla rete di Carrea. L'altra, per stessa ammissione di mister Maresca (anche come incitamento alla squadra a partita in corso), non ha più niente da perdere da qui alla fine del campionato.
Alla fine, tra il Mornese e la Molinese, è uscito un pareggio che scontenta entrambe le squadre, protagoniste di una sfida corretta e lottata fino all'ultimo minuto di gioco, sotto una pioggia sempre più intensa. Sono stati proprio le due società a convincere il signor Alberto Pagani della sezione di Alessandria a disputare il match, nonostante i dubbi iniziali sulla tenuta effettiva del campo. Meglio i locali nella prima fase di gara, ma sono stati i tortonesi a sbloccare il risultato. Al quinto minuto di gioco, su una sortita offensiva dei ragazzi di mister D'Este, gli ospiti sono riusciti a recuperare il pallone a metà campo (zona particolarmente pregna d'acqua) e a rilanciarlo in avanti dove Pecisari e Sozzé si sono trovati in superiorità numerica rispetto alla retroguardia viola, rappresentata dal solo Malvasi. Il primo, partito in sospetto fuorigioco (come anche il compagno) ha spizzato la palla verso Sozzé, anticipando l'avversario, e per il numero nove biancoblu è "bastato" un potente tiro a palombella per beffare Russo. Sul fronte opposto, nonostante le assenze di capitan Campi (infortunato) e Scatillazzo (squalificato), la formazione di casa ha ripreso immediatamente a macinare gioco ma, per buona parte del primo tempo, è mancato il guizzo vincente. Solo Malvasi, su uno dei numerosi corner battuti dai locali, è riuscito – al 24' – a piazzare la zampata vincente. Cross dalla sinistra, batti e ribatti in area e rete del difensore, autore del momentaneo pareggio. Nel finale di tempo la compagine mornesina ha rilanciato alla ricerca di sorpasso, ma gli ospiti sono riusciti a respingere senza particolari problemi gli attacchi orchestrati da Rossi e Gabriele Mazzarello. Solo uno spavento per Rodriguez, colpito da un compagno in area su un cross teso dalla sinistra.
Il portiere ha proseguito la gara con un vistoso turbante. La ripresa si è aperta nel segno di Lettieri che, pur avendo disputato "solo" poco più di mezz'ora, è riuscito a mettere il sigillo sulla gara. L'ex Gaviese, tesserato durante il mercato di riparazione, ha raccolto la palla al limite dell'area e, senza pensarci troppo, ha calciato secco alla sinistra di Rodriguez. Un tiro forte e preciso a mezz'altezza che non ha lasciato scampo all'estremo difensore ospite.
Ma se in avanti il Mornese si è dimostrato solido e concentrato, in difesa certe lacune sono apparse evidenti. Gervasoni, lasciato colpevolmente solo in mezzo all'area, ha punito i viola a venti minuti dal termine. Nel finale la stanchezza dei 22 giocatori in campo ha un po' condizionato l'andamento del match, terminato con le squadre lunghe e ripagate da un punto.

LE ALTRE GIR M

CAPRIATESE-GARBAGNA 2-0

MARCATORI: pt 2' Zunino; st 28' Ferrarese

CAPRIATESE (4-4-2): Fiori, Carosio, Brilli, Nicola, Ferrari, Ravera, Zunino, Panariello (1'st Ferrarese), Dionello, Scontrino, Sola. A disp: Danielli, Repetto, Ravera, Montalbano,Sorbino, Sciutto. All: Ajjor.

GARBAGNA(4-4-2): Ormelli, Daglio, Bastita, L.Mogni, Biglieri, Poggio, Tamburelli, Imbre, F.Corsale, A.Mogni, Gemme. A disp: Arobba, G.Corsale, Cosseddu, Sterpone, Patrucco. All: Nicorelli.

CASSANO-G3 REAL NOVI 2-1

MARCATORI: pt 12' Kanina, 40' Montecucco,; st15' Laudadio

CASSANO (4-4-2): Mercorillo, Buriolla, Ceria, Montecucco (28'st Collazos), Sterpi, Priano (20'st Soffientini), Fil.Merlano, Campantico, Gianelli (36'st Fioretti), Pegorari, Kanina. A dispo: L.Pronesti, Fadda, Cappelletti, Bottaro. All: Lozio.

G3 REAL NOVI (4-4-2): Franco; Mautone, Asborno, Barbieri, Fed.Merlano, Re, Catapano, Macrì, Laudadio, Priano, Lenzi. A disp: Veneri, Traore, Guercia, Diallo, D'ambra. All: Bianchini.

OVADA-CASALNOCETO 2-1

MARCATORI: st 20' Valente, 40' Valente, 47' Bordoni

OVADA (4-4-2): Tagliafico, Abboui, Donghi, Marasco, Porata, Porotto, Coco, D'Agostino (28'st Prestia), Andreacchio (19'st Valente), Gonzales (41'st Touba), Di Cristo. A disp: Gaggino, Giuttari, Cissè, Allan, All: Fiori.

CASALNOCETO (4-4-2): Pellegrino; Salvadeo, Mat.Finiguerra, Kalabane, Oseibonsu, Mar.Finiguerra, Bordoni, G.Camara (33'st Zaimaj), J.Camara (16'st Trawall), Bigoni, Volpe (1'st Milano) A disp: Nayelle, Sanogo. All: Sartori.

SECONDA M

OVADA-CASALNOCETO	2-1
CAPRIATESE-GARBAGNA	2-0
CASSANO-G3 REAL NOVI	2-1
MORNESE CALCIO-MOLINESE	2-2
TASSAROLO-PRO MOLARE	1-0
CASTELNOVESE-VIGNOLESE	1-0
SERRAVALLESE-VIGUZZOLESE	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	47	20	15	2	3	42	21
VIGUZZOLESE	40	20	10	10	0	42	17
CASTELNOV.	40	20	12	4	4	43	27
CAPRIATESE	39	20	12	3	5	44	24
MOLINESE	33	20	9	6	5	34	31
MORNESE	31	19	9	4	6	27	20
CASSANO	30	19	8	6	5	30	19
VIGNOLESE	28	19	8	4	7	23	21
G3 REAL NOVI	21	19	5	6	8	21	35
PRO MOLARE	19	19	5	4	10	19	31
OVADA	17	19	5	2	12	14	27
GARBAGNA	14	20	4	2	14	20	36
CASALNOCETO	12	19	3	3	13	21	38
SERRAVALLESE	8	19	2	2	15	23	56

Prossimo turno

TASSAROLO-CAPRIATESE
VIGUZZOLESE-CASSANO
CASALNOCETO-CASTELNOVESE
PRO MOLARE-MOLINESE
VIGNOLESE-MORNESE CALCIO
GARBAGNA-SERRAVALLESE
G3 REAL NOVI-OVADA

LE ALTRE GIR M

TASSAROLO-PRO MOLARE 1-0

MARCATORI: pt 23' Senzioni

TASSAROLO (4-4-2): Cannone, Cortez, Repetto (21'st Repetto), Inverardi, Senzioni, Mastria, Fossati, Crisafulli (15'st La Neve), Siddi (26'st Subrero), Briatico, Montecucco (40'st Ghio). A disp: Spurio. All: Di Gioia

PRO MOLARE (4-4-2): Piana; Ouhenna (29'st F.Albertelli), Bello, Badino, Subrero, Lanza, Gioia, Pestarino, Siri, L.Albertelli, Morini (42'st Ottonelli). A dispo: Zunino, Pastorino, Bellizzi, Priarone. All: Albertelli

SERRAVALLESE-VIGUZZOLESE 0-2

MARCATORI: pt 28' Macchione; st 23' Fossati

SERRAVALLESE (4-4-2): Sacco; Caruso, Mekrane, Traverso, Prato, Raddavero, Tomeo, Moratto, Apicella, Della Monaca, Rodriguez. A disp: Macca, B.Cunalata, Di Cao. All: Galardini

VIGUZZOLESE (4-3-3): Bedaglia, Ratti, A.Faliero, P.Faliero, Mura, Alchieri, Scarmato, Trecate (15'st Repetto), Macchione, Fossati, Cadamuro. A disp: Taverna, Lazzarin, Russo, Cremonte, Petrela, Bini. All: Trecate

Planet Pizza

CONSEGNE A DOMICILIO

INIZIO CORSO PIZZAIOLO APRILE 2018

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Un mestiere che non conosce crisi!

Per info e Iscrizioni: info@planetpizzaal.it

Terza categoria

TERZA • I ragazzi di Balsamo battono lo Stazzano per 3-1 grazie ai gol di Giordano, Contiero e Corsaletti

La Novese conferma il primato

Tante le occasioni create dalla compagine ospite che ha sostanzialmente dominato la gara

Stazzano (Al)
Luca Lovelli

La Novese vince per 3-1 a Stazzano confermando il suo primato nel girone H al termine di una partita in cui è riuscita a creare numerose occasioni da rete.

Al 7' gli ospiti recuperano palla e Pasquali serve in profondità Corsaletti che tutto solo davanti al portiere lo grazia con il sinistro calciando fuori da ottima posizione. Al 13' la capolista sfiora ancora la rete con un gran tiro dal limite di Giordano che Cabella respinge. Sulla ribattuta si avventa Pasquali che però conclude addosso all'estremo difensore il quale salva così in corner. Un minuto dopo si vedono anche i locali con una bella azione di Raineri sulla destra che crossa in mezzo per Schenone il quale incorna bene trovando però pronto Canegallo alla deviazione in angolo a mani aperte. Al 17' ancora Olivieri riceve palla dal limite e smarca Corsaletti il quale ancora una volta non trova il gol facendosi respingere il diagonale mancino da un ottimo Cabella. Al 27' lo stesso Cabella si rende protagonista di un autentico miracolo quando Caruso dalla destra mette in mezzo un pallone perfetto per Pasquali che da pochi passi calcia a botta sicura ma il portiere respinge con i piedi.

Al 36' la formazione allenata da Balsamo trova il meritato vantaggio. I padroni di casa escono male palla al piede e perdono il possesso, Olivieri viene servito in area di rigore e salta Cabella in uscita servendo in mezzo Giordano che a porta sguarnita mette dentro l'1-0. Al 40' Bertuca innesca il contropiede ospite con una bella palla per Pasquali che si invola verso la porta calciando da posizione defilata, con la sfera che viaggia verso un liberissimo Giordano il quale viene anticipato in scivolata da Ravera che nel tentativo di salvare trascina la palla oltre la linea di porta ma l'arbitro non vede e non assegna lo 0-2. Al 42' è Bertuca a sciupare il raddoppio con una conclusione ravvicinata in scivolata di sinistro che termina alta dopo un pregevole assist d'esterno di Giordano. Termina senza recupero un primo tempo che vede i novesi dominare in lungo e in largo sciupando però troppe occasioni. La prima chance della ripresa è per gli arancioni, quando al quarto d'ora Raineri fugge sulla destra e mette in mezzo per Schenone che di testa conclude troppo centralmente e Canegallo blocca. Al 18' arriva lo 0-2 che chiude di fatto il match. Il neo entrato Matteo Caruso intercetta un pallone e serve Contiero che da dentro l'area calcia conclude in modo non irresistibile con la punta ma Cabella questa volta non è perfetto e devia dentro la sua porta. Al 23' i ragazzi di Balsamo trovano ancora la via del gol. Matteo Caruso, entrato alla grande in partita, salta il suo diretto marcatore sulla sinistra e serve Corsaletti che scaglia nell'angolino un bel sinistro in diagonale, imparabile per Cabella. Al 36' la squadra di Crovetto accorcia le distanze con Schenone che trova l'angolino calciando con il piatto destro da fuori area sorprendendo Canegallo che rimane fermo al centro della porta e firmando così l'1-3. Si chiude quindi 3-1 in favore della Novese una partita che nella quale la capolista si dimostra, ancora una volta, la formazione da battere in questo campionato.

STAZZANO 1 – NOVESE 3

MARCATORI: 36' pt Giordano, 18' st Contiero, 23' st Corsaletti e 36' st Schenone.

STAZZANO: Cabella 6.5, Bruni 5, Ravera 5.5, Rolandini 5.5, Risso 5.5, Pellerano 5, Gruppuso 5.5 (dal 26' st Cella s.v.), Rampini 5 (dal 26' st Traverso s.v.), Schenone 7, Raineri 6 (dal 26' st Mema s.v.), Zerbo 5.5. A disp: Vicinelli, Gramolelli, Realdini. All: Crovetto.

NOVESE: Canegallo 6, Contiero 7, Caruso Marco 6.5, Olivieri 7, Ravera 6.5, Scantamburlo 6.5, Corsaletti 7 (dal 41' st Semino s.v.), Debenedetti 6.5, Pasquali 5.5 (dal 5' st Kraja 6), Giordano 7.5 (dal 28' st Geretto s.v.), Bertuca 5 (dal 13' st Caruso Matteo 7). A disp: Riola, Manfrinati, Milanese. All: Balsamo.

ARBITRO: Buccarelli di Alessandria 5.

NOTE: giornata piovosa, campo pesante. Ammoniti: Raineri, Zerbo, Debenedetti, Pavoli, Realdini. Calci d'angolo 5-4. Recupero pt 0 e st 4. Spettatori 70 circa.

LE ALTRE

NICESE-SPORTING 2015 1-0

MARCATORI: st 12' Laiolo. **NICESE** (4-4-2):D'Andrea, Scaglione, Martinengo, Rolando, Scarlata, Ponzo, Giolito (34'st Valisena), Dessì, Zagatti (40'st Cadar), Laiolo, Bossi (23'st Bellangero). A disp: Manzone, Corapi, Benestante, Ferrato. All: Gai. **SPORTING** 2015: Zottarelli, El Khiraoui, Bigatti, Santoro, Muratori, Esposito (18'st Armano) Poggio, Mazzoni, Petrachi, Cremon, Iemmolo. A disp: Lungaro. All: Cremon

POL.FRUGAROLESE-OZZANO 8-1

MARCATORI: pt 15' El Amraoui 20' El Amraoui, 30' El Amraoui, 37' Lazzarin; st 2' Lazzarin, 10' Fleri, 18' Di Pasquale, 22' Pivetta, 30' Salama. **FRUGAROLESE** (4-4-2): Rullo; Bosio, Mangiacotti, Caruso, Sansebastiano, P Barbera, Piazza (1'st Fleri), Di Pasquale (30'st Mehmeti), El Amraoui (10'st Pivetta), Lazzarin. A disp: Costa, Cacciatore, Galiano, L.Barbera. All: Terroni. **OZZANO** (4-4-2): Bennato; El Massouli, Catone, Audisio, Grotto, Rossi, Garbero, Leuzzi, Lo Mastro (1'st Soares), Salama, Zambon (1'st Maiorana). A disp: Francia, Della Peruta. All: Ballerino

CASALE 90-VALMACCA 4-4

MARCATORI: pt 34' Di Pietro, 43' Erradi; st 1' Erradi, 23' Rizzo, 28' Pelosi, 32' Kerroumi, 36' Mesbahi 50' Mesbahi. **CASALE 90** (4-4-2): Barberis; Zacelli, Parisi, Verrua (21'st Marzullo), Tiozzo, Tocco, Pelosi, Catalano, Di Pietro (34'st Hoxha), Erradi, Lasmano. A disp: Ferrarese, Barberio, Montaldi, Marchese. All: Bellingeri. **PRO CALCIO** (4-4-2): Mazzotta; Varese, Novarese, Scarcina, Beqiri, Fall (18'st Ippolito), Voschion (29'st Ribaudo), Rizzo, Kerroumi, Benalkhadir, Mesbahi. A disp: Francese, Gavio, Oluwatosin. All: De Fusco

CASTEL'ALFERO-DON BOSCO 2-5

MARCATORI: pt 10'Nicolosi, 15' Nicolosi, 20' F.Lamin, 30' Piccinini, 40' Pirrone; st 18' Scalco, 40' El Khalqi. CASTEL'ALFERO (4-4-2): Fornaca; Cascella, Russo, A.Lamin, Marmo, Scalco, Ivorio, F.Lamin, Marletto, Ciola, Ianìa. A disp: Vapore, Ielapi. All: Porcu. DON BOSCO AL (4-4-2): Borgoglio, Como, Solari, Borsalino, Arzani, Piccinini, D'Agostino, G.Nisi, Nicolosi, Pirrone, El Khalqi. A disp: Guizzardi, Haouzi, Romano, Gugliada. All: Perrotta

MOMBERCELLI-BISTAGNO B.DA 4-0

MARCATORI: pt 20'Capra, 30' Capra, 40' Scaglione; st 15' Tigani. **MOMBERCELLI** (4-4-2): Solaro (37'st El Marrasse), Fabiano, Al.Milione (20'st Carmagnola), Boggian, Ferro, Rondoletti, Tigani (16'st Pepe), Boero, Capra (25'st Alciati), Osmani, Scaglione (10'st Austa). A disp: -. All: Bianco. **BISTAGNO** (4-4-2): De Rosa; Dabormida, Gillardo, Palazzi, Bocchino, Astesiano, Imami, F.Colombini (1'st Lazar), A.Colombini, Miska, Servetti (5'st Chavez). A disp: Barbero, Karim, Berchio. All:Caligaris

CASTELLETTO AT. 3 – ASTI 1

MARCATORI: pt 8' Barberis, 29' Ancell; st 1' Marmo, 45' Avanzini.

CASTELLETTO (4-4-2): Rota 6.5; Maggi 6, Rolando 6, Mancuso 5.5, Scaglia 5.5; Rosati 5.5, Fracchia 5.5, Zeggio 6, Ancell 5.5; Barberis 5.5 (20' st Avanzini 6), Fortunato 6.5 (5' st Pinedo 5.5). A disp. Rolando, Dema, Vellucci, Zamboni. All. Rolando.

ATHLETIC ASTI (3-5-2): Puccio 6; Bottigliero 5, Atzeni 5, Paniati 4; Fassio 5.5, Capuano 5.5, Marmo 6, Saviano 5 (1' st Zambon 5), Chaabane 6 (1' st Fassio 5); Cucè 5 (25' st Bernardi 4), Roero 5 (1' st Piras 5). A disp. Gligora. All. Ferraro.

NOTE: Espulsi Paniati (10' pt) e Bernardi (35' st) con rosso diretto.

TERZA • Battuto l'Athletic con Barberis, Ancell e Avanzini

È un Castelletto concreto

Castelletto M.to (Al)
Leonardo De Maio

È il Castelletto ad aggiudicarsi i tre punti nello scontro diretto contro l'Athletic di Asti grazie alla vittoria casalinga per 3-1.

A dispetto del risultato, il gioco è apparso meno entusiasmante e tatticamente sbilanciato: circa metà della partita si è giocata a metà campo tra palle perse, contrasti e scivolate dovute alle pessime condizioni del campo, di poco differente da una palude. A vigiare il risultato anche la generosità con cui il direttore di gara ha più volte estratto il cartellino rosso, espellendo due giocatori ospiti laddove sarebbe bastata una semplice ammonizione. Avvio di partita shock per l'Athletic Asti che, nonostante il clamoroso errore in un contropiede a 30 secondi dal fischio d'inizio, che avrebbe potuto indirizzare lo scontro verso altri esiti – sarà questa l'unica nota positiva del primo tempo ospite – subirà la prima delle tre reti all'8' ad opera di Barberis. Il quale, abile nello sfruttare un errore del difensore Bottigliero, va faccia a faccia con l'estremo difensore avversario battendolo e sbloccando il risultato. Il secondo evento che ha demoralizzato gli animi dell'Athletic è stato il rosso diretto, al 10', all'ultimo uomo Paniati, reo di aver interrotto una chiara occasione da gol fermando la sfera di gioco con un braccio. L'inferiorità numerica non abbatte però definitivamente lo schieramento ospite, che sembra anzi spronato a far meglio: da questo momento in avanti giocherà un calcio di maggior qualità, facendo a tratti dimenticare agli scarsi spettatori l'espulsione. Si registrano altre chiare occasioni da gol per lo stesso Barberis, tutte sfumate forse con troppa leggerezza e superficialità. Nei primi 45' rientra anche il raddoppio dei padroni di casa, i quali aggiungono la seconda rete al cartellino per opera di Ancell il quale, al 29', ribadisce in rete un facile pallone proveniente da un perfetto cross dalla destra: semplice il deviare il pallone a porta vuota per lui. Il secondo tempo si apre positivamente per gli ospiti. Subito al 46' Marmo con un pallone morbido scavalca il portiere Rota, fuori dai pali, accorciando le distanze. L'occasione per il pareggio non è mancata all'Athletic: l'appena entrato Piras, al 70', non riesce a finalizzare in un contropiede il possibile 2-2. Il secondo cartellino rosso è stato estratto all'80 ai danni di Bernardi che entra fallosamente da dietro e senza interessarsi eccessivamente del pallone; gli ospiti giocheranno l'ultima fase della partita in 9. C'è ancora tempo però per il definitivo allungo Castelletto: è Avanzini al 45' a segnare il gol del 3-1 scartando l'estremo difensore avversario spintosi, per dare una mano ai suoi durante l'ultimo assedio, fino a metà campo: a porta vuota non sbaglia e infrange così ogni speranza di pareggio.

LE ALTRE

AUDACE-AURORA PONTECURONE 5-1

MARCATORI: pt 10' Busatto, 20' Balestrero, 40' Minea: st 10' I.Belhaj, 15'rig.Lena, 46' Varvaro. **AUDACE** (4-4-2): Lessio; Noto, Bianchi, Ferrando, Minea, Meda, Busatto, Schiera, A.Falciani, Lena, Balestero (10'st Varvaro). A disp: De Bernardi, Antonucci, Lumia, Capilli, Laguzzi. All: Corrado

AURORA P. (4-4-2): Dottino, Prati (35'st Cavalli), Berbece, Gueye, El Ayate, Curone (30'st Tonouti), Chilelli, Mariniello, Preet (15'st Achille), I.Belhaj (20'st Zamaku), Di Benedetto (15'st M.Belhaj). A disp: Fall

PIEMONTE-SALE 0-2

MARCATORI: pt 4' C.Castini, 7' Zito,

PIEMONTE (4-4-2): Giacobbe, Sciacca, Greco, Chivetto, Pecoraro, C.Castini, A. Cadau, Y.Cadau, Fulcini, S.Cadau, Zanardi. A disp: Ciompi, Baldone, Lo Cascio. All: Bordino

SALE (4-3-3): Ferrari, Bianchi, Crivelli, Clementini, Lardo, Secco, Ensabella, C.Castini, Zito, Bruno, Sonko. A disp: Baldina, Gatti, Valente, Odino. All: Clementini,

TIGER NOVI-SARDIGLIANO 2-5

MARCATORI: pt 15' Bianco, 22' Madija, 26' Madija, 35'rig. Bettonte, 43'Bianco; st 29'Mattiello, 43'Mattiello

TIGER NOVI (4-4-2): Cancello; Giuffrida (32'st R.Vaca), Valente, L.Vaca, Paschino, Keita (39'st Sacco), Massone (44'pt Nocerino), Madija), Cosentino (5'st Ciliberto), Quasir, Manca (22'st Vano). All: Nicola

SARDIGLIANO (4-4-2): Ursida; Viotti, Ricci, Mattiello, Repetti, Gazzaniga, Diahkite, Margutti, Ricci, Bianco, Bettonte. All: Ziliani

VILLAROMAGNANO-VALMADONNA 3-2

MARCATORI: pt 12' Mumajesi, 40' Castellano ; st 17' Moretti, 38' Casagrande, 43' Vaccarella

VILLAROMAGNANO: Cartasegna; Cella, Siotto, Bensi, Damiano, Vaccarella, Pernigotti, Castellano, De Filippo, Ventura, Pontiroli. A disp: Bello, Baucia

SOMS VALMADONNA (4-4-2): Basriu, Puzzolante, Gjika (10'st Moretti), Ademi, Gustave, Stefano, Jassey (25'st Keita), Ouchbab, Mumajesi (16'st Rosso), Njie (28'st Boidi), Nunziante. All: Romeo

A. ORIONE-PIZZERIA MUCHACHA 1-2

MARCATORI: st 8' Zanella, 29' Gugliemi 32' Grillo

AUDAX ORIONE (4-4-2): Ghisolfi, Pelizzari, Gabatelli, Zamaku, Damato, Imbre, Belfiore, Ciobutariu, Barabino, Bersini, Grillo. A disp: Semino, Viratze, Shanini, Reguiera. All: Grillo

PIZZERIA MUCHACHA (4-4-2): Gaet. Giordano, Gius.Giordano, Gentile, Amatruda, P.Porpora, Muscarella, R.Porpora, G. Tedesco, Guglielmi, Tosto (10'st Ezenwa), Zanella (25'st Colombo). A disp: Robutti, Biorci, Correnti. All: Biorci

TERZA ALESSANDRIA

AUDAX ORIONE-P. MUCHACHA	1-2
STAZZANO-NOVESE	1-3
LERMA-MARENGO	ND
PIE-MONTE-SALE	0-2
TIGER NOVI-POL. SARDIGLIANO	2-5
AUDACE B.-AURORA	5-1
VILLAROMAG.-VALMADONNA	3-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	47	18	15	2	1	58	11
AUDACE B.	43	18	14	1	3	48	16
P. MUCHACHA	42	18	13	3	2	38	12
VILLAROMAG.	30	18	10	0	8	32	34
LERMA	29	17	8	5	4	31	23
STAZZANO	29	18	9	2	7	32	29
SALE	27	18	8	3	7	27	24
MARENGO	24	17	7	3	7	27	30
VALMADONNA	24	18	6	6	6	25	27
AURORA	24	18	7	3	8	38	48
SARDIGLIANO	15	18	4	3	11	21	41
A. ORIONE	12	18	3	3	12	28	41
PIE-MONTE	6	18	1	3	14	13	48
TIGER NOVI	4	18	1	1	16	23	57

Prossimo turno

VALMADONNA-STAZZANO
NOVESE-LERMA
SALE-TIGER NOVI
AURORA-AUDAX ORIONE
MARENGO-AUDACE B.
SARDIGLIANO-VILLAROMAGNANO P.
MUCHACHA-PIE-MONTE

TERZA ASTI

CASTELL'ALFERO-DON BOSCO AL	2-5
POL. FRUGAROLESE-OZZANO R.	8-1
MOMBERCELLI-BISTAGNO VB	4-0
NICESE-SPORTING 2015	1-0
CASTELLETTO-ATHLETIC ASTI	3-1
CASALE 90 V.-PRO VALMACCA	4-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DON BOSCO AL	43	16	14	1	1	56	17
FRUGAROLESE	42	17	13	3	1	61	18
MOMBERCEL.	38	17	11	5	1	54	23
CASALE 90 V.	32	15	10	2	3	47	19
PRO VALMACCA	27	17	8	3	6	59	34
CASTELLET.	24	15	7	3	5	22	22
BISTAGNO VB	21	17	5	6	6	24	29
ATHLETIC ASTI	18	17	5	3	9	28	44
NICESE	15	17	5	1	11	14	36
MIRABELLO	14	15	3	5	8	22	36
CASTELL'ALF.	10	17	2	4	11	22	77
OZZANO R.	9	17	2	3	12	23	40
SPORTING	5	16	0	5	11	12	47

Prossimo turno

BISTAGNO VB-POL. FRUGAROLESE
OZZANO R.-CASALE 90 V.
DON BOSCO AL-NICESE
MIRABELLO-CASTELL'ALFERO
SPORTING 2015-MOMBERCELLI
PRO VALMACCA-CASTELLETTO M.TO

AUTODEMOLIZIONI
SUMMA

di Summa Luca

Autodemolizioni Summa è sinonimo di garanzia e professionalità, presente da più di vent'anni a Novi Ligure è il punto di riferimento per la cittadinanza. L'azienda si occupa della demolizione dei veicoli usati, della vendita dei pezzi di ricambio usati ma l'innovazione e il rispetto dell'ambiente ha portato Autodemolizioni Summa ad essere il centro per la preparazione delle materie prime per il riciclaggio. Per ogni veicolo viene rilasciato il certificato di demolizione valido per tutta la Comunità Europea.

VENDITA RICAMBI USATI

MOTORI, CAMBI, TURBINE, CARROZZERIA, GOMME E CERCHIONI, PARTI ELETTRICHE, PARTI MECCANICHE, AIRBAG, ECC...

ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO

SERVIZIO CARROATTREZZI E RITIRO A DOMICILIO DI VEICOLI

Strada Boscomarengo, 51 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.322337 - Cell. 348.7945440 - Fax 0143 323526
autodemolizionisumma@gmail.com - www.autodemolizionisumma.it
vendita ricambi: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

JUN PROV • I padroni di casa hanno la meglio sul campo fangoso: a fermare la Fulvius ci pensano Muco, Ravera e Haouzi

La Don Bosco fa la voce grossa

Il gol della bandiera per la compagine ospite arriva a pochi secondi dal fischio finale con Oulaaouane

DON BOSCO AL. 3
FULVIUS 1

MARCATORI: st 2' Ravera, 20' Muco, 44' Oulaaouane, 45 Haouzi.

DON BOSCO(4-4-2): Nisi 6; Hammouda 6.5, Menshov 6, Guizzardi 6.5, Goretta 6; Silvestri 6.5(23'st Cancelliere 6), Muco 6(25'st Mejber), Picciau 7, Chakour 6; Ravera 7, Haouzi 7. A disp. Benou, Ponziano. All. Mazzucco

FULVIUS(4-4-2): Palazzoli 6; Lituri 6, Passuello 5.5(15'pt Greco 6), Monaco 6, Botter 5.5; Macconi 6, Pacifico 6.5, Oulaaouane 7, Scalesia 6; Barberis 6, Ruberto 6.5(20'st Bertone 6). A disp. Rizzi, Kaso, Giordano. All. Catalano.

ARBITRO: Barsotti di Asti 6

Alessandria
Nicolò Grattarola

La Don Bosco vince per tre a uno sulla Fulvius e ottiene un successo quasi insperato per come era ridotto il campo, ai limiti della praticabilità, e per come si era messa la partita, con la porta avversaria che sembrava stregata.
Netto predominio territoriale dei padroni di casa che avrebbero potuto dilatare il risultato in loro favore e che invece sbloccano la partita solo nel secondo tempo. Al 10' la Don Bosco si rende subito pericolosa con il primo legno di giornata, alla fine il computo totale sarà di tre: punizione di Hammouda con la palla che supera la barriera e colpisce la traversa terminando sul fondo. 2' più tardi sono ancora i padroni di casa a farsi vedere dalle parti di Palazzoli con Picciau: gran tiro a giro dal dischetto dell'area di rigore con la palla che esce alla sinistra del portiere con quest'ultimo che sarebbe stato inevitabilmente battuto. Al 30' ancora una volta Picciau ha la palla del vantaggio ma a tu per tu con Palazzoli spreca concludendo in bocca a quest'ultimo. Secondo tempo che comincia subito in discesa per i ragazzi di Mazzucco che trovano la rete del vantaggio dopo 2': Ravera servito alla perfezione sulla destra da Chakour si ritrova a tu per tu con il portiere e questa volta lo batte con con una conclusione rasoterra e precisa ad incrociare. La Fulvius non riesce a controbattere e sembra essere in totale balia dell'avversario, al 5' Scalesia avrebbe sulla testa la chance del pareggio ma il colpo e' centrale e diventa facile preda di Nisi. Al 20' arriva il raddoppio: Muco con una azione personale si insinua in mezzo a due uomini e fa secco Palazzoli da pochi metri, raddoppio che sembra chiudere la partita. Al 44' i valenzani accorciano però le distanze con Oulaaouane che in piena area di rigore si ritrova il pallone tra i piedi, al termine di una mischia, ed insacca il gol che riapre la partita. Neanche il tempo di battere il riavvio del match a centrocampo e sul ribaltamento di fronte la Don Bosco mette in ghiaccio definitivamente il confronto: Haouzi approfitta degli ampi spazi concessi dalla Fulvius, riversata in avanti alla ricerca del pari, e in una situazione di superiorità numerica 3vs2 segna di potenza la rete della certezza. Don Bosco che si allontana dalle zone pericolose della classifica, mentre la Fulvius manca un appuntamento contro una avversario che, almeno sulla carta, sembrava essere alla portata. Uscita positiva per la Don Bosco che trova i giusti meccanismi in campo e che concede poco agli avversari soprattutto sul piano fisico.

INTERVISTE

Mazzucco: «Grande prestazione, squadra più concreta nella ripresa»

Parole d'elogio per i suoi da parte di Mazzucco, allenatore della Don Bosco: "Grande prestazione della squadra che è riuscita a gestire la manovra nella prima fase della partita e a colpire nel secondo tempo. Dobbiamo essere più veloci in fase di palleggio ma questo ci verrà con il tempo, per ora sono contento di come la squadra ha approcciato alle ultime partite che abbiamo disputato e di come riesca, più di prima sicuramente, a trovare la via della rete con più facilità. Saremmo dovuti passare in vantaggio ben prima per come stavamo giocando ma siamo stati molto sfortunati in varie circostanze. Guardiamo alla prossima partita perché dobbiamo continuare con questa mentalità senza calare fisicamente e senza credere di aver già vinto, come è successo oggi per fortuna che poi abbiamo di nuovo allungato subito". Diagnosi chiara sulla Fulvius da parte della sua guida tecnica Catalano: "Oggi è mancato proprio il gioco e non credo che sia un fattore mentale quanto piuttosto un fattore fisico. Dobbiamo crescere ancora calcisticamente parlando, sono ragazzi giovani che sicuramente lavorando sodo come fanno in settimana otterranno i risultati sperati. La posizione di classifica non e' buona ma c'è un gruppo unito e coeso che ha voglia di trovare riscatto. Da domani penseremo alla gara successiva e con carattere la affronteremo cercando di dimenticare il più veloce possibile la partita odierna. Possiamo solo lavorare e cercare di preparaci al meglio partita dopo partita senza pensare a quella che sarà a fine stagione. Dobbiamo essere più lucidi con la palla nei piedi, senza avere fretta di darla via ma cercando di ragionare per trovare le giuste giocate. Un po' più di tranquillità con la palla nei piedi e un po' meno di frenesia potrebbero essere le giuste chiavi della ripartenza".

JUN PROV

CASTELNOVESE C.-SAVOIA	1-1
GAVIESE-SAVOIA	4-1
POZZOLESE-NOVESE	3-0
HSL DERTHONA-LIBARNA	2-3
DON BOSCO AL-FULVIUS	3-1
EUROPA AL-ARQUATESE	6-2
OVADESE-ASCA	4-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
OVADESE	36	17	10	6	1	52	21
ARQUATESE	36	17	11	3	3	32	18
POZZOLESE	33	17	10	3	4	42	25
EUROPA AL	32	15	10	2	3	49	14
CASTELNOV.	27	17	7	6	4	34	27
LIBARNA	26	17	6	8	3	24	22
DON BOSCO	26	17	8	2	7	40	41
NOVESE	23	15	7	2	6	23	25
H. DERTHONA	23	17	7	2	8	32	32
GAVIESE	16	17	5	1	11	25	32
AURORA	15	16	3	6	7	30	36
ASCA	12	17	3	3	11	28	46
FULVIUS	12	17	4	0	13	20	58
SAVOIA	11	18	3	2	13	23	57

Prossimo turno

ARQUATESE-POZZOLESE
FULVIUS-OVADESE
GAVIESE-EUROPA AL
NOVESE-CASTELNOVESE C.
SAVOIA-DON BOSCO AL
AURORA-LIBARNA
ASCA-HSL DERTHONA

EUROPA 6
ARQUATESE 2

MARCATORI: pt 4' Sina, 12' Oukhssas; st 4' Maniaci, 8' M. El Alouani, 14' Birbiglia, 19' Oukhssas, 30' Massa, 43' Hicham.

EUROPA BEVINGROS (4-2-3-1): A. El Alouani 6.5; Bushi 6 (1' st Naimi 6), Abdelali Touati 6.5, Russo 6.5, Toscano 6 (31' st Boschiero ng); Sina 6, Bammou 6; Oukhssas 6.5 (39' st Pisani ng), Birbiglia 6 (27' st Bisikou ng), Hicham 7; M. El Alouani 7.5. A disp. Conza, Grassano, Abdelwahid Touati. All. Russo

ARQUATESE (4-4-2): Bottazzi 6; Fahmy 6.5 (41' Maniaci 6), Astafa 5.5, Budu 5.5, Baiardi 5.5 (17' st Chelchi 5.5); Stranieri 5, Zoppellaro 5, Massa 6, Ghinello 5.5 (31' Camara 5.5); Minopoli 5, Di Puglia 5 (35' Ricci 5.5). A disp. Leonardi. All. Braini

ARBITRO Teano di Alessandria 6.5

NOTE Ammoniti Bushi; Fahmy, Bottazzi. Calci d'angolo 6-3 per l'Europa Bevingros. Recupero pt 2'; st 0'. Spettatori 30 circa.

JUN PROV • Non patiscono il maltempo i padroni di casa, a farne le spese l'Arquatese che subisce sei reti

Europa più forte della pioggia

Alessandria (Al)
Marco Gotta

Nella pioggia l'Arquatese capolista naufraga miseramente travolta 6-2 da una Europa Bevingros molto più in palla che non si fa impietosire dalle molte assenze nell'undici iniziale dei biancoazzurri - quasi tutti convocati in prima squadra per il match con il Canelli - né dalle tre sostituzioni obbligate del primo tempo per altrettanti infortuni ed impone la legge del "Ferrari".
Nell'undici di casa brillano sopra tutte le stelle Hicham e M. El Alouani, una rete a testa e molti assist, ma tutta la squadra offre una prestazione di qualità nonostante la pesantezza del campo che specie dall'intervallo in poi ha spesso aggiunto quel pizzico di imprevedibilità a tutte le azioni. La gara comincia subito con Bottazzi che salva su El Alouani, ma già al 4' gli alessandrini passano quando un cross dalla sinistra di Hicham trova pronto Sina al tap-in. Al 10' un cross dalla destra di Oukhssas non trova nessuno alla deviazione e due minuti dopo lo stesso Oukhssas appoggia in rete un pallone respinto dal palo interno dopo che El Alouani aveva trovato Hicham solo in area. Dopo la sfuriata ed il doppio vantaggio l'Europa si placa un po' e per vedere un'altra occasione bisogna aspettare dopo il 32' quando ancora Bottazzi alza in angolo una conclusione di El Alouani; nel finale di primo tempo la prima occasione dell'Arquatese con un tiro di Massa che sorvola la traversa di poco. Ad inizio ripresa sono proprio gli ospiti a riaprire la contesa con un gol di Maniaci: le speranze biancocelesti durano però meno di cinque minuti perchè già all'8' El Alouani salta anche Bottazzi e deposita in rete il 3-1. E' il colpo di grazia per gli ospiti, che incassano in poco più di dieci minuti anche il poker di Birbiglia bravo a farsi trovare pronto a centro area a raccogliere un retropassaggio di un imprendibile El Alouani ed il gol di Oukhssas che firma la propria doppietta e fa cinquina appoggiando in rete con una facile sponda un cross rasoterra di El Alouani dalla destra. Appena prima della mezz'ora Hicham cerca il gol della stagione partendo sul filo del fuorigioco e saltando tutta la difesa dell'Arquatese portiere compreso prima di angolare troppo la conclusione e mettere palla sul fondo oltre il secondo palo. Nel finale arrivano anche il meritato gol di Massa e quello di Hicham che finalmente concretizza l'ennesima verticalizzazione ma servono solo a rimpolpare risultato e tabellino: il campionato è ufficialmente riaperto ed ora il posto nei regionali per la prossima stagione fa gola un po' a tutti.

INTERVISTE

Russo, tecnico Europa: «Puntiamo alla vetta»

"Oggi sono contento perchè ho finalmente visto i miei ragazzi giocare come sanno." Il commento della gara di mister Russo è ovviamente positivo, ma le sue considerazioni vanno oltre la singola partita: "Abbiamo infilato una buona serie di risultati che ci stanno portando in alto in classifica, ed ora se il recupero con la Novese dovesse sorriderci saremmo ad un solo punto dalla vetta. A questo punto della stagione provarci diventa un obbligo anche perchè questo è un gruppo di ragazzi che ormai va avanti da quattro-cinque anni con qualche innesto di qualità ed abbiamo sempre ottenuto risultati buoni: abbiamo già tre punti in classifica in più rispetto alle stesse partite del girone di andata dove oltre alla gara con la Novese perdemmo di misura anche ad Arquata e possiamo ancora migliorare.
I ragazzi hanno reagito benissimo anche al nuovo modulo in campo che non avevamo mai provato ma che sapevo avremmo potuto interpretare al meglio viste le nostre caratteristiche." Anche l'analisi di mister Braini va oltre il singolo risultato: "Abbiamo sofferto una partenza difficile e comunque in generale i nostri avversari sono stati bravissimi a colpire nei momenti in cui riuscivano ad alzare l'asticella del loro gioco: noi abbiamo provato a reagire ad inizio ripresa ma la qualità degli avversari ha subito bloccato ogni nostra velleità di rimonta. Peccato, ma è solo una partita: avevamo molte assenze sia per i convocati in prima squadra che per infortunati ed acciaccati che hanno cominciato la partita ma mi hanno costretto a tre cambi già nella prima metà della gara. Ora speriamo per le prossime partite di recuperare la migliore condizione e la migliore formazione e poi potremo giocarcela come sappiamo e come abbiamo fatto fino ad ora con tutte le avversarie."

L'Arquatese, accanto l'Europa

Giovanili

ALL. REG. • Apre Tolomeo dopo solo nove minuti, poi le reti di Tuoro ed Esposito: Borgomanero al tappeto

Tre squilli per il Castellazzo

Punti ossigeno per i ragazzi di Moretti, che escono così dalla scia di risultati negativi: 5 di fila

CASTELLAZZO	3
BORGOMANERO	0

MARCATORI: pt 9° Tolomeo, 26° Tuoro; st 6° Esposito.

CASTELLAZZO (4-4-2): Pizzo 6.5; Ussia 6 (23° st Forte 6), Abate 6, Comoreanu 6, Tolomeo 6.5; Magnetti 6, Osellame 6, Laiolo 6, Esposito 7 (31° st Kolaj ng); Tuoro 6.5 (19° st Buffa 6), Sellitto 6. A disp. Velata, Massobrio. All. Moretti

BORGOMANERO (4-4-2): Cerutti 5; Barbaglia 6 (26° st Brolo 6), Agyei Bonsu 6.5, Granieri Matteo 6 (30° st Manca 6), Savoini 6 (41° st Granieri Michele ng); Bouaziz 5.5, Pappalardo 6.5 (39° st Lame ng), Antonioli 6, Giordani 6 (38° st Thiam ng); Cherchi 6, Medina 6 (1° st Gonzino 5.5). A disp. Franco. All. Romanello

ARBITRO: Lauria di Alessandria 6.5

NOTE: Ammoniti Laiolo e Cherchi. Recupero: pt 0'; st 4'. Calci d'angolo: 4-1 per il Castellazzo. Spettatori circa 40.

Castellazzo (Al)
Lorenzo Belli

Pur nel grigiume di una giornata più autunnale che primaverile al Centogrigio, il mattino ha l'oro in bocca per gli Allievi del Castellazzo, in grado di piazzare un significativo 3-0 ai danni del Borgomanero.
Vittoria che regala ossigeno ai ragazzi di mister Moretti, reduci da una striscia negativa di 5 sconfitte e da settimane in cui è stato difficile allenarsi con regolarità per il maltempo, ottenuto con una formazione di altra e alta classifica, dai valori importanti nella categoria. È proprio quest'ultima a mostrarsi più intraprendente nelle battute iniziali, correndo però qualche rischio su diversi palloni persi, prontamente recuperati dal Castellazzo. Seppur senza fulgere di luce in fase di impostazione, i biancoverdi riescono a rendersi pericolosi in prossimità dell'area di rigore, conquistandosi qualche corner. È proprio sugli sviluppi di uno di questi calci d'angolo, precisamente al 9°, che arriva la rete del vantaggio in loro favore. Battuto rasente dalla piazzola di destra, il calcio da fermo trova il preciso appoggio di Tolomeo, fortunato nel trovare il corridoio giusto nell'affollata area piccola del Borgomanero per insaccare il pallone in porta. L'essere sotto di 1 costringe gli ospiti a spingere ulteriormente sull'acceleratore, a fronte di un Castellazzo accorto e più sicuro di sé in virtù del vantaggio acquisito. Vantaggio puntualmente raddoppiato al 26°: fa tutto la coppia Esposito-Tuoro, autrice di un gradevole scambio in progressione verso l'area di rigore, nella quale entrano entrambi. A piazzare l'acuto che vale il 2-0 è il numero 10 castellazzese con un preciso tiro all'angolino, inappellabile per Cerutti. Vedendosi ulteriormente aggravata la propria situazione, il Borgomanero prosegue nell'assaltare la metà campo locale, ben difesa però dal Castellazzo con accortezza difensiva e pressing alto. La ritrovata concretezza sotto porta dei biancoverdi trova nuovamente sbocchi per esprimersi al 5° della ripresa, con "l'aiuto" gradito della distratta retroguardia ospite. Da una rimessa laterale, infatti, un lob diretto alla porta difesa da Cerutti viene brillantemente intercettato da Esposito, bravo a inserirsi in area piccola coi tempi giusti e perfetto col suo colpo di testa a scavalcare un non efficientissimo estremo difensore novarese. Sul tris si chiude di fatto la gara, che nel prosieguo vede il Borgomanero tentare in tutti i modi di raddrizzare la rotta, invano contro un solido Castellazzo di contenimento e contrattacco. L'ideale per chiudere il match in gloria e sperare in un bel finale di campionato.

Interviste

Moretti: «Abbiamo retto, concentrati fino all'ultimo»

In prossimità del momento più importante della stagione, gli Allievi del Castellazzo danno la sensazione di aver messo finalmente tutte le pedine al giusto posto, combinando determinazione, qualità di gioco e tenuta fisica per l'intera durata del match contro il Borgomanero, non per parte di esso. A confermare tale impressione è lo stesso condottiero dei giovani biancoverdi, Giovanni Moretti, ovviamente soddisfatto per quanto visto domenica mattina al Centogrigio di Alessandria. "Quello che mi è piaciuto di più è il fatto che abbia tenuto fino all'ultimo", spiega il mister, "siamo stati alti senza farsi schiacciare troppo, anche nel secondo tempo abbiamo giocato concedendo poco o niente. Il Borgomanero tecnicamente è molto valido, una squadra che sa giocare bene palla a terra con diversi giocatori di qualità. In altre partite, per esempio contro La Biellese, abbiamo tenuto un tempo giocando alla pari per poi crollare, è andata allo stesso modo a Gozzano, contro il quale abbiamo perso 5-0. Oggi, invece, siamo stati in partita per tutta la sua interezza, speriamo che si possa continuare in questo modo. Sarebbe bello che anche la prossima gara andasse così". Il 3-0 ottenuto sul sintetico di via Bonardi è un vero e proprio toccasana per il Castellazzo, non solo in relazione al complicato recente passato sui campi del Piemonte o al presente funestato dai dispetti di un tempo sempre più bizzoso, ma anche al futuro prossimo in vista per la giovanile bormidense, giusto a metà della prossima settimana. "Avevamo proprio bisogno di questo successo, ci dà grande morale perché venivamo da 5 sconfitte consecutive", spiega Moretti, "stavamo vivendo un momento un po' pesante. Inoltre, ci siamo allenati poco anche per colpa della neve. Oggi però è andato tutto bene, sono contento così. Mercoledì abbiamo il recupero con l'Asti, vediamo cosa siamo capaci di fare".

ALL. REG

CASTELLAZZO-A. BORGOMANERO	3-0
CASALE-ALFIERI ASTI	3-0
C. DI BAVENO-GOZZANO	2-0
LA CHIVASSO-JUVE DOMO	1-0
C. DI COSSATO-LG TRINO	2-1
ROMAGNANO-LA BIELLESE	1-3
BORGOSESIA-SG NOVESE	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GOZZANO	42	18	13	3	2	59	15
BORGOSESIA	41	18	13	2	3	37	14
LA BIELLESE	37	18	11	4	3	60	21
SG NOVESE	32	18	9	5	4	38	24
CASALE	32	18	10	2	6	28	21
A. BORGOM.	29	18	8	5	5	33	28
C. DI COSSATO	24	18	6	6	6	32	33
ALFIERI ASTI	21	17	6	3	8	26	24
JUVE DOMO	19	18	5	4	9	24	33
C. DI BAVENO	18	18	4	6	8	31	36
LA CHIVASSO	18	18	5	3	10	24	43
CASTELLAZZO	16	17	4	4	9	24	37
LG TRINO	11	18	3	2	13	16	52
ROMAGNANO	8	18	1	5	12	17	68

Prossimo turno

GOZZANO-BORGOSESIA
A. BORGOMANERO-CASALE
C. DI COSSATO-CASTELLAZZO
LA BIELLESE -C. DI BAVENO
LG TRINO-JUVE DOMO
SG NOVESE-LA CHIVASSO
ALFIERI ASTI-ROMAGNANO

DERTHONA	1
BORGOSESIA	1

MARCATORI: pt 17' Cirafici; st 2' Ferrari

DERTHONA (4-3-3): D.Barbieri 6; Cirafici 6.5, Cattaneo 5.5, Mulvoni 6.5 (30' st Montaruli ng), Crecca 6; S.Bellinzona 6, Pepe 6, Sassi 5 (10' st M.Barbieri 5.5); Muca 6.5, Bertuca 6.5, Hysaj 5. A disp: L.Bellinzona, Gusat, Persico, Quaglia. All.Di Trani

BORGOSESIA (4-3-3): Xausa 6; Giorgio 6, Bruno 5.5, Boniperti 5, Baioni 6; Rovei 5.5, Modena 6, Fuoco 5 (19' st Russo 6); Benincasa 5 (30' st Buonanno ng), Ferrari 6.5, Bellan 5. A disp: Carminati, Pettinaroli, Diongue, Martelli. All.Valenti

ARBITRO: Purghel di Alessandria 4.5

NOTE: Ammoniti Mulvoni, M. Barbieri, Modena, Ferrari, Cirafici, S.Bellinzona. Espulso Boniperti al 28' st per tackle violento. Calci d'angolo: 6-4 per il Derthona. Recupero: pt 0'; st 4'.

ALLIEVI FB REG • Cirafici illude i leoncelli, il gol di Ferrari nella ripresa fa pareggiare gli ospiti

Rammarico Derthona, il Borgosesia rimonta

Castellazzo (Al)
Lorenzo Belli

Pareggio interno per il Derthona, che dopo un ottimo primo tempo regala la ripresa al Borgosesia e ottiene un 1-1 che lascia l'amaro in bocca.
Gli Allievi Regionali Fascia B di mister Alessandro Di Trani confermano la stagione altalenante e l'incapacità di chiudere le partite nel momento topico, consentendo alla squadra di Christian Valenti di strappare un punticino che fa morale. L'avvio di gara, sotto il diluvio, è totalmente di marca bianconera con la prima chance dopo appena trenta secondi quando Hysaj cerca di scavalcare Xausa con un tocco morbido di destro ma il portiere granata respinge; ancora protagonista il numero 1 ospite al 10', viene superato dal "lob" di Muca e sullo slancio atterra il talentuoso trequartista in piena area di rigore. Per il signor Purghel di Alessandria, tuttavia, non ci sono gli estremi per assegnare il penalty: decisione molto dubbia. I locali dominano in lungo e in largo sfruttando la fisicità di Bertuca, che al 12' calcia debolmente dal limite e cinque minuti dopo si inventa un assist d'oro per l'inserimento di Cirafici, bravo a stoppare disorientando Baioni e a trafiggere Xausa col mancino (17'). Il vantaggio scatena l'entusiasmo dei leoncelli, sempre pericolosi e più determinati nei contrasti: Cirafici sfiora la clamorosa doppietta in mischia (22'), Pepe di testa non inquadra la porta su corner (25') e la sensazione è quella di un monologo che però non trova mai l'acuto definitivo per indirizzare il match. I vercellesi, allora, si ridestano sul finire della prima frazione con un velenoso tiro-cross di Giorgio (30') sventato da Dennis Barbieri e una conclusione potente ma centrale di Modena (37'): è il preludio ad una ripresa combattiva, che premia Rovei e soci dopo centoventi secondi col gioiello di Ferrari. L'attaccante si gira all'altezza della lunetta e di sinistro la piazza nel "sette": 1-1 e tutto da rifare per il Derthona, con il terreno di gioco che si trasforma in un ring fangoso dove si fatica terribilmente ad impostare un'azione degna di nota. Il Borgosesia si fa vedere con una triplice occasione sugli sviluppi di un angolo, mentre sull'altro fronte Bertuca spara altissimo da ottima posizione (58'). L'opportunità più nitida capita a Benincasa, ma il bomber granata si divora il possibile 1-2 al 67'. Di Trani ordina ai suoi di crederci fino all'ultimo, ma la stanchezza si fa sentire e neppure l'espulsione (esagerata) di Boniperti per tackle su Simone Bellinzona riesce a dar vita a un finale d'assalto.

Interviste

Di Trani: «Siamo poco lucidi sotto porta»

Scoramento e delusione nel post-partita tra le fila tortonesi, con il responsabile del settore giovanile Antonio Simoniello che esprime il suo parere: "Peccato, dovevamo chiudere la gara già nei primi 40 minuti. Abbiamo avuto molte occasioni da gol, le abbiamo sprecate e questo è il calcio. Loro hanno tirato in porta una sola volta e ci hanno puniti, forse il nostro portiere era fuori posizione anche se bisogna fare i complimenti al centravanti del Borgosesia per la giocata. Nel secondo tempo non era possibile manovrare da dietro, il terreno si è fatto pesante e l'arbitraggio non è stato all'altezza. Dobbiamo crescere, c'è molto rammarico per il risultato finale". Dello stesso avviso il mister bianconero Alessandro Di Trani: "Purtroppo facciamo una fatica tremenda a segnare, siamo poco lucidi davanti alla porta e non riusciamo a concretizzare le numerose chances che andiamo a creare ogni settimana. È un film già visto: a Baveno abbiamo dominato e perso 2-1, a Biella stessa cosa. Man mano che si va avanti bisogna imparare a capire i momenti delle partite, i ragazzi devono maturare sotto questo aspetto. Sono comunque soddisfatto della prestazione, nel primo tempo ho visto grande intensità e voglia di lottare, di sacrificarsi per il compagno più vicino. Nella ripresa siamo andati bene anche se abbiamo sbagliato molti passaggi, anche per via del campo quasi impraticabile. È un'annata sfigata, ci sono stagioni che devono andare così. Sono convinto che su un terreno regolare avremmo potuto vincere senza troppi problemi, onore al Borgosesia per aver pareggiato e averci tenuto testa". Il tecnico preferisce poi non commentare la direzione del signor Purghel: "Non parlo mai degli arbitri, un po' perchè trovo che non vadano a condizionare più di tanto l'andamento delle sfide, un po' perchè – e mi duole dirlo – il livello è questo. Abbiamo avuto episodi contro ed episodi favorevoli, oggi il rimpianto è di non aver fatto la rete del 2-0 che ci avrebbe consentito di portare a casa tre punti".

Giovanili

ALL. PROV. • Dopo un avvio di gara equilibrato l'Aurora si prende il secondo tempo e batte la Vale Mado

Toti-Dimou: ripresa perfetta

Castelli: «Siamo riusciti ad alzare il baricentro»; Maccarini: «Abbiamo combattuto»

VALE MADO 0
AURORA 2

MARCATORI: 25' st Toti, 32' st Dimou.

VALE MADO (4-3-3): Bennato 6; Lupo 6.5, Mucci 6, C. Ferraris 6, Baroso 6 (1' st Angiolini 6.5); Fiorini 6.5, Boselli 6, Loja 6 (40' st Lombardi 6); E. Ferraris 6 (19' st Livanaj 6), Bellotti 6, Puppo 6.5. A disp: Vicini, Protti, Thiam. All. Maccarini

AURORA (4-4-2): Balduzzi 6; Lo Pumo 6 (33' st Volpi 6), Cela 6, Posca 6, Malaj 6; Toti 7, Frezzato 6 (41' st Goglino n.d.), Gurgone 6, Oujalal 6.5 (34' st Lamnaouar 6); Menolli 6 (21' st Dimou 7), Wells 6 (40' st Albrahimi n.d.). A disp: Gandini. All. Castelli

ARBITRO: Pallanza di Casale Monferrato 6

NOTE: ammonito Gurgone, Loja. Calci d'angolo 7 a 5 per Aurora. Min di rec: pt 2'; st 3'.

Valenza (Al)
Marco Mazzaza

Gli Allievi di Vale Mado e Aurora hanno dato vita ad una gara equilibrata per tutti il primo tempo. Nella ripresa gli orafi hanno abbassato le difese dando possibilità agli avversari di andare due volte a segno e vincere la partita.

Menolli prova a smarcarsi al 8' ma la palla viene afferrata da Bennato che salva la situazione. All'11' la Vale Mado ha una chance su calcio d'angolo: batte Puppo, palla in area che però esce sulla linea di fondo. 5' più tardi, Bellotti passa in avanti per Fiorini, il numero 7 valenzano è veloce ma perde il ritmo davanti a Balduzzi che fa sua la sfera. Gli orafi ci riprovano al 21', questa volta con Boselli dalla distanza, ma la palla sfiora la traversa per poi uscire. Brivido per l'Aurora al 32' con Puppo che riesce a tenere dietro gli avversari, tira dalla sinistra e per poco non segna il vantaggio. Ottimo passaggio di tacco di Menolli al 36' che passa a Wells; prova il tiro ma Baroso allontana la minaccia spazzando la sfera. Reti ancora inviolate alla fine del primo tempo. La ripresa vede un' Aurora più carica già nei primi minuti. La Vale Mado prova ad avanzare ma fatica non poco. Al 8' Angiolini serve Puppo che prova il tiro dalla destra ma la palla sfiora il palo per poi rotolare fuori. Al 12' Gandini cerca il vantaggio con un'incornata dalla corta distanza, poco efficace contro Bennato che para in sicurezza. Al 23' l'Aurora si porta in vantaggio con Toti. Il numero 10 alessandrino viene servito da Malaj che sfugge agli avversari, e regala il passaggio decisivo che vale la rete. La Vale Mado perde la concentrazione e al 32' non riesce a contrastare il cross di Frezzato dritto sulla testa di Dimou che insacca il 2 a 0. I valenzani tentano invano al 36' con Angiolini che corre in avanti, si smarca, ma al momento del tiro è infastidito dai difensori e la sfera esca sulla sinistra. "Nel primo tempo abbiamo fatto un po' di fatica – commenta l'allenatore dell'Aurora, Castelli - siamo stati un po' contratti, forse proprio perché tornavamo dalla gara della scorsa settimana contro l'Acqui dove non ci meritavamo di perdere all'ultimo minuto in quel modo. Quella è stata una grossa delusione. Tornando alla partita di oggi, abbiamo giocato un buon secondo tempo, creando molto. Abbiamo alzato il baricentro e abbiamo raccolto ciò che abbiamo fatto." il tecnico della Vale Mado Maccarini non è completamente deluso nonostante la sconfitta. La sia squadra ha giocato con una buona difesa, ha dato poco respiro agli avversari ma nelle fasi di attacco non c'è stato il giusto mordente, questo è stata la pecca della Vale Mado. "In effetti non posso lamentarmi più di tanto. È stata una bella partita, abbiamo combattuto fino alla fine. Ci sono stati molti episodi a loro favore che i nostri avversari hanno saputo sfruttare, come è giusto che sia. Noi siamo stati un po' ingenui su certe azioni, ma tutto sommato sono contento. I miei ragazzi hanno espresso un buon gioco, si sono dati da fare. Peccato in fase di finalizzazione dove siamo stati molto carenti."

ALLIEVI FB REG

LA BIELLESE -A. BORGOMANERO	3-1
C. DI BAVENO-ACQUI FC	4-2
SG DERTHONA-BORGOSESIA	1-1
JUVE DOMO-FR VALDENGO	ND
SPARTA NO-GASSINO SR	2-0
CASALE-SG NOVESE	1-0
GOZZANO-1924 SUNO	ND

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	47	18	15	2	1	66	18
LA BIELLESE	42	18	14	0	4	42	24
CASALE	40	18	13	1	4	39	22
SPARTA NO	31	18	9	4	5	33	14
A. BORGOM.	31	18	10	1	7	33	25
1924 SUNO	30	17	8	6	3	36	22
ACQUI FC	30	18	9	3	6	36	26
SG DERTHONA	25	18	7	4	7	32	34
SG NOVESE	19	18	5	4	9	20	26
BORGOSESIA	15	18	2	9	7	20	27
GOZZANO	14	17	4	2	11	25	39
GASSINO SR	12	18	3	3	12	17	41
JUVE DOMO	11	17	3	2	12	21	55
FR VALDENGO	3	17	0	3	14	19	66

Prossimo turno

1924 SUNO-BORGOSESIA
GOZZANO-CASALE
A. BORGOMANERO-C. DI BAVENO
ACQUI FC-JUVE DOMO
SG NOVESE-LA BIELLESE
GASSINO SR-SG DERTHONA
FR VALDENGO-SPARTA NO

GIOV REG

1924 SUNO-ACQUI FC	1-0
JUVE DOMO-BORGOSESIA	2-2
A. BORGOMAN.-BORGOVERCELLI	7-0
SPARTA NO-CHIERI	ND
ALFIERI ASTI-CASALE	1-2
GOZZANO-C. DI BAVENO	1-2
SG CHIERI-SG DERTHONA	2-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	46	17	15	1	1	53	11
CHIERI	41	17	13	2	2	51	19
CASALE	36	17	11	3	3	35	17
C. DI BAVENO	35	18	11	2	5	40	24
SG DERTHONA	32	18	9	5	4	37	19
ACQUI FC	28	18	8	4	6	25	20
BORGOSESIA	26	18	7	5	6	38	34
SPARTA NO	24	16	7	3	6	29	23
A. BORGOM.	21	18	5	6	7	26	26
ALFIERI ASTI	17	18	4	5	9	28	37
SG CHIERI	15	18	4	3	11	27	46
JUVE DOMO	13	18	3	4	11	14	45
GOZZANO	8	18	2	2	14	21	50
BORGOVERC.	4	17	1	1	15	12	65

Prossimo turno

CHIERI-A. BORGOMANERO
ACQUI FC-ALFIERI ASTI
BORGOSESIA-BORGOVERCELLI
SG DERTHONA-GOZZANO
CASALE-SPARTA NO
C. DI BAVENO-1924 SUNO
JUVE DOMO-SG CHIERI

BOYS CLACIO 7
DERTONA 0

MARCATORI: pt 6' Barletto, 26' Icardi; st 1', 2' Barletto, 4', 10', 16' Vicario

BOYS (3-5-2): Ivaldi 6 (st 26' Bisio ng); Duglio 6 (st 13' Perasso 6.5), Gualco 6.5, J.Ferrari (st 25' Carrea ng); Merialdo 7 (st 19' Costarelli 6.5), Ajjor 6.5, F.Ferrari 6 (st 10' El Aquadi 6.5), Massari 7, Icardi 7; Barletto 8 (st 23' Arossa ng), Vicario 7.5 (st 17' Gaggero 6.5). All.Pellegrini.

DERTONA (3-4-3): Crinó 6 (st 12' Presotto 6); Orsi 5, Zammattio 5.5, Briccola 5; Pinna 6, Piuzzello 5 (st 7' Rosso 5.5), Barbieri 5.5 (st 10' Contin 5.5), Rolandi 6; Porrati 5.5, Bello 5, Vennarucci 5.5. A disp. De Antoni. All.Manfredi.

ARBITRO: Casciana di Alessandria 7

GIOV. PROV. • Boys calcio scatenati: sette reti contro i leoncelli; ospiti con una formazione sotto età

Barletto e Vicario stendono il Dertona

Ovada (Al)
Andrea Icardi

I Boys, tra le mura amiche, e sotto una pioggia incessante, rifilano sette reti ad un Dertona che scende in campo con una squadra composta interamente da ragazzi di un anno più piccoli.

Una partita, quindi, a senso unico caratterizzata da un tempo in cui, nonostante la squadra tortonese nonostante l'inferiorità ha retto, subendo solo due gol, ed un secondo tempo in cui in pochi minuti si è scatenata la goleada ovadese.

I Boys partono già da subito decisi e compatti, non aspettando molto per farsi vedere in avanti e, dopo appena sei minuti sbloccano le marcature grazie ad un appoggio di Merialdo dalla destra che, con un balzo Barletto insacca in rete. Occasione abbastanza simile dopo cinque minuti, ma a parti invertite con Barletto che dalla tre quarti la mette in mezzo in avanti in direzione di Merialdo che calcia diretto, ma le dita di Crinó deviano il pallone sopra il legno alto. La squadra tortonese non si fa vedere quasi mai oltre la linea di metà campo, resistendo bene in difesa ma non trovando spazi in avanti, dove risulta molto timorosa.

Dopo un'occasione di Massari, il raddoppio ovadese, però, non si fa attendere arrivando dopo appena quattro minuti con Icardi, il cui traversone dalla sinistra finisce in porta. Nella ripresa in poco più di un quarto i locali mettono a segno cinque reti, di cui quattro nei primi dieci minuti. Al 1' è un pallone di Barletto toccato da un difensore avversario dopo un via vai di tiri e respinte che finisce in porta. Dopo appena un minuto l'attaccante ovadese raddoppia con una fucilata da fuori. I tre gol successivi, invece, portano la firma di Vicario, due su rimpalli ed il terzo, al 16' grazie ad un servizio di Perasso.

Il Dertona non riesce nemmeno a fare il gol della bandiera, in seguito ad un'irregolarità difensiva ovadese che regala loro un rigore; dal dischetto, infatti, Bello sbaglia. Sul finale altre occasioni ovadese, soprattutto con i neoentrati, ma la goleada si ferma a sette.

Il gol di Vicario

GIOV FB REG A

SPARTA NO-ACADEMY NOVARA	6-0
MASERA-A. BORGOMANERO	0-3
LA BIELLESE -CASALE	0-1
IVREA-DIL. BIELLA	ND
S. SPARTERA CAS.-S. FRANCESCO	1-2
BORGOVERCELLI-STRAMBINESE	ND
C. DI BAVENO-1924 SUNO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	50	18	16	2	0	56	9
IVREA	38	17	11	5	1	52	17
CASALE	35	18	10	5	3	39	16
SPARTA NO	34	18	11	1	6	52	23
A. BORGOM.	33	18	10	3	5	51	30
LA BIELLESE	28	18	9	1	8	47	32
C. DI BAVENO	25	18	7	4	7	33	23
S.FRANCESCO	24	17	7	3	7	29	42
DIL. BIELLA	21	16	6	3	7	16	24
A. NOVARA	21	18	6	3	9	33	44
MASERA	17	18	5	2	11	28	43
S. SPARTERA	11	17	3	2	12	24	56
BORGOVERC.9	16	3	0	13	17	36	
STRAMBINESE 2	17	0	2	15	7	89	

Prossimo turno

1924 SUNO-BORGOVERCELLI
SAN FRANCESCO-IVREA
CASALE-C. DI BAVENO
A. BORGOMANERO-DIL. BIELLA
ACADEMY NOVARA-LA BIELLESE
STRAMBINESE-S. SPARTERA CAS.
MASERA-SPARTA NO

GIOV FB REG D

PECETTO-ACQUI FC	1-1
ALFIERI ASTI-CHIERI	ND
SG NOVESE-MIRAFIORI	0-0
VIANNEY-PINO	4-2
BACIGALUPO-SG DERTHONA	0-3
CENISIA-SG CHIERI	ND
VOLUNTAS-SG RIVA	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	48	16	16	0	0	79	6
SG DERTHONA	45	18	15	0	3	70	15
SG NOVESE	38	18	12	2	4	37	17
SG CHIERI	33	16	11	0	5	48	30
MIRAFIORI	33	18	10	3	5	46	15
BACIGALUPO	31	18	10	1	7	48	24
CENISIA	30	17	9	3	5	41	36
ALFIERI ASTI	18	17	5	3	9	28	35
SG RIVA	18	18	5	3	10	30	43
VOLUNTAS	14	17	4	2	11	17	53
PECETTO	13	17	4	1	12	13	61
ACQUI FC	11	18	2	5	11	18	42
VIANNEY	10	18	2	4	12	22	72
PINO	9	18	2	3	13	16	64

Prossimo turno

SG DERTHONA-ALFIERI ASTI
VOLUNTAS-BACIGALUPO
PINO-CENISIA
SG RIVA-MIRAFIORI
CHIERI-PECETTO
SG CHIERI-SG NOVESE
ACQUI FC-VIANNEY

ALLIEVI AL

ACQUI-BOYS CALCIO	3-1
MONFERRATO-G3 REAL NOVI	1-0
AUDAX ORIONE-CARROSIO	1-10
HSL DERTHONA-FORTITUDO	2-1
DON BOSCO AL-ARQUATESE	0-0
VALENZANA-AURORA	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	45	15	15	0	0	82	7
ACQUI	43	17	14	1	2	58	10
H. DERTHONA	38	16	12	2	2	49	16
AURORA	32	17	9	5	3	29	19
AUDAX	25	16	8	1	7	31	37
VALENZANA	25	17	8	1	8	31	28
DON BOSCO AL	24	16	6	6	4	23	21
FORTITUDO	22	17	7	1	9	23	34
ARQUATESE	16	15	5	1	9	21	36
MONFERRATO	14	16	4	2	10	18	49
BOYS CALCIO	12	15	3	3	9	22	37
G3 REAL NOVI	4	17	1	1	15	8	51
CASTELNOV.	2	16	0	2	14	11	61

Prossimo turno

ARQUATESE-AUDAX ORIONE
CARROSIO-ACQUI
CASTELNOVESE-DON BOSCO AL
FORTITUDO-MONFERRATO
AURORA-HSL DERTHONA
BOYS CALCIO-VALENZANA

ALLIEVI FB AL

CASSINE-DERTONA	ND
CASTELLAZZO-POZZOLESE	5-1
FORTITUDO-OZZANO	9-0
FULVIUS-SALE	0-0
BOYS CALCIO-ORTI	9-0
FELIZZANO-STAZZANO	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FULVIUS	39	16	12	3	1	75	11
FORTITUDO	38	16	12	2	2	68	12
CASTELLAZZO	35	16	11	2	3	57	17
BOYS CALCIO	33	17	10	3	4	76	15
DON BOSCO AL	32	16	10	2	4	56	15
STAZZANO	26	15	8	2	5	45	18
POZZOLESE	26	17	8	2	7	53	25
DERTONA	24	14	7	3	4	38	24
CASSINE	23	15	7	2	6	32	28
FELIZZANO	17	17	5	2	10	33	40
SALE	7	17	2	1	14	29	63
ORTI	3	17	1	0	16	9	113
OZZANO	0	17	0	0	17	3	193

Prossimo turno

ORTI-CASTELLAZZO
OZZANO-FELIZZANO
POZZOLESE-FORTITUDO
SALE-DON BOSCO AL
STAZZANO-CASSINE
DERTONA-FULVIUS

GIOV AL

ARQUATESE-POZZOLESE	5-2
NOVESE-VALENZANA	ND
BONBON LU-CAPRIATESE	5-1
AUDACE B.-CASTELLAZZO	2-3
BOYS CALCIO-DERTONA	7-0
DERTHONA-AURORA	8-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	43	16	14	1	1	95	14
NOVESE	41	16	13	2	1	97	9
VALENZANA	37	15	12	1	2	77	18
DERTHONA	35	16	11	2	3	62	12
BOYS CALCIO	33	15	10	3	2	74	15
BONBON LU	31	17	10	1	6	63	26
DERTONA	24	16	8	0	8	26	45
POZZOLESE	19	16	6	1	9	34	41
AURORA	14	17	4	2	11	27	87
CASTELLAZZO	11	16	3	2	11	21	70
VIGUZZOLESE	8	16	2	2	12	11	91
AUDACE B.	6	17	2	0	15	22	79
CAPRIATESE	4	17	1	1	15	17	119

Prossimo turno

CASTELLAZZO-BONBON LU
POZZOLESE-AUDACE B.
DERTONA-VIGUZZOLESE
CAPRIATESE-DERTHONA
AURORA-BOYS CALCIO
VALENZANA-ARQUATESE

GIOV AT

N. ASTIGIANA-ALERAMICA	9-0
AURORA-CANELLI	0-1
ANNONESE-DON BOSCO AL	3-3
TURRICOLA T.-MONFERRATO	0-0
SANDO-SPORTING 2015	12-1
ORTI-SCA	0-16
CASTELNUOVO-SPARTAK SD	0-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	50	18	16	2	0	109	12
CANELLI	40	16	12	4	0	62	4
DON BOSCO AL	38	18	11	5	2	94	21
ANNONESE	33	17	10	3	4	75	24
N. ASTIGIANA	32	17	10	2	5	52	32
S.DOMENICO	31	18	10	1	7	65	29
TURRICOLA T.	28	18	8	4	6	28	26
AURORA	25	16	8	1	7	24	17
SPARTAK SD	21	17	6	3	8	34	48
SPORTING 2015	16	18	5	1	12	30	70
ALERAMICA	15	17	4	3	10	20	38
ORTI	7	18	2	1	15	9	138
CASTELNUOVO	6	16	2	0	14	6	86
MONFERRATO	4	18	0	4	14	4	67

Prossimo turno

SPORTING 2015-ANNONESE
SCA-AURORA
MONFERRATO-CASTELNUOVO
CANELLI-N. ASTIGIANA
SPARTAK SD-ORTI
DON BOSCO AL-TURRICOLA T.
ALERAMICA-SAN DOMENICO SAVIO

GIOV FB AL

POZZOLESE-BOYS CALCIO	0-2
SAVOIA-FELIZZANO	3-2
DERTONA-FORTITUDO	ND
VALENZANA-AURORA	ND
ASCA-OZZANO	1-0
ALESSANDRIA-ARQUATESE	1-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BOYS CALCIO	44	16	14	2	0	95	5
AURORA	40	15	13	1	1	82	8
POZZOLESE	36	17	11	3	3	56	23
ARQUATESE	35	16	11	2	3	102	24
VALENZANA	30	15	10	0	5	52	33
ALESSANDRIA	30	17	9	3	5	61	34
ASCA	27	16	9	0	7	46	52
SAVOIA	15	16	4	3	9	17	40
FORTITUDO	13	15	4	1	10	13	57
SALE	12	16	3	3	10	9	62
DERTONA	8	15	2	2	11	12	54
FELIZZANO	7	17	2	1	14	11	79
OZZANO	3	17	0	3	14	16	101

Prossimo turno

ARQUATESE-POZZOLESE
FORTITUDO-SAVOIA
OZZANO-VALENZANA
SALE-ALESSANDRIA
AURORA-DERTONA
BOYS CALCIO-ASCA

Sport vari

SERIE D • Lotta a tre per la vittoria del girone, con il Gavi e il Santena che seguono nel giro di pochi punti

L'Evo guarda tutti dall'alto

L'Alessandria rispetta ogni pronostico e si aggiudica senza fatica il punteggio pieno contro il Sangone

La formazione della EVO Elledue rispetta il pronostico ed incamera tre punti contro il GS Sangone (al terzo stop consecutivo) nella giornata in cui il Santena si ferma a Gavi e di conseguenza fa scattare l'operazione sorpasso. In vetta al girone di serie D si è ufficialmente aperta la lotta a tre, con le rossoblu in vetta a quota 54, le torinesi subito a ruota (53) e con il Gavi che, sfruttando il recupero di giovedì scorso, si piazza a sole quattro lunghezze dalla neo-capolista. Non poteva configurarsi un finale di stagione più incerto ed emozionante, ricordando che la promozione diretta è garantita ad una sola squadra. Le ragazze di Ruscigni e Montagnini, in una Pala-Arena ancora una volta gremita, faticano ad entrare in partita contro un Sangone determinato e concentrato. Demagistris, Furegato, Mazzarello, Farina, Alice Dell'Oste, Nardo e Chizzotti sono le atlete che compongono lo schieramento di partenza. E' un primo set dove la EVO Elledue commette parecchi errori. Furegato (sostituita da Prati) non è al top, così come Mazzarello (alle prese con un dolore alla spalla). Le ospiti si portano sul 22-24, ma sciupano due set-point consecutivi e, raggiunti dalle padrone di casa, non riescono ad evitare il successivo 27-25. Nardo mette a terra quasi tutti i palloni sfruttando al meglio la debolezza del muro avversario. Corino per Demagistris nel finale di primo set. La formazione resterà tale per tutto l'incontro. Una volta in vantaggio la EVO Elledue si scioglie ed inizia a martellare con costanza e precisione. Il Sangone non trova più punti di contatto ed i parziali di 25-19 e 25-10 mettono fine alla contesa.

EVO ELLEDUE-GS SANGONE-3-0
(27-25 / 25-19 / 25-10)
EVO Elledue: Dell'Oste Alice (K) 5, Demagistris, Nardo 28, Farina 6, Furegato 3, Prati 3, Corino 4, Mazzarello 2, Dondi, Salerno, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.

RISULTATI • I piccoli atleti dell'Alessandria al Torneo di Primavera di Ticino Sesia: una kermesse all'insegna del divertimento e dello sport

Week end di gioco per il minivolley

Sorride la Serie d femminile che batte il Sangone per 3-0.
UNDER 16
ALESSANDRIA EVO VOLLEY – ACQUI 0 – 3 (18/25 20/25 19/25)
Formazione: S. Rinaldi, V. Corda, R. Marku, M. Furegato, A. Bernagozzi, G. Ruffato, M. Ronzi, A. Nardo, M. Vella, B. Lippolis.
Coach: Marcello FERRARI Massimo LOTTA
SERIE D FEMMINILE
EVO VOLLEY "ELLEDUE" – Sangone 3-0 (27-25, 25-19, 25-10)
Formazione: E. Mazzarello, C. Salerno, C. Dondi, V. D'Onofrio, M. De Magistris, A. Dell'Oste,
M. Furegato, L. Prati, A. Corino, A. Nardo, A. Chizzotti.
Coach: Marco RUSCIGNI Maurizio MONTAGNINI
SERIE C MASCHILE
Pol. Venaria – ALVOLLEY FORTITUDO 3-1
Coach: Paolo MARTINO
UNDER 12 4 VS 4
Evo Rossa – Valenza Blu 3-0 (15-16, 15-1, 15-7)
Evo Rossa – Red Volley 3-0 (15-1, 15-2, 15-3)
Trino - Evo Blu 0-3 (10-15, 12-15, 14-15)
Evo Blu – Valenza Rossa 0-3 (13-15, 10-15, 10-15)
Formazioni: ALESSANDRIA EVO VOLLEY ROSSA – S. Vettorello, S. Monticone, A, Filip, M. Almeta, V. Barisone, V. Bianco.
ALESSANDRIA EVO VOLLEY BLU – M. Hasrama, A. Giacobbe, C. Gazzi, I. Marega, S. Vaccari.
Coach: Angela AMATO Elisa MILAN
CLASSIFICHE MINIVOLLEY
COMITATO TICINO SESIA
TORNEO DI PRIMAVERA
S3 Green: 1 - Le Rondini, 2 - Ranocchi Blu, 3 – Non ti scordar di me, 4 – Bucaneve, 5 – Tulipani, 6 – Maniche corte, 7 – Mimose, 8 – Ranocchi Verdi, 9 – Formichine Rosse, 10 – Tulipani, 11 – Ortichine Dispettose, 12 – Quadrifoglie, 13 – Lilla, 14 – Violette, 15 – Cavallette, 16 – Fiorelline Colorate.
S3 Red: 1 – Ortiche, 2 – Guardiani Fioriti, 3 – Fresche Pratoline, 4 – Farfalline Nevose, 5 – Le Rondini, 6 – Scalzi sui prati, 7 – Ranocchie Verdi, 8 – Rose Profumate, 9 – Ranocchie Blu, 10 – Rondini, 11 – Lucertole Casiniste, 12 – Rondini, 13 – Tulipani, 14 – Arcobaleni, 15 – Candidi Narcisi, 16 – Margherite.

VOLLEY • La formazione acquese crolla contro la Spinnaker Albisola e rimane in acque cattive

Negrini CTE, ora si fa dura

In Serie B1 femminile l'Arredofrigo Makhymo si sbarazza senza difficoltà della Alfieri Cagliari

Alessandria
Gotta - Moretti

Se qualcuno fosse entrato al PalaBarbagelata senza sapere le posizioni di classifica delle due squadre, difficilmente avrebbe pensato che quello fra Ariel Car Novi e Sant'Anna Torino fosse uno spareggio per il quarto posto: il 3-0 in poco più di un'ora con cui i ragazzi di Quagliozzi hanno travolto i malcapitati torinesi con parziali da brivido è più adatto alle sfide di testa-coda e mostra come se solo il Novi riuscisse ad avere un rendimento più costante anche il suo piazzamento in classifica finale potrebbe giovarne. Protagonista dei tre parziali dove i padroni di casa hanno schiacciato gli avversari 25/15, 25/16 e 25/22 il solito Moro, ma anche Corrozzatto in regia e Zappavigna a muro hanno concesso una prestazione decisamente sopra le righe: quasi impossibile per Sant'Anna travolta in tutti i fondamentali recuperare le partenze a razzo dei novesi; solo nel terzo set un piccolo black out iniziale permette la fuga degli ospiti fino al 5-8, prima che Moro decida che è ora di chiudere l'incontro e trascini la squadra fino al fischio finale. Ed ora con sedici punti di vantaggio sulla retrocessione e solo sei gare da giocare l'obiettivo minimo della permanenza in B sembra essere in cassaforte.
Da Novi Ligure ad Acqui Terme, dove ancora una volta le due formazioni cittadine chiudono il fine settimana con risultati opposti.
Giornata favorevolissima, in B1 femminile, per l'Arredofrigo Makhymo, che si sbarazza senza difficoltà, in tre set, della Pallavolo Alfieri Cagliari, fanalino di coda del girone (25/12, 25/10, 25/15 i parziali, che già dicono tutto o quasi della partita), e approfitta della contemporanea sconfitta interna dell'altra formazione sarda, il Palau, battuta 0-3 da Vigevano, per salire al sesto posto in classifica.
Per le acquesi, una occasione per far ruotare e dare esperienza a tutte le atlete del roster, e l'occasione di migliorare ancora la loro posizione in graduatoria con la prossima trasferta a Lurano.
Finisce invece malissimo per la Negrini CTE la trasferta sul campo della Spinnaker Albisola, da cui ci si attendeva un risultato in grado di risollevare le sorti della formazione acquese. Invece, Acqui comincia male, perdendo 25/21 il primo set, sembra mostrare una reazione nel secondo parziale, vinto 25/18, ma invece si spegne progressivamente, lasciando ai liguri sia il terzo set (25/18) che il quarto, ceduto addirittura 25/12 senza quasi lottare. Situazione molto delicata in casa termale, dove urge guardarsi in faccia e trovare rapidamente dei correttivi.

MOTORI • Partenza e arrivo a Canelli, con un fine benefico: fondi alla Sos diabetici Asti

70 equipaggi al rally dei vigneti monferrini

Alessandria
Luca Piana

Motori accesi nell'astigiano per la prima edizione del "Rally Day vigneti monferrini". La macchina organizzativa del team VM Motors di Alessandria è entrata a pieno regime da tempo e nel prossimo weekend gli appassionati potranno assistere al primo appuntamento stagionale nel Basso Piemonte. Oltre settanta equipaggi hanno risposto "presente" alla manifestazione promossa da Moreno Voltan, eclettico pilota alessandrino, che ha scelto il centro storico di Canelli come cuore pulsante della manifestazione. Un chiaro segno di continuità con gli ultimi anni, voluto fortemente dalla scuderia piemontese, che da tempo ha trovato terreno fertile nell'amministrazione comunale canellese. Le terre del vino faranno da sfondo alla battaglia tra alcuni dei migliori piloti del Nord Italia, iscritti con le vetture più performanti del lotto. «Siamo molto soddisfatti – ha dichiarato Voltan a poche ore dalla chiusura delle iscrizioni –. Gli equipaggi hanno risposto positivamente in tutte le classi. Nei prossimi giorni sarà pubblicato l'elenco iscritti, magari con qualche sorpresa». In particolar modo si preannuncia il tutto esaurito al "Trofeo 600 per un sorriso", riservato all'iconica vettura prodotta a cavallo tra gli anni Novanta e Duemila dalla Fiat. Rispetto alla competizione vera e propria, che vedrà vetture da assoluta – R5, Super 2000, R4 ed R3 –, annunciate in lotta per le posizioni nobili della classifica, tutti gli iscritti alla gara con la storica vettura commercializzata (fino allo scorso decennio) dal Costruttore torinese si sfideranno in un appassionante monomarca con fine benefico. Infatti i partecipanti a questa corsa nella corsa contribuiranno, insieme agli organizzatori del team VM Motors, a devolvere parte dell'iscrizione ad un'associazione benefica locale. Lo scorso anno la sfida tra le scadute di classe A0 coinvolse ben diciotto equipaggi, iscritti al Rally del Grignolino di fine novembre. Quest'anno la palla passa al "Rally Day Vigneti Monferrini", con la "solita" regia di Mattia Casarone e Fabio Grimaldi, rispettivamente appassionato e navigatore che da tempo seguono questa manifestazione. Sarà la SOS Diabetici di Asti a beneficiare (al termine dell'evento, sul palco d'arrivo di Canelli) dell'assegno. Il rally si svolgerà prevalentemente nella giornata di domenica, con lo shakedown – test delle vetture da gara – previsto sabato pomeriggio. Nel tardo pomeriggio del 25 marzo la "carica" delle settanta vettura farà ritorno al parco assistenza, per le premiazioni finali. Nel corso della giornata le vetture ripasseranno dal cuore della città per il riordino.

BADMINTON • Piatto pieno di medaglie per i ragazzi seguiti da Coach Bruno Moldes

Bene Novi al 'Città di Poggio Mirteto'

Ingordigia di successi questa la causa per cui il coach Bruno Moldes ha portato un manipolo di atleti in provincia di Rieti per il Torneo " Città di Poggio Mirteto ". Tutti i "trasfertisti" sono saliti sul podio a cominciare dall'allenatore che torna con due bronzi ,il primo nel Doppio Senior assieme a Giuseppe Foco, il secondo nel Misto assieme alla napoletana Monica Memoli imitato da Foco con Alessia Delfitto.
Nel Singolare Femminile Senior Lidia Rainero cerca di contrastare l'olandese (ma con cittadinanza italiana) Xandra Stelling , ma deve cedere in finale alla tesserata del club di Acqui tornata in Italia con la velleità di raggiungere il punteggio per partecipare agli Assoluti.
Nel Doppio Femminile Diana Costiuc arriva al bronzo,assieme a Ludovica Ruggeri del SS Lazio, battute in semifinale da Sofia Camerota e Mai Thanh Thuy Nguyen. Super Francesco Motta vince due ori nei Doppi Junior, prima con il lombardo Alberto Cuzzago, il secondo con la Costiuc grazie a due 21-17 che hanno portato alla vittoria sui laziali Francesco Maria Iatrino e Ludovica Ruggeri.
Nel Singolo si deve accontentare invece del terzo posto battuto dal veneto Jacopo Benedetti, sul podio viene affiancato da Federico Demicheli battuto in semifinale dall'altoatesino Riccardo Biagioli .
Chiude in bellezza la Delfitto con l'oro del Doppio U17 assieme alla giocatrice del Chiari Francesca Festa .
A Novi invece, nella categoria Promozionale, dove convivono atleti di ambi i sessi dai 7 ai 12 anni doppietta d'oro di Tommaso Trezza ha ragione del genovese Alex Gimorri mentre nel Doppio trova un valido socio in Leo Fava di Alba,bronzo in questa categoria per Stefano Torielli e Francesco Trucco.
Non poteva essere da meno il maggiore dei Trezza Mattia (negli Under 17) che di ori ne conquista uno. Nel Misto tre coppie novesi sul podio, peccato che il primo posto sia ad appannaggio degli albesi Carlotta Fava e Giuseppe Monchiero ,secondi Trezza e Adele Foti, terzi Riad Bachari/Clarissa Cascardo e Ali Nasir/Sara Ponzano.
Nel Singolare terze Giada Perini e la Foti.
Senior maschili dominati da Manuel Scafuri che fa suoi due primi posti , nel Doppio assieme all'ex campione italiano l'acquese Giacomo Battaglino, terzi Andrea Demicheli con il termale Matteo Facchino, nel Singolare battendo in finale Aslam Faizan,il prestito albese per la squadra di Serie A.
Nel Misto Scafuri si deve accontentare dell'argento visto che Battaglino, abbinato a Margherita Manfrinetti, lo batte in tre set 21-15 16-21 21-16. Bronzo per Anna Boveri con l'astigiano Luca Pescarmona.

Sport vari

BASKET • Trapani si conferma la bestia nera dei tortonesi, che ne escono battuti sia in casa sia in trasferta

Sicilia amara per il Derthona

Ospiti in vantaggio solo nella prima frazione, nel terzo parziale i padroni di casa danno il colpo definitivo

Trapani
Fabrizio Merlo

Rimane un po' la bestia nera di Tortona la Lighthouse Trapani, che dopo avere espugnato all'andata il PalaOltrepò si ripete anche fra le mura domestiche con un netto 87-74 figlio di un terzo quarto da applausi per la formazione siciliana – che ha appena promosso a capo allenatore Parente dopo avere esonerato coach Ducarello – che ha poi saputo ben gestire la doppia cifra di vantaggio negli ultimi dieci minuti. Fra le fila dei leoni è assente Luca Garri per l'aggravarsi dei problemi alla schiena che lo hanno tormentato per tutta la settimana e la differenza intesa proprio in senso di "assenza" si sente: nonostante un primo quarto dove il Derthona è partito fortissimo, trascinato dai 15 punti di Melvin Johnson che hanno consentito di chiudere i primi dieci minuti avanti 22-26, la gara è rimasta in equilibrio solo sino alla metà del secondo parziale quando Jefferson e Renzi hanno cambiato marcia e per i bianconeri non c'è più stato nulla da fare con gli avversari che piano piano hanno preso il largo. La cronaca del match vede come detto un ottimo inizio per il Bertram Derthona grazie ad uno spietato Melvin Johnson che, nelle prime battute di gioco, fa 3/3 dalla lunga distanza segnano subito il break per i Leoni di 9-0. Trapani mostra inizialmente qualche difficoltà nell'arginare i terminali offensivi messi sul parquet da coach Pansa, ma ha il merito di restare quantomeno a contatto. Johnson e Sorokas continuano a segnare; di contro, per i granata, le risposte arrivano da Jefferson, Ganeto e Renzi, con un break di 7-0 che costringe coach Pansa a chiamare il time-out. L'ultimo canestro del quarto arriva dalle mani di Quaglia a pochi istanti dalla sirena. Il primo quarto termina così 22-26 per il Bertram Derthona. Nel secondo periodo ancora Quaglia offre continuità alla manovra offensiva tortonese, ma i Leoni fanno fatica a rispondere ai continui assalti di Jefferson e Renzi, che creano i presupposti al sorpasso Lighthouse, siglato da Mollura. La tripla finale di Radonjic manda i Leoni all'intervallo sotto di tre lunghezze (42-39). Trapani affonda il colpo in avvio di terzo quarto, Renzi e Jefferson allungano e, complice un tecnico a Johnson, portano in doppia cifra il vantaggio dei padroni di casa (60-49), dato replicato in chiusura di periodo sul 67-56. Il Derthona accorcia in avvio di ultimo periodo con Johnson (69-63), ma la Lighthouse fa ancora una volta la voce grossa sotto canestro e non lascia scampo ai leoni che crollano sotto i colpi di Renzi, Jefferson e Viglianisi nel finale: alla sirena il tabellone recita 87-74.

TRAPANI–DERTHONA 87-74
(22-26, 42-39, 67-56)

LIGHTHOUSE TRAPANI: Perry 6, Ganeto 7, Viglianisi 8, Jefferson 23, Mollura 11, Testa, Guaiana ne, Fontana, Bossi 2, Renzi 30, Simic. All. Parente.
BERTRAM DERTHONA: Alibegovic 8, Spanghero 4, Gergati 3, Stefanelli 8, Sorokas 9, Quaglia 10, Apuzzo ne, Garri ne, Radonjic 3, Johnson 29. All. Pansa.

BASKET • La truppa di Ramondino resta in vetta, ma Rieti non molla fino alla sirena

Junior Casale, vittoria della sofferenza

Casale Monferrato
Nicola Vigliero

Porta a casa una vittoria che le permette di continuare la corsa in testa alla classifica, ma deve sudare più del dovuto la Junior Casale che nonostante cinque giocatori in doppia cifra paga forse l'assenza sotto canestro di Marcius e l'imprecisione al tiro dalla lunga distanza; Rieti incassa una sconfitta ma è bravissima a contenere il più possibile l'attacco della capolista che in ogni parziale si impone solo di stretta misura. Contro una squadra con il record in assoluta parità ma reduce da quattro vittorie nelle ultime sei gare – con lo scalpo del PalaOltrepò in rimonta al supplementare partendo da -17 ad impreziosire il tutto – Ramondino preferisce non rischiare e cerca da subito di mettere bene le cose in chiaro: nonostante a rompere il ghiaccio sia una tripla di Tommasini, Casale riprende subito la testa della gara e tra sorpassi e controsorpassi la mantiene fino al termine del parziale; si segnalano una schiacciata di Olasewere e le triple dei soliti Sanders, Valentini e Tommasini che spingono il totale al 26-22. Il secondo quarto si apre con altre due triple di Valentini che portano la Junior al primo vantaggio in doppia cifra sul 32-22 ma è una gioia di breve durata perché Hearst e Gigli riportano subito i laziali a -5. Blizzard e Severini ripetono lo strappo ma Rieti è testarda e piano piano recupera punto a punto alla capolista trovandosi nuovamente a soli cinque punti di distanza con due minuti ancora da giocare sul cronometro quando entra il canestro di Casini per il 45-40; nei 120" che restano il distacco rimarrà invariato e le due formazioni rientrano per l'intervallo lungo sul 47-42. All'uscita dagli spogliatoi Tommasini da lontano spaventa nuovamente i tifosi di casa e riaccende le speranze dei suoi con il canestro del -2 dopo meno di venti secondi, ma la Junior mantiene la calma ed in un amen grazie ai centri di Martinoni e Denegri torna a distanza di sicurezza sul +8 nonostante un'altra bomba di Tommasini. Rieti non sembra mai mollare la presa e anche quando le cose si mettono male trova sempre i punti per contenere il distacco nella cifra singola: la vena realizzativa delle due squadre non si smarrisce e quando nel finale del parziale un canestro di Sanders risponde alla tripla di Carenza il tabellone segna un 69-61 per Casale che non lascia assolutamente tranquilli vista l'attitudine degli ospiti a realizzare delle rimonte apparentemente impossibili. L'ultimo quarto scorre però molto tranquillo nonostante una brusca frenata nel punteggio: bisogna infatti attendere addirittura due minuti e mezzo prima che una tripla di Denegri faccia muovere il tabellone e da lì fino ai quattro minuti si segneranno solo un centro di Olasewere ed un'altra bomba del giovane serravallese. Rieti prova a riaccorciare con un ultimo disperato strappo ed arriva a -5 con due liberi di Olasewere quasi a metà parziale: ci pensa allora Blizzard con quattro punti di fila a spegnere definitivamente ogni sogno di rimonta per gli ospiti e dopo un po' di botta e risposta alla sirena il punteggio è 83-74.

SCACCHI • Brillano i due istituti di Acqui e Casale

Montalcini e Sobrero: scacchisti d'alta scuola

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Le ultime due settimane hanno visto la disputa, in tutte le province del Piemonte, della fase provinciale die campionati scolastici di scacchi a squadre, che hanno determinato le formazioni qualificate alla fase regionale, in programma nel mese di aprile in data e sede ancora da definire (ma quasi certamente a Torino).
Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, il torneo è stato ospitato ad Acqui Terme presso i locali dell'Istituto Tecnico "Rita Levi Montalcini": in gara 12 squadre, in rappresentanza di sei istituti scolastici della provincia e suddivise in due categorie: Juniores (ragazzi di 17 e 18 anni) e Allievi (dai 14 ai 16 snni). Ottimo il risultato ottenuto dalla formazione di casa dell'ITIS "Montalcini" che ha qualificato tutte e tre le sue formazioni alla fase regionale. Soprattutto il torneo Juniores è vissuto sul dominio dell'istituto acuqese, la cui formazione (visto il risultato è giusto citarne i componenti: Murad Musheghyan, Alessio Arata, Federico Garbarino, Eros Bosca, Paolo Petrachi e Tito Morales) ha ottenuto uno splendido punteggio pieno di squadra (10 punti su 10) concedendo un solo pareggio individuale agli avversari. Secondi i ragazzi dell'Istituto "Balbo" di Casale M.to con 8 punti e terzi con 5 punti i novesi del "Ciampini-Boccardo". Queste le tre squadre qualificate alla fase regionale. Tra gli Allievi si è imposto invece l'Istituto "Sobrero" di Casale M.to con 9 punti davanti all'Istituto "Montalcini" con 7 punti. Al terzo posto, e quindi anch'esso qualificato alla fase regionale, si è piazzato il "Ciampini-Boccardo" di Novi Ligure. Passano ai regionali femminili anche le allieve del "Montalcini" che nella classifica finale superano le novesi del "Ciampini- Boccardo". C'è ora attesa per l'esito degli incontri della fase regionale, ma secondo gli esperti, sia la formazione Juniores maschile del "Montalcini", sia gli Allievi del "Sobrero" di Casale, sembrano avere le carte in regola per sperare in una qualificazione ai Nazionali Studenteschi in programma a Roma nel mese di maggio.

Campionati provinciali studenteschi

PATTINAGGIO • Sul podio tutti gli atleti della società

Ottimo avvio per Aurora nel campionato Fisr a Novi

Alessandria
Marco Gotta

Brillante partenza di stagione di gare per l'ASD Pattinaggio Artistico Aurora, che domenica 4 marzo ha partecipato, a Novi Ligure, al Campionato Provinciale Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) In gara alcuni giovani e giovanissimi atleti della società pozzolese, sia nella specialità Libero che nella specialità Coppia Danza ed anche in questa occasione l'ASD Pattinaggio Artistico Aurora ha visto sul podio tutti i propri atleti partecipanti alla competizione. Per la categoria Esordienti Regionali B nella specialità Libero, Noemi Bertolini, con un'ottima performance tecnica, ha guadagnato il secondo posto sul podio e primo posto per Mattia Ciffolillo, per la specialità Libero, anch'egli appartenente alla categoria Esordienti Regionali B, ma nel gruppo maschile. La giornata di gara ha regalato altre grandi soddisfazioni agli allenatori dell'Aurora, nella specialità Libero: nella categoria Giovanissimi B la piccola Nicole Ravera si è aggiudicata un 2° posto. Altri podi, nella specialità libero per la categoria Esordienti Regionali A, sono stati conquistati da Giulia Carrer 1° classificata e Vittoria Greco 2° classificata. La giornata ha portato alla società un ottimo riscontro anche con la giovane coppia in gara, nella specialità Coppia Danza. Per la specialità coppia danza categoria Esordienti, la coppia di giovane formazione - Giulia Carrer e Mattia Ciffolillo - si è classificata al primo posto. Gli allenatori Matteo Marinello Francesca Rivara, Samantha Minetto e Camilla Persi ricevono costantemente conferme positive al loro assiduo lavoro con gli atleti aurorini, testimonianza di un percorso di crescita agonistica che conferma l'ASD Pattinaggio Artistico Aurora un'eccellenza sportiva del territorio, da sostenere ed incoraggiare perché negli anni continui ad emozionarci e coinvolgere i nostri giovani.

CICLISMO • Esordio stagionale tra gli Juniores

Zheroquadro, subito una corsa all'attacco

E' una gara d'attacco a segnare l'esordio stagionale del team Lan Service – Zheroquadro, presente a San Paolo d'Argon per il Gran Premio OMVA – L.M.M. – Medaglia d'Oro Giacomo Arici a.m., gara di apertura del calendario bergamasco della categoria Juniores. La formazione diretta dal general manager Gianni Pederzolli, coadiuvato dai direttori sportivi Carlomagno, Santoro e Gusella, si è messa subito in evidenza con il giovane Mattia Guasco, protagonista nella fuga che ha spezzato il ritmo iniziale di gara. Dei 105 atleti che si sono presentati ai nastri di partenza della classica lombarda, lunga 97,300 metri, il portacolori della società alessandrina è riuscito a scollinare insieme ai primi sul secondo passaggio sulla salita di Colle dei Pasta, unica asperità di giornata. Guasco ha mantenuto la ruota dei sette attaccanti – Matteo Petrucci (Autozai Contri), Francesco Carollo (Energy Team), Rubino (Team LVF), Fabio Garzi (GB Junior Team), Davide Persico (Sc Cene) e Karel Vacek (Team Giorgi) – che si sono fiondati all'inseguimento di Alessio Martinelli (Team F.lli Giorgi) e Alessandro Fancellu (Canturino), autori del rilancio decisivo in discesa. L'ultima parte di gara ha visto l'ulteriore allungo degli uomini in fuga, che sono riusciti a fare il vuoto nonostante il tentativo del gruppo di ricucire. Ma i leader della corsa si sono dimostrati buoni passisti e l'attacco è andato in porto. Fancellu (Cc Canturino 1902) ha vinto a San Paolo d'Argon il Gran Premio OMVA – L.M.M. – Medaglia d'Oro Giacomo Arici a.m., battendo allo sprint il giovane compagno di fuga Martinelli (Team F.lli Giorgi) col quale aveva preso il largo sul secondo Gpm di giornata. Terzo posto per Rubino (Team LVF) e quarto Vacek (Team F.lli Giorgi). Per il team Lan Service – Zheroquadro è mancato il piazzamento, ma la preparazione invernale ha già dato i primi frutti. La società alessandrina, unica espressione di tutte le categorie ciclistiche (professionismo escluso) torneranno in gara domenica a Busto Arsizio, in una dura corsa che comprenderà più passaggi sul "Piccolo Stelvio".

RUGBY • Ancora un successo per i ragazzi di Mandelli ma più sofferto del previsto su Bergamo

Monferrato di stretta misura

Prosegue la serratissima lotta al vertice, nel prossimo match è sfida fondamentale con il CUS Milano

Alessandria
Stefano Summa

Tutti vincono affinché nulla cambi nelle posizioni di testa della Serie B di rugby, girone 1. Prosegue a ranghi intatti, infatti, l'avvincente corsa a 4 tra Alghero, Monferrato, Biella e Cus Milano, sempre serrata in termini di distacchi, pronti eventualmente a mutarsi col big match di domenica prossima tra monferrini e universitari meneghini. Facendo i conti con le assenze per infortunio di Amid En Naour, Willem Heymans e Nuhu Chisba, oltre che con gli acciaccati Fausto Perissinotto, Elton Cullhaj e Fation Kiptiu, gli uomini di coach Mandelli hanno fatto debuttare l'ex Asr Milano Federico Ragusi nel successo di misura ai danni del Rugby Bergamo. Fanalino di coda più duro del previsto, prova ne è l'esile risultato finale di 8-5 in favore dei monferrini, comunque sufficiente per tenere gli elevati ritmi ai piani alti della categoria. Che si addicono anche alla capolista Alghero, rimasta tale dopo il 21-12 esterno sul campo del Rugby Lecco, oltre che al Biella Rugby, anch'esso corsaro tra le mura amiche del Rugby Sondrio (36-19). Contro il Cus Milano, invece, i cugini piemontesi della Probiotical Rugby Novara non hanno fatto abbastanza per impedire l'affermazione netta dei padroni di casa per 29-10.
La classifica che ne consegue è da emozioni forti: Alghero comanda con 62 punti, poi Monferrato, Biella e Cus Milano marcianti a braccetto e a un passo di distanza dai sardi. Tra le notizie della settimana in casa Monferrato, la formazione Cadetta senior in Serie C2 ha fatto suo l'inedito derby infrasettimanale contro il Novi Rugby, disputato mercoledì sera al "Ferrovieri" di Alessandria.
Per le riserve monferrine un trionfo netto e poderoso, 58-0, il modo migliore per godersi un weekend di pausa, in attesa della trasferta contro lo Spezia Rugby in programma domenica prossima. Grande soddisfazione anche in casa Alessandria Rugby per l'ultimo raggruppamento Propaganda di successo, sempre sul campo alessandrino del "Ferrovieri".
Con la partecipazione di ben 180 minirugbisti in rappresentanza di 6 club (oltre ai padroni di casa, Junior Asti Rugby, Rugby Novi, Acqui Rugby Semptebrium, Cuneo Pedona Rugby e Rivoli Rugby), la manifestazione organizzata la scorsa settimana è filata liscia come l'olio, nonostante il tempo inclemente, e ha regalato qualche gioia sul campo ai giovani alessandrini. Successi per le formazioni Under 8 e 12 , convincenti e divertenti, prove di coraggio non indifferente in relazione all'età tra gli Under 6, l'impresa di giornata però è stata realizzata dall'Under 10. Tale formazione giovanile l'ha spuntata dopo due vittorie e il pareggio in rimonta contro l'Asti, al termine di una gara che i Grayblacks ricorderanno a lungo.
Queste le parole rivolte ai suoi giocatori da Luca Righini, membro dello staff tecnico dell'U10 insieme a Ivo Rapetti: "Non c'è nulla di più sbagliato nel pensare che tutto sia già scontato, la vita ti riserva anche molte cose buone, cose per cui vale la pena trascorrere una domenica sotto l'acqua nel fango. Vedervi crescere e lottare è una delle più belle soddisfazioni per un allenatore, oggi avete fatto la vostra grande figura ed io posso solo ringraziarvi".

PALLAPUGNO • L'atleta dell'Alta Langa: «Preparazione in parte penalizzata dal meteo»

Dutto: «Ci siamo allenati e siamo pronti»

Alessandria
Nicola Vigliero

È carico come non mai Davide Dutto, in attesa dell'inizio della nuova stagione pallonistica che avrà il suo esordio nel match interno di San Benedetto Belbo domenica 1 aprile alle ore 15,30 contro l'Egea Cortemilia di capitan Enrico Parussa.
Nelle sue prime parole, Dutto inquadra quello che è stato il suo avvicinamento alla nuova stagione: «Ci siamo allenati molto bene, anche se per via delle condizioni climatiche avverse è stato molto difficile scendere in campo per la disputa di qualche amichevole. Per questo le prime gare stagionali saranno un terno al lotto con risultati che potrebbero sovvertire il pronostico. Nell'ultima sessione di mercato il presidente Sottimano ha notevolmente rafforzato la squadra affiancandomi la spalla Arnaudo, che torna a giocare con me dopo l'esperienza vincente di Canale. Con lui in Serie B riuscimmo a vincere nella stessa annata sia il campionato che la Coppa Italia; per il resto sono stati confermati i terzini che mi hanno accompagnato nella scorsa stagione, che ci ha visti protagonisti con l'approdo in semifinale sia in campionato che in Coppa Italia; in entrambe le occasioni fummo eliminati dall'Araldica Castagnole Lanze di capitan Massimo Vacchetto. I terzini, dunque, saranno ancora al muro il mancino ligure Iberto mentre al largo ci sarà ancora Panuello». Completa il quadro il confermatissimo Gianni Costa come direttore tecnico, mentre il quinto giocatore sarà il giovane li-

Davide Dutto

gure Dallocchio appena maggiorenne.
«Il nostro obiettivo stagionale è quello di ripetere la passata stagione è arrivare nuovamente almeno in semifinale; certo, con l'arrivo di Arnaudo spero di migliorare molto soprattutto nell'approccio e nel gioco fuori casa dove, essendo mancino, fatico molto. La mia forza per il momento e un fattore e sarà il campo di casa di San Benedetto il luogo in cui costruire l'approdo nei playoff, cercando di piazzarmi in uno dei primi sei posti».
Come vedi il campionato? «Sarà sempre lotta a due per il tricolore tra l'Araldica Castagnole Lanze di Max Vacchetto e la Canalese di Bruno Campagno. Per il resto come terzo incomodo vedo sempre la Subalcuneo di capitan Federico Raviola, per gli altri ci sarà grande equilibrio e da parte nostra speriamo di inserirci nei giochi di vertice. Di una cosa però sono convinto: a differenza delle scorse stagione prevedo incontri tirati ed equilibrati».

PODISMO • Il maltempo ancora condiziona

La Corritalia a Picollo Machmach re in pista

Mantovana di Predosa (Al)
Antonio Manero

Domenica dedicata, in tutta la penisola, alle varie corse di "Corritalia". In provincia di Alessandria si è corso a Mantovana di Predosa, dove sulla consueta distanza dei 10 chilometri ha prevalso Diego Picollo, arquatese dei Maratoneti Genovesi, che in 30'29" ha preceduto due atleti dell'Atl.Novese: Diego Scabbio (31'05") e Valerio Ottoboni (31'15"). Fra le donne, la più veloce è Silva Dondero (Maratoneti Genovesi) in 35'39", davanti a Elehanna Silvani (Azalai Tortona, 38'03") e a Benedetta Balostro (Maratoneti Genovesi, 38'47").
Per il resto, fine settimana purtroppo condizionata ancora una volta dal maltempo che ha portato all'annullametno di quattro corse fra Piemonte e Liguria: saltano la Asti in Rosa, il Trail della Piannetta, il Marina Trail di Lavagna e la Varigotti Run. Si era corso, però, venerdì, quando il weekend podistico aveva vissuto un prologo ad Acqui Terme, dove la pista di Mombarone ha ospitato il "Memorial Giacobbe", sulla distanza dei 1500 metri. 41 i partenti divisi in 4 serie. Nella prima, insieme agli uomini "meno giovani", c'erano le donne: ha prevalso Laure Bailahache (Atletica Varazze) su Debora Gallino (Atletica Alessandrina), battuta di un'incollatura: 5'26"00 contro 5'27"1. Terza Cristina Bavazzano (Ata Acqui) in 5'39".
La gara maschile è stata disputata nella quarta serie. Gara di testa per Abdessalam Machmach, appena passato in maglia Biocorrendo AVIS, in 4'07"7 il suo tempo finale. Secondo l'altro nuovo acquisto Biocorrendo, Mamadou Yally; terzo Saverio Bavosio (ATA Acqui), che brucia sull'arrivo Lorenzo Rancati (Atletica Alessandria).
Nelle varie categorie successo per Simone Canepa (Solvay, Cat A), Alessandro Carrea (Made of, B), Guarino Di Valentino (Robbiese, C), Max Cantarelli (Brancaleone Asti, D), Paolo Zucca (Acquirunners, E), Luigi Delpiano (Cambiaso Risso, F), Claudio Vassallo (Maratoneti Genovesi, G), Annalisa Mazzarello (Atl.Novese, H), Loredana Fausone (Brancaleone Asti, K), Susanna Scaramucci (Maratoneti Genovesi, Y), Giulio Cravin (Maratoneti Genovesi, V) e Lorenzo Rancati (Atl.Alessandria, Z).

TENNIS IN CARROZZINA • Evento nel 'Progetto sport per tutti'

Ssd Volare: il raduno si tiene al Mombarone

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Ancora una volta, sulla scia del successo ottenuto lo scorso anno, la Ssd Volare ha scelto Acqui Terme e il Centro Sportivo di Mombarone, per ospitare un raduno di tennis in carrozzina.
Il raduno, che è stato allestito ed organizzato grazie alla stretta collaborazione fra Ssd Volare, il maestro Danilo Caratti e i ragazzi della locale scuola tennis, si è svolto domenica scorsa, 11 marzo, e si è protratto per tutto l'arco della mattinata, dalle 9 fino alle 13.
L'evento acquese si inserisce all'interno del percorso del "Progetto Sport per Tutti", rivolto alle persone diversamente abili, il cui scopo principale è dimostrare come sia possibile superare tutte le barriere attraverso lo sport, prendendo coscienza dei propri limiti, per poi anche superarli e oltrepassarli.
In campo, a disputare una serie di divertenti doppi misti, si sono cimentati atleti in carrozzina accoppiati ad atleti normodotati, che hanno dato vita a un combattuto mini-torneo e ad una mattinata all'insegna dell'aggregazione delle emozioni positive, il tutto sotto lo sguardo entusiasta del Presidente del Centro Sportivo Mombarone, Giancarlo Giovine.
La Asd Volare ha rivolto un ringraziamento al Comune di Acqui, sempre presente e disponibile per eventi di questo tipo, a Paolo Ciampi della realtà "Anziani Mai Soli", che quest'anno sosterrà l'attività di Volare dando vita a una forte sinergia, a tutti gli atleti partecipanti, ai sostenitori del Progetto Sport Per Tutti e all'associazione Need You Onlus, che anche quest'anno, con il suo presidente Assandri, ha manifestato vicinanza e amicizia nei confronti della Ssd Volare.

TENNIS • Primo posto per l'alteta classe 2002

Simone Guala brilla al Trofeo Unicar 2018

Si è conclusa con la vittoria di Simone Guala, giovane atleta classe 2002, tesserato per il Tennis Club Piazzano di Novara, l'edizione 2018 del Trofeo Unicar, torneo di singolare maschile, riservato ai giocatori di terza categoria, organizzato dal Circolo Tennis Cassine.
Guala ha avuto la meglio, al termine di una finale combattuta, che ha entusiasmato il pubblico presente, dell'alfiere del Tennis Club Sesto San Giovanni Pietro Pezzati, per 2 set a 1.
Un po' di disappunto, nel pubblico cassinese, per l'eliminazione ad un passo dal traguardo del beniamino di casa Mantelli, superato proprio da Guala in semifinale, mentre dall'altra parte del tabellone Pezzati ha guadagnato l'accesso all'ultimo atto sconfiggendo Cattaneo (TC Milago Milano). Alla premiazione, effettuata dal vincitore della scorsa edizione Daniel Dappino, era presente il Presidente della Provincia Gianfranco Baldi che si è complimentato con organizzazione per l'ottima riuscita del torneo che, richiamando iscritti da tutto il Piemonte dalla Lombardia e dalla Liguria, ha trasformato la manifestazione in occasione per promuovere il nostro territorio.
Fra gli spettatori che hanno voluto assistere alla finale e presenziare alla premiazione, anche il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini, che ha voluto complimentarsi con lo staff del Circolo per l'ottimo lavoro svolto negli anni per la promozione della attività sportiva. Quello appena concluso è il primo di cinque tornei che il circolo cassinese organizzerà nel corso dell'anno. I prossimi si svolgeranno nel periodo compreso fra maggio e luglio.

Cla.Mor.

buongiorno Citrea

scalda e arreda

PELLET e STUFE

Il nostro pellet è 100% naturale, di Classe A. Non ha nessun tipo di additivo. Il nostro pellet rende il doppio e non lascia residui.

Le nostre stufe si riconoscono dal design moderno che le rende uniche; scaldano molto, consumano poco, arredano la casa. Garantite 10 anni.

Produciamo pellet e stufe, per un caldo buono.

CITREA - Via Giordano Bruno, 168 - Alessandria - Tel. 0131.221595 - 320.0935013

www.citrea.it

seguici su